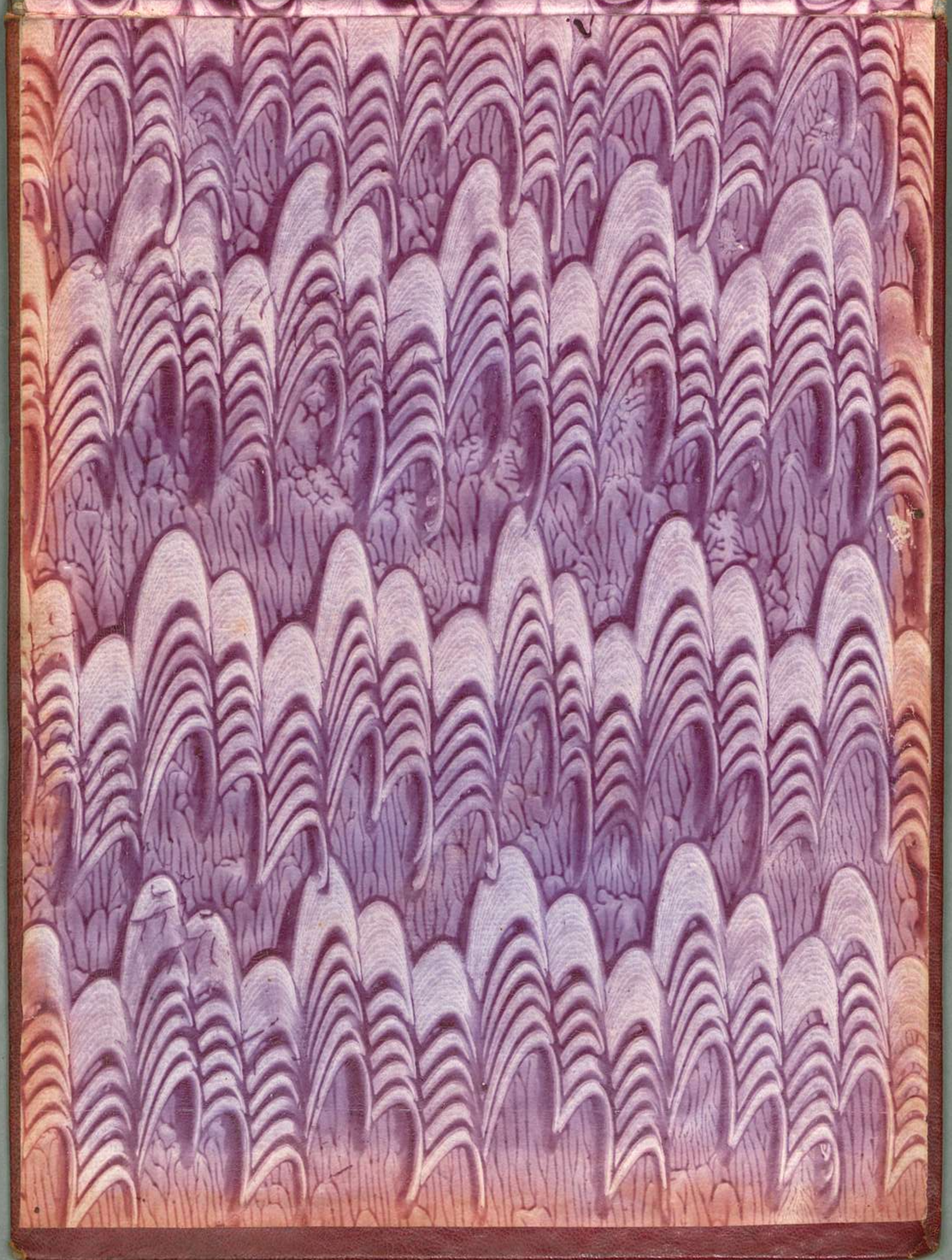
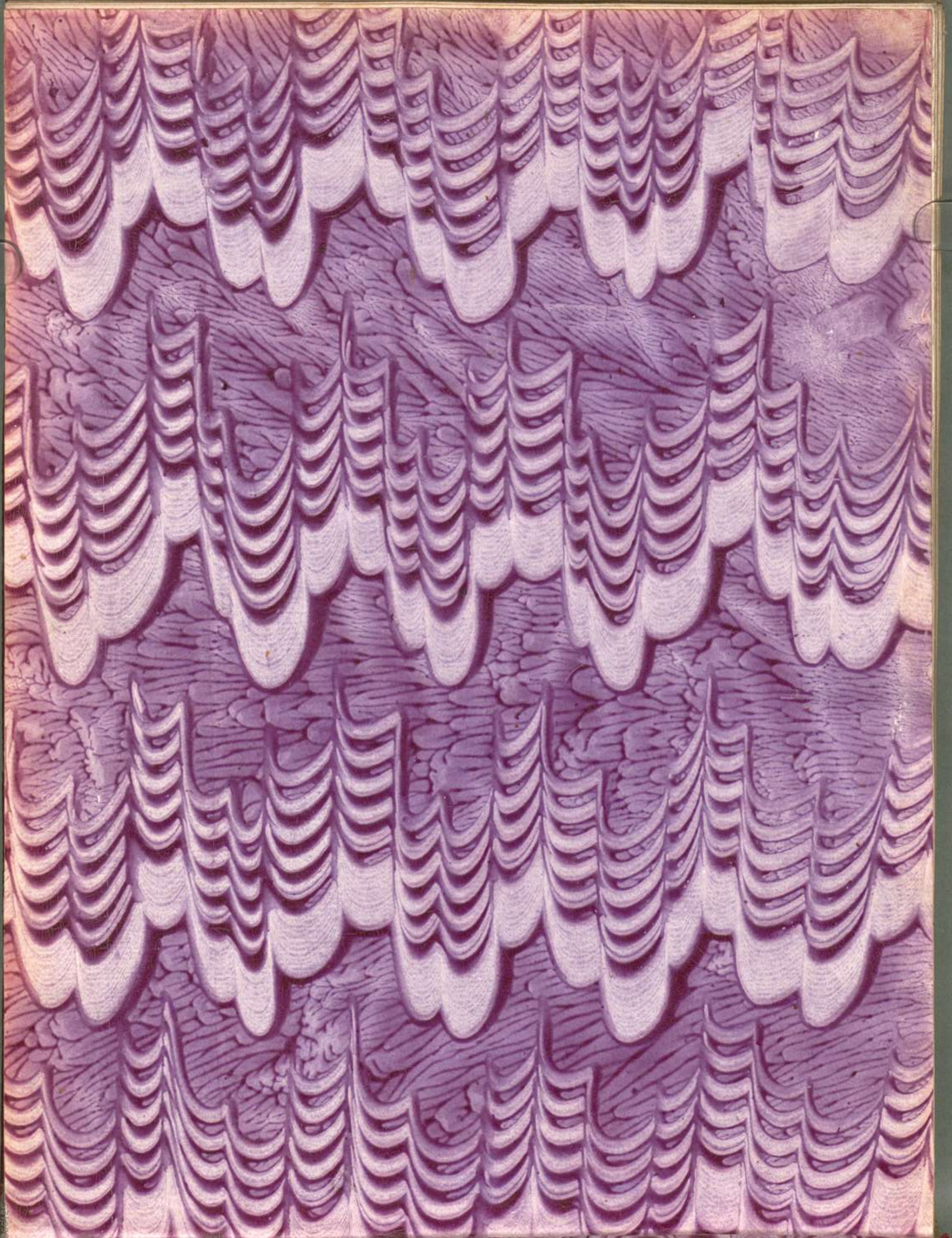




1.
Mss. Mus. 150

Bernasconi

00066125

Opera

Semiramide

Atto II

Semiramide

Atto Secondo

Sala regia illuminata in tempo di notte ed

Sibari, poi Irrano

Con Spada nuda

Scena I

Sib:

Ministri al Re sia noto che già pronta è la

mensa (& beva in questa Scitalce la sua morte) è troppo il colpo neces-

-sario per me Scoprir potrebbe la sua Voce il mio Scritto quanto

Sibari vn di finse in Egitto. Dove Signor? qual'ira t'arma la destra?

Irc: Io Vuò Scitalce estinto. Additami dov' è

Sib: Ma che pretendi?

Irc: In braccio alla Sua Sposa trafiggere il rival'

Sib: Taci Se brami Vederlo es-tinto il tuo furor potrebbe Scomporre vn mio disegno.

Irc: Io non t'in-tendo corro a Svenarlo e poi mi Spiegherai l'arcan

Sib: Senti (: Ah' con-

Irc: Sib:

= viene tutto Scoprir:) poss'io di te fi= darmi? Parla. Per odio an=

= tico Scitalce è mio nemico. ed io.... /: ma taci.) preparai la sua

Irc: Sib:

morte. E come? E certo che Scitalce è lo Sposo a lui Ta=

= miri dovrà /: come è costume:) Il primo nappo offrir per opra

mia questo Sarà d'atro veleno infetto Irc: Mi piace e se m'in=

Sib:

=gani? Ecco il veleno Se nol porgo al rival' passami' il Seno.

Ipc:

Saggio pensiero! io tel confesso amico te ne invidio l'o-

Sib:

=nore. Il Re s'appressa t'accheta.

Scena II

Semiramide, Samiri, Mirteo
Scitalce, esc: e detti.

Sem:

Ecco o Samiri Dove gli'altrui sospiri attendono da te premio, o mer-

=cede /: Io tremo, e fingo :/

Sam:

Ogni misura eccede la real

Shir.

pompa E nella reggia assira non s'introdusse mai con più

Sem:

fasto il piacere. Al nuovo Sposo io preparai la fortunata

Scit:

Stanza pegno dell amor mio (Finge costanza) Ah se quello foss

Sem:

io chi più di me Saria felice? (Ingrato!)

In:

Come mai del tuo fato puoi dubitar? Saggia è Tamiri e

vede che il più degno ti Sei

Shi:

Che ascolto! Ircano chi

mai ti rese Umano? dov'è il tuo foco e l'impeto na-

Ir:

-tio Cominciò Amico ad erudirmi anch' io

Shi:

così mi piaci

Scit:

è molto Io non intendo Se da Senno, o per

Ir:

gioco parla così Sh' intenderai fra poco

Sem:

Più non Si

tardi ogni uno la mensa onori e intanto misto risuoni

a liete danze il canto.

Coro

Coro

Violini

Flauti

Oboe

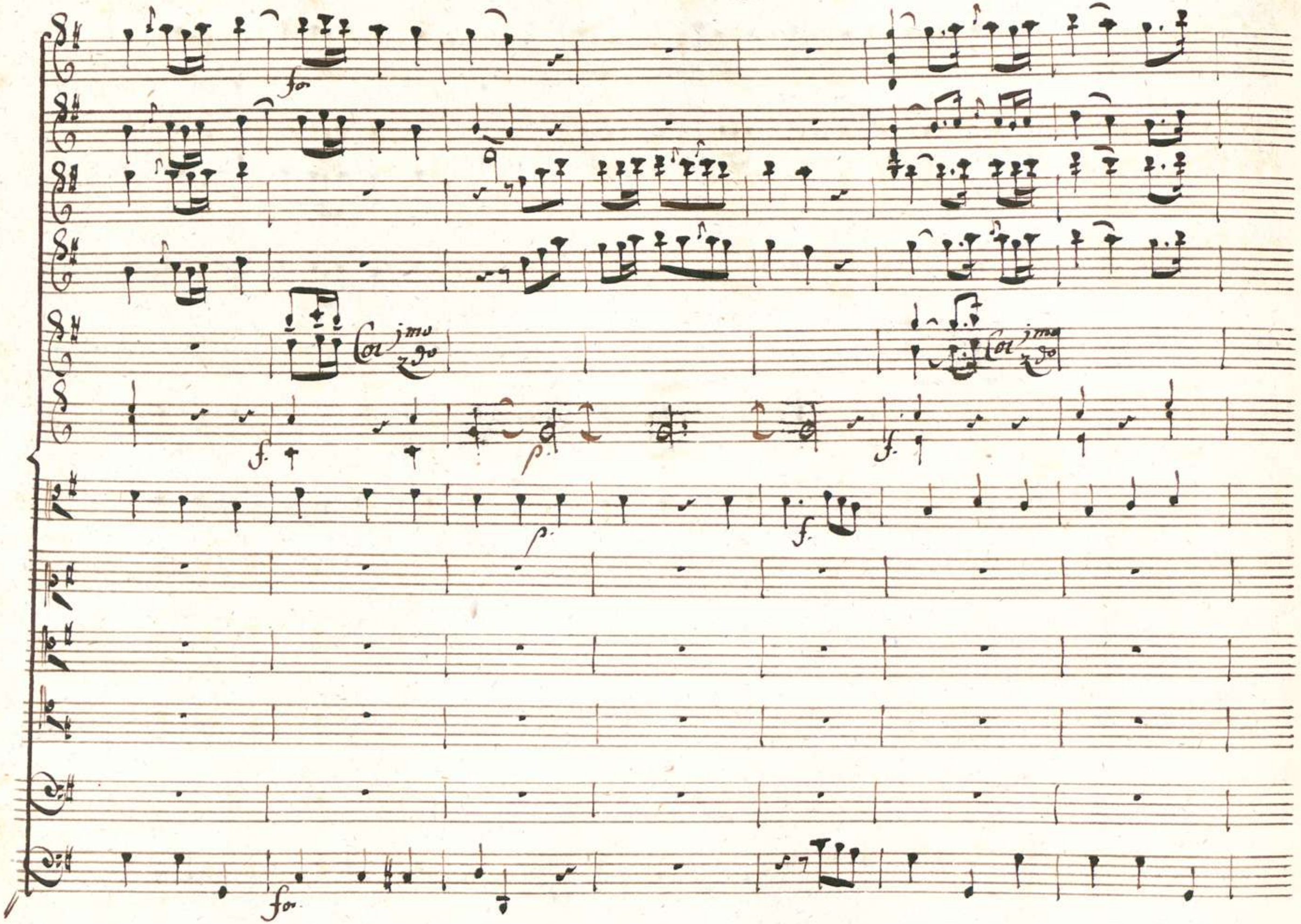
Corni

Viola

Coro

Cor.mo 2do

p.


for
Cor jmo 2do
Cor jmo 2do
f.
p.
p.
f.
f.
for

Col.mo

Tutti

Il piacer la

Il piacer la

Il piacer la

Il piacer la

Il piacer la

Tutti

Col 1mo

gio = ja Scenda fidi Spo = si fidi Spo = si al vos = tro cor

gio = ja Scenda fidi Spo = si fidi Spo = si al vos = tro cor

gio = ja Scenda fidi Spo = si fidi Spo = si al vos = tro cor

gio = ja Scenda fidi Spo = si fidi Spo = si al vos = tro cor

Col 1mo 2do

I= mene - o la face accen- da la Sua

I= mene - o la face accen- da la Sua

I= mene - o la face accen- da la Sua

I= me ne - o la face accen- da la Sua

fa - ce accenda amor la sua fa - ce accen - da amor

fa - ce accenda amor la sua fa - ce accen - da amor

fa - ce accenda amor la sua fa - ce accen - da amor

fa - ce accenda amor la sua fa - ce accen - da amor

p.

p.

Soli.

Fredda cura atro sospetto non vi turbi e non v' offenda

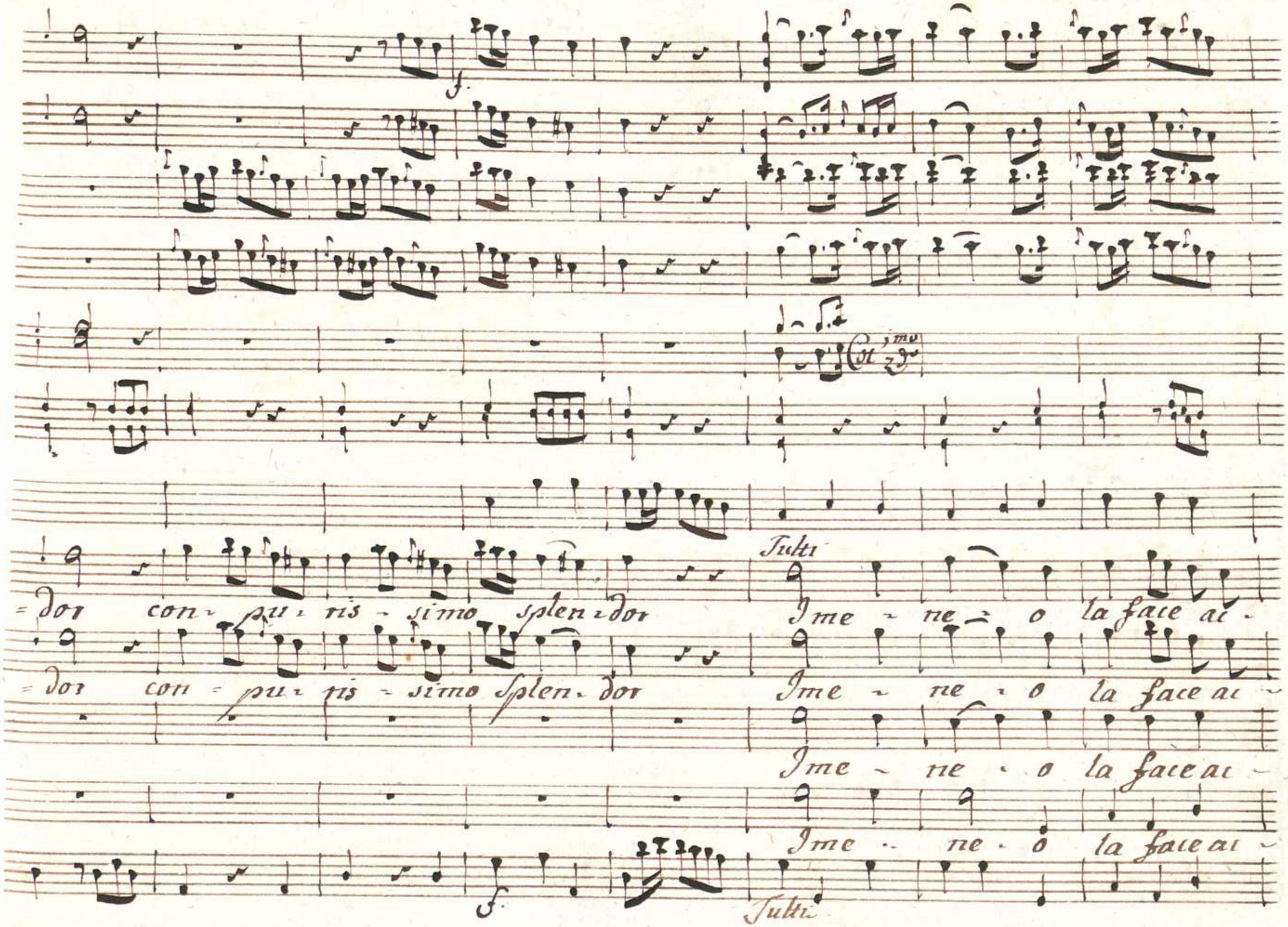
Fredda cura atro sospetto non vi turbi e non v' offenda

Soli.

p.

e d'in - tor - no al regio - let - to con - pu - ris - si'mo splen -

e d'in - tor - no al regio let - to con - pu - ris - si'mo splen -


Col 1mo 2do
Tutti
=dor con=pu=ris=simo splen=dor
Ime=ne=o la face ac=
=dor con=pu=ris=simo splen=dor
Ime=ne=o la face ac=
Ime=ne=o la face ac=
Ime=ne=o la face ac=
Tutti

cenda la Sua fa=ce accen=da amor la Sua fa=ce accen=da a-

=cenda la Sua fa=ce accen=da amor la Sua fa=ce accen=da a-

=cenda la Sua fa=ce accen=da amor la Sua fa=ce accen=da a-

-cenda la Sua fa=ce accen=da amor la Sua fa=ce accen=da a-

Soli

mor Sorga poi prole feli - ce che ne pregi vgual - si renda

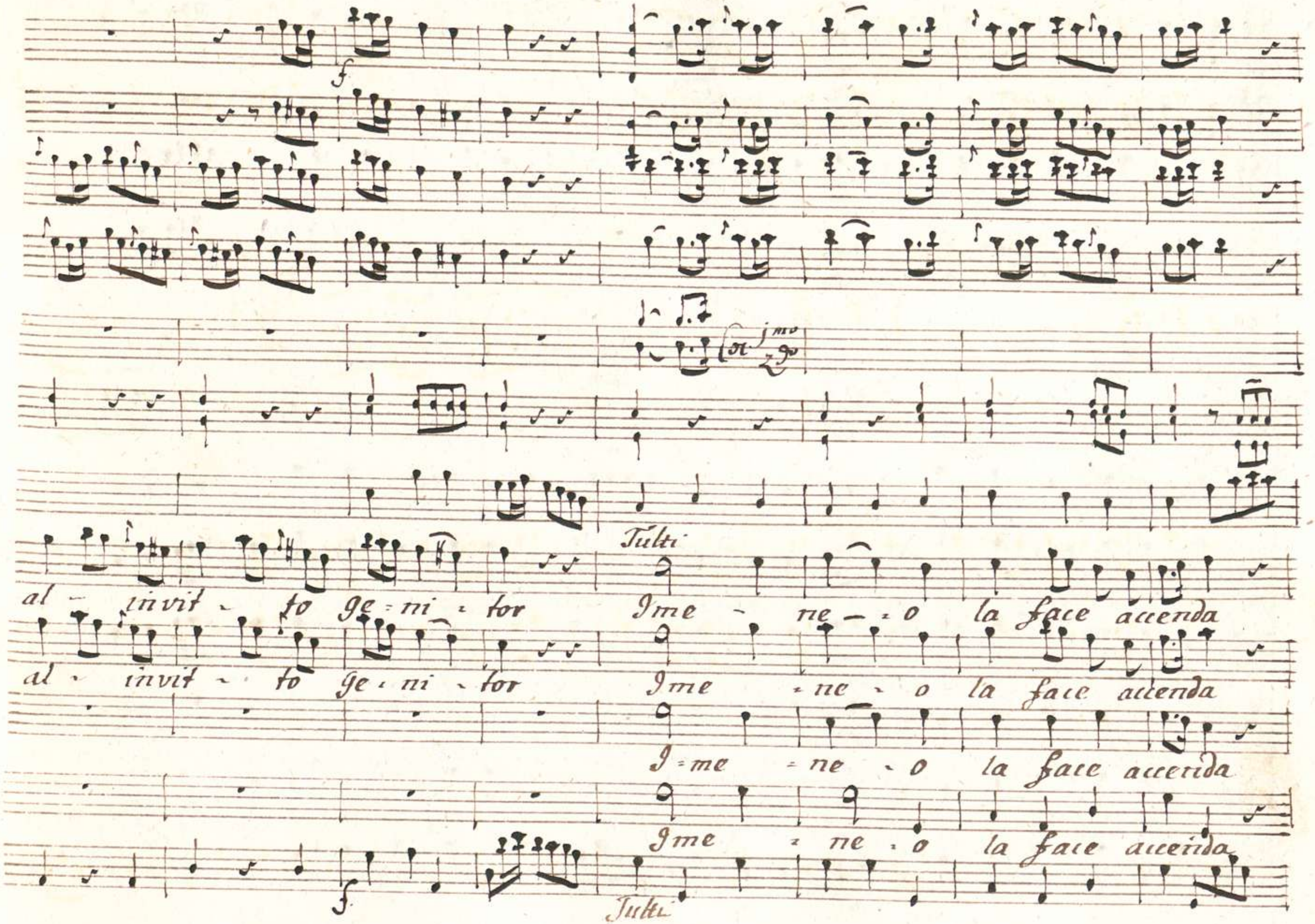
mor Sorga poi prole feli - ce che ne pregi vgual - si renda

mor

mor Soli

alla - bel - la ge - ni - tri - ce all' - invit - to ge - ni - tor

alla - bel - la ge - ni - tri - ce all' - invit - to ge - ni - tor


f
Cor. 1mo 2do
Tutti
al - invit - to ge - ni - tor
I me - ne - o la face accenda
al - invit - to ge - ni - tor
I me - ne - o la face accenda
I - me - ne - o la face accenda
I me - ne - o la face accenda
f
Tutti

la Sua fa - ce accen - da amor la Sua fa - ce accen - da a -

la Sua fa - ce accen - da amor la Sua fa - ce accen - da a -

la Sua fa - ce accen - da amor la Sua fa - ce accen - da a -

la Sua fa - ce accen - da amor la Sua fa - ce accen - da a -

Soli

mor & Se fia che a-mico Nume Lunga eta non vi contenda

mor & Se fia che amico Nume Lunga eta non vi contenda

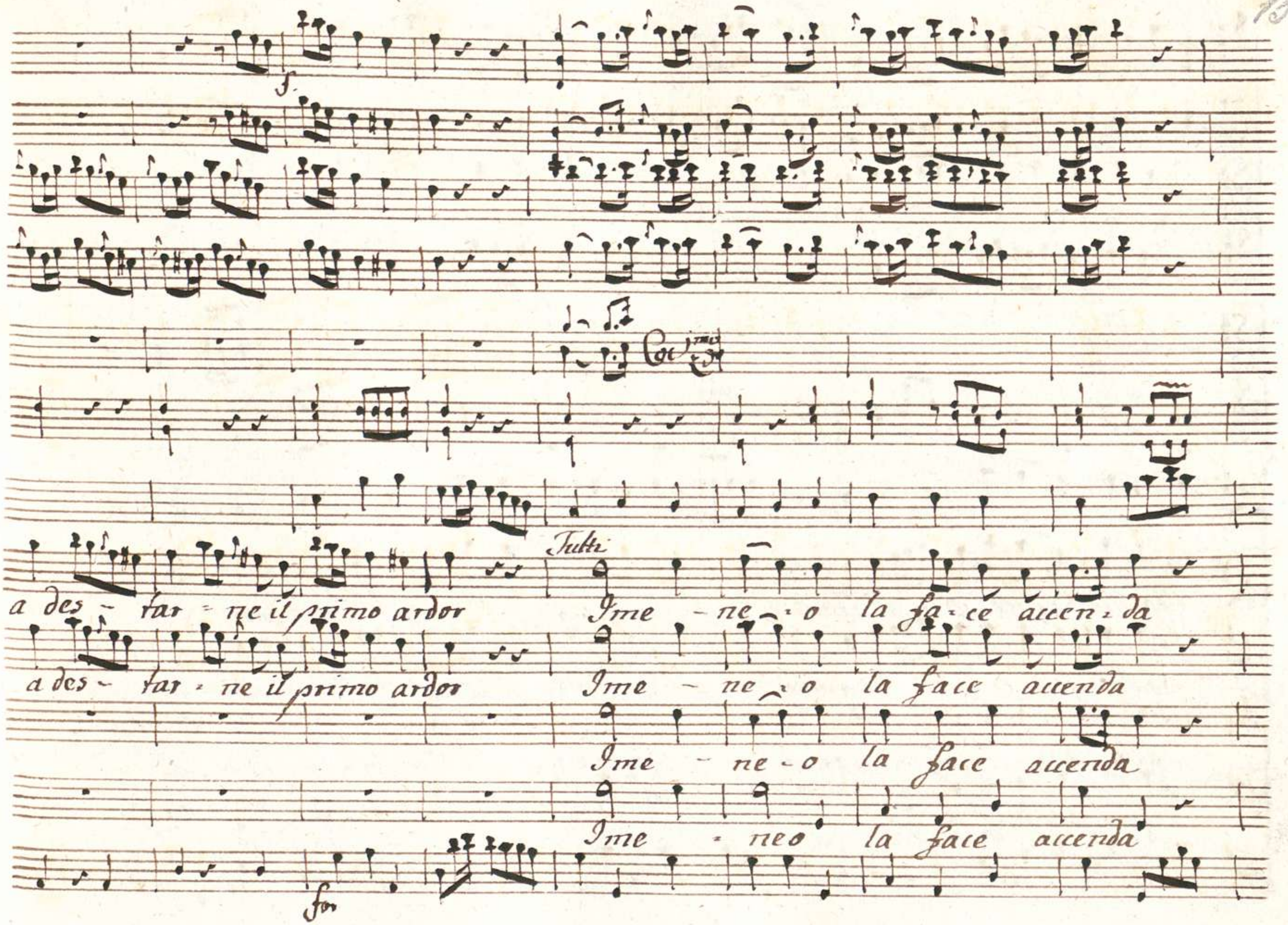
mor

mor Soli

p.

a scal - dar ~ la fredde più = me a des = tar ~ ne il primo ardor

a scal - dar ~ la fredde più = me a des - tar ~ ne il primo ardor


f
Coe
Tutti
a des - tar - ne il primo ardor
Ime - ne - o la fa - ce accen - da
a des - tar - ne il primo ardor
Ime - ne - o la face accenda
Ime - ne - o la face accenda
Ime - neo la face accenda
for

la Sua fa - ce accenda amor

la Sua fa - ce accen - da amor

la Sua fa - ce accen - da amor

la Sua fa - ce accenda amor

la Sua fa - ce accenda amor

la Sua fa - ce accen - da amor

la Sua fa - ce accen - da amor

la Sua fa - ce accenda amor

la Sua fa - ce accen - da amor.

Sem:

In lucido Oris-fallo aureo licore Sibari a me Si

Sib. Ire: Sem:

rechi / Ardir mio core.) / Il colpo è già Vicino.) / oh Dio? s'ap-

Tam: Scit. Mir:

pressa il momento funesto.) / che gioja:) (che Sarà?) / che

Sib: Sem:

punto è questo! Compito è il cenno Or prendi Tamiri e

Scegli il Sospirato dono presenta a chi ti piace e goda quegli

Tam:

Il grande acquisto in pace Principi il dubbio in cui fin oi m'in

volse l'vguaglianza de merti discioglie il genio e non s'offende al-

cuno Se al talamo ed al Trono l'vno o l'altro Sol-leva Ecco lo

Sem: Mir:

Sposo e il Re Scitalce beva (: Io lo previdi :) (: Oh

Scit: Sib: Irc:

Sorte!) (: Ah qual'impegno!) (: Or s'avvicina a morte. Via Scitalce che

Scit:

tardi? il Re tu Sei & deggio in faccia a lei ano-darmi a Tamiri?

Tam: Egli è dubbioso ancora

Sem: Al fin risolvi

Scit: & Nino lo comanda a Sci

Sem: falce? Io non comando fà il tuo dover

Scit: Si lo farò /: l'ingrata

Si punisca così-) d'ogni altro amore mi scordo in questo punto... ah non ho

core porgi a più degno oggetto il dono o Principessa io non l'accetto

Tam: come! Sib: (Oh sventura!) Irc: E lei ricusi allora che al regno ti des-

-tina? non s'offende in tal guisa Una Regina. Sem: Qual cumai tu Se ac-

-cetta O Se rifiuta il dono? Stir: Lascialo in pace Irc: Io sono difen-

-sor di Tamiri e tu non devi la tazza ricusar prendila e bevi

Tam: Principe in van ti sdegni ei col rifiuto non me Se Stesso of-

fende e al demerito suo giustizia rende Irc: No no voglio ch'ei

beva Tam: Ch' taci in tanto per degno premio al tuo cortese ar-

dire l'offerta di mia mano ricevi tu con più giustizia Ircano.

Irc: Io! Tam: Si con questo dono te destino al mio trono all'amor mio

Irc: Sibari che farò? Sib: Mi perdo anch'io Tam: Per che taci co-

Ire:

Si ? forse tu ancora Puoi ricusarmi ? No non ti ricuso

t'amo.... Vorrei.... Ma temo... (: Io Son confuso :) Sem: Principe tu non

Devi vn momento pensar prendila e bevi troppo il rispetto of-

Mir: Tam. Ire:

fendi a Tamiri dovuto Sha parla Sha risolvi Ho riso-

Scit: Ire:

=luto Vada la tazza à terra E qual furore insano.... Cosi ri~

Tam:

=ceve vn tuo rifiuto Iriano Dunque ridotta io sono a mendicar

Chi le mie nozze accetti dunque per oltraggiarmi in Asiria ve-

=niste? il mio Sembiante è deforme a tal segno che a farlo tolle-

Sem:

=rar non basta vn regno? È giusta l'ira tua Dell'amor

Shir:

Tam:

mio dovresti o Principessa... Alcun d'amore più non mi

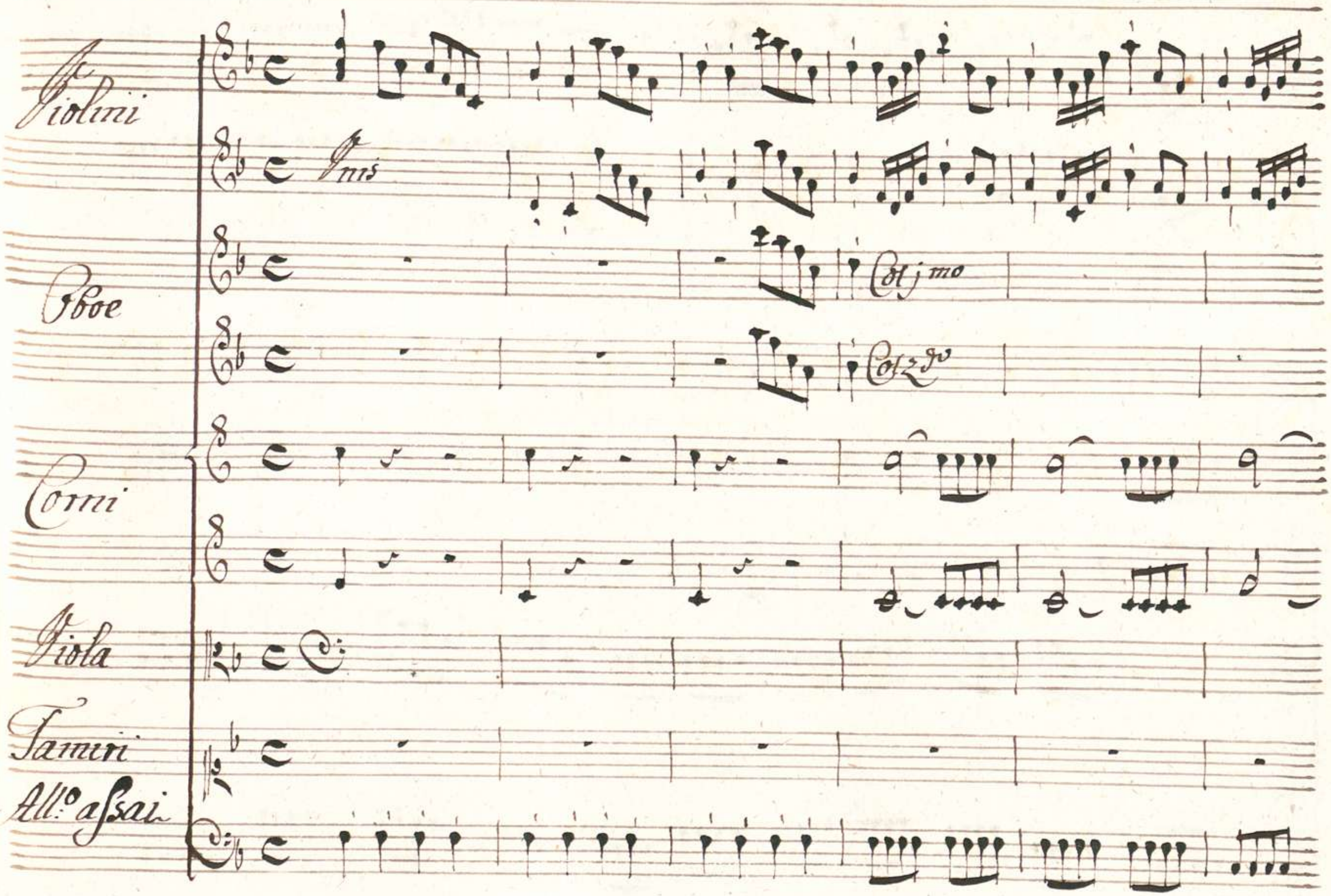
parli io Sono offesa e Voglio punito l'offensor. Scitalce

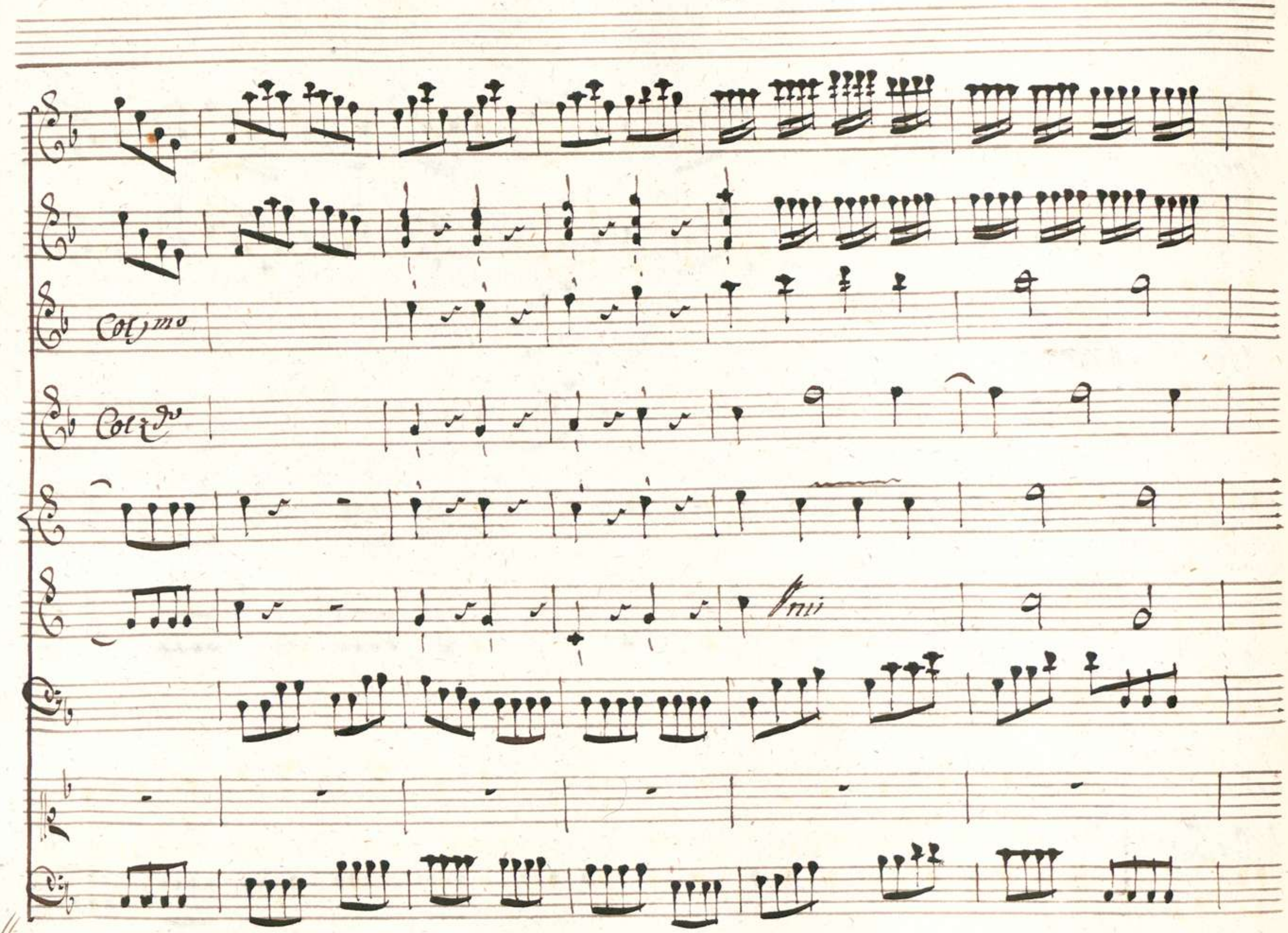
mora ei col primo rifiuto il mio dono avvilì chi Sua mi

brama a lui trafigga il petto Venga tinto di Sangue, ed io l'ac

cetto.

Aria


Violini
Unis
Oboe
Col 1mo
Col 2do
Corni
Viola
Tamiri
All.o assai


Col 1mo
Col 2do
Unis

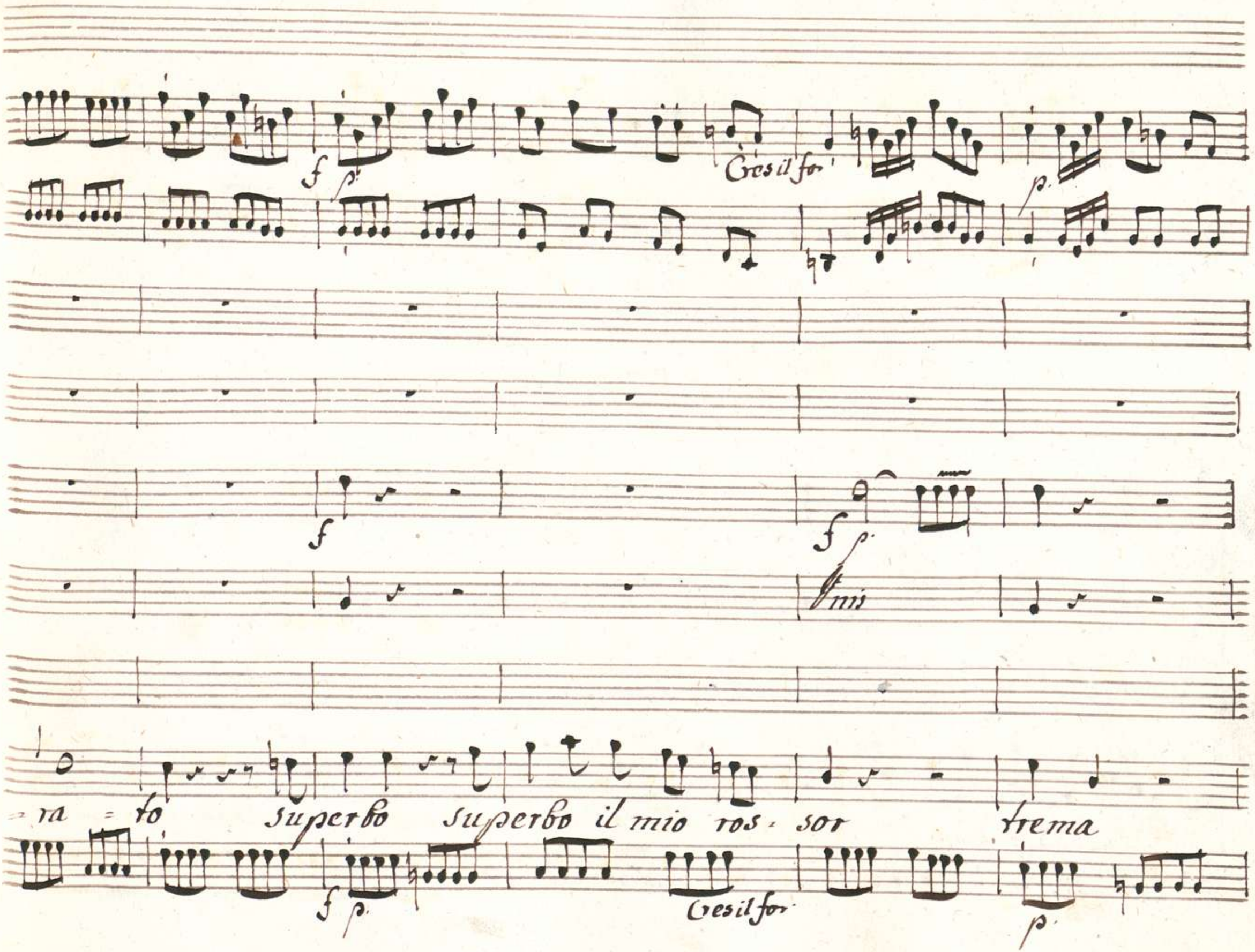
Tu mi disprezzi ingrato ingrato ma - non andarne al -

2066125

f p f p

tero ma non andarne altero trema trema d'aver mi-

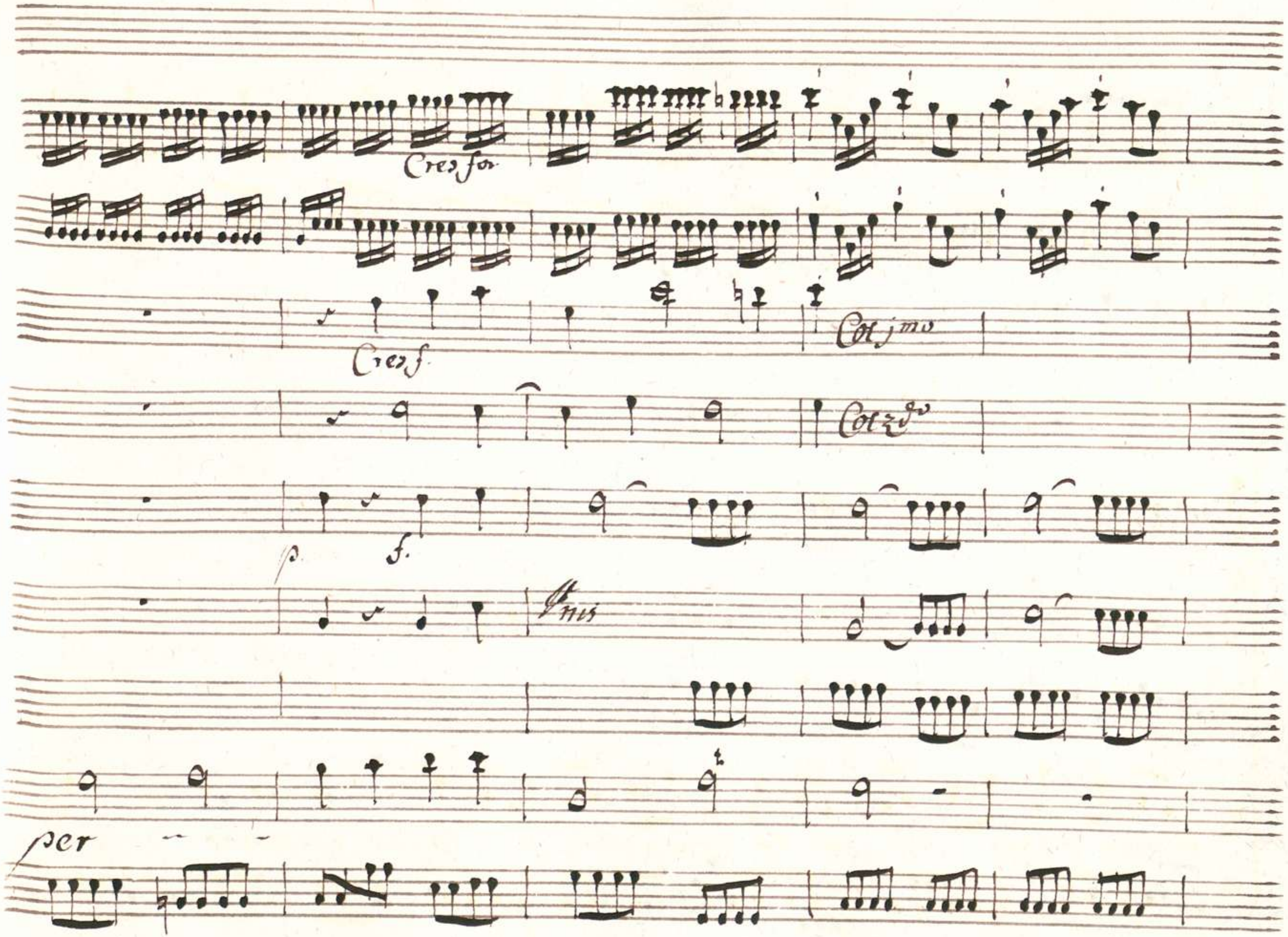
f p f p

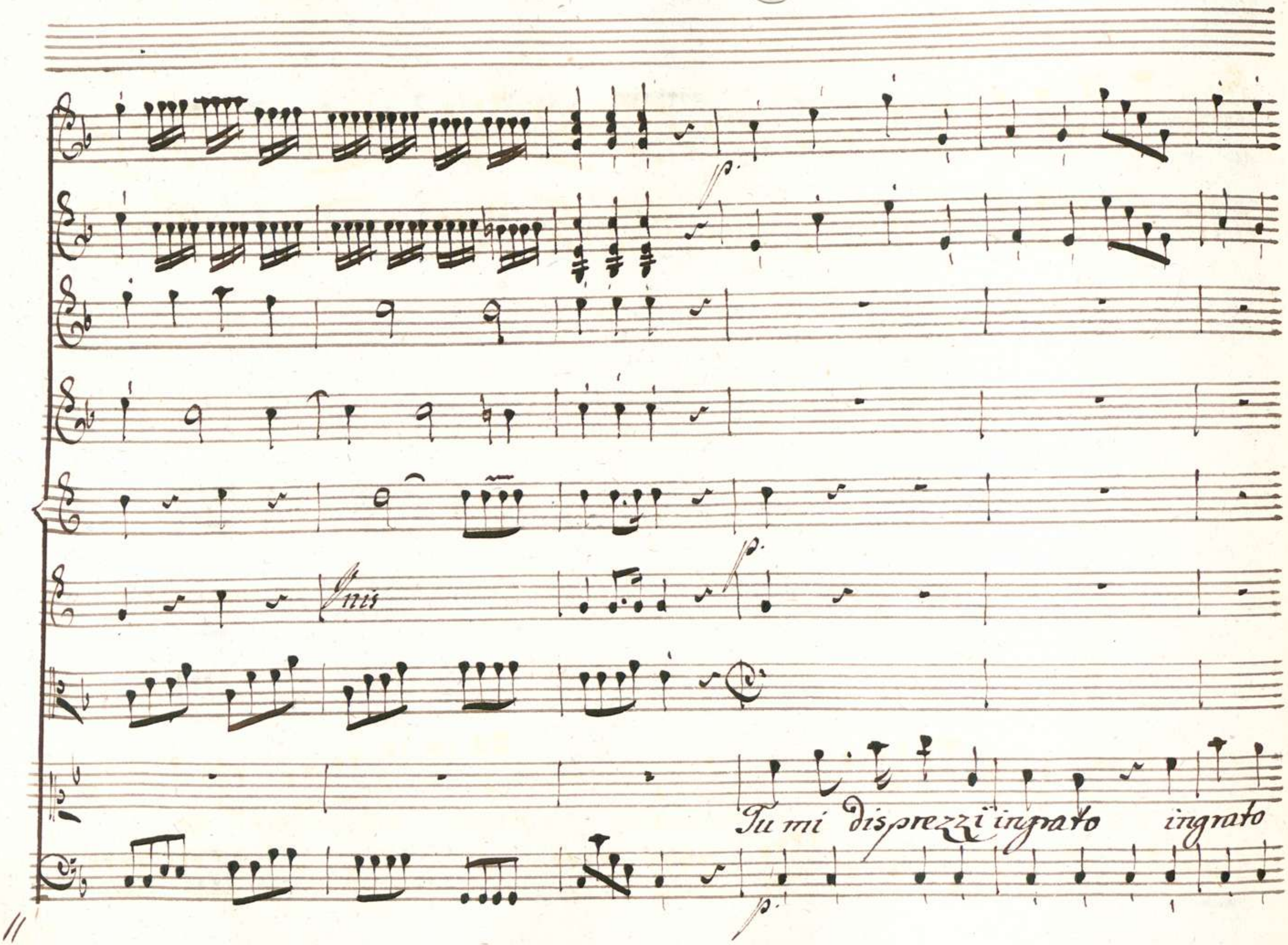

f p.
Cres il for
p.
f
f p.
Unis
ra = to superbo superbo il mio ros = sor trema
f p.
Cres il for
p.

f p f p f p

trema d'aver mi - ra - to d'aver mi - ra - to Superbo Su -

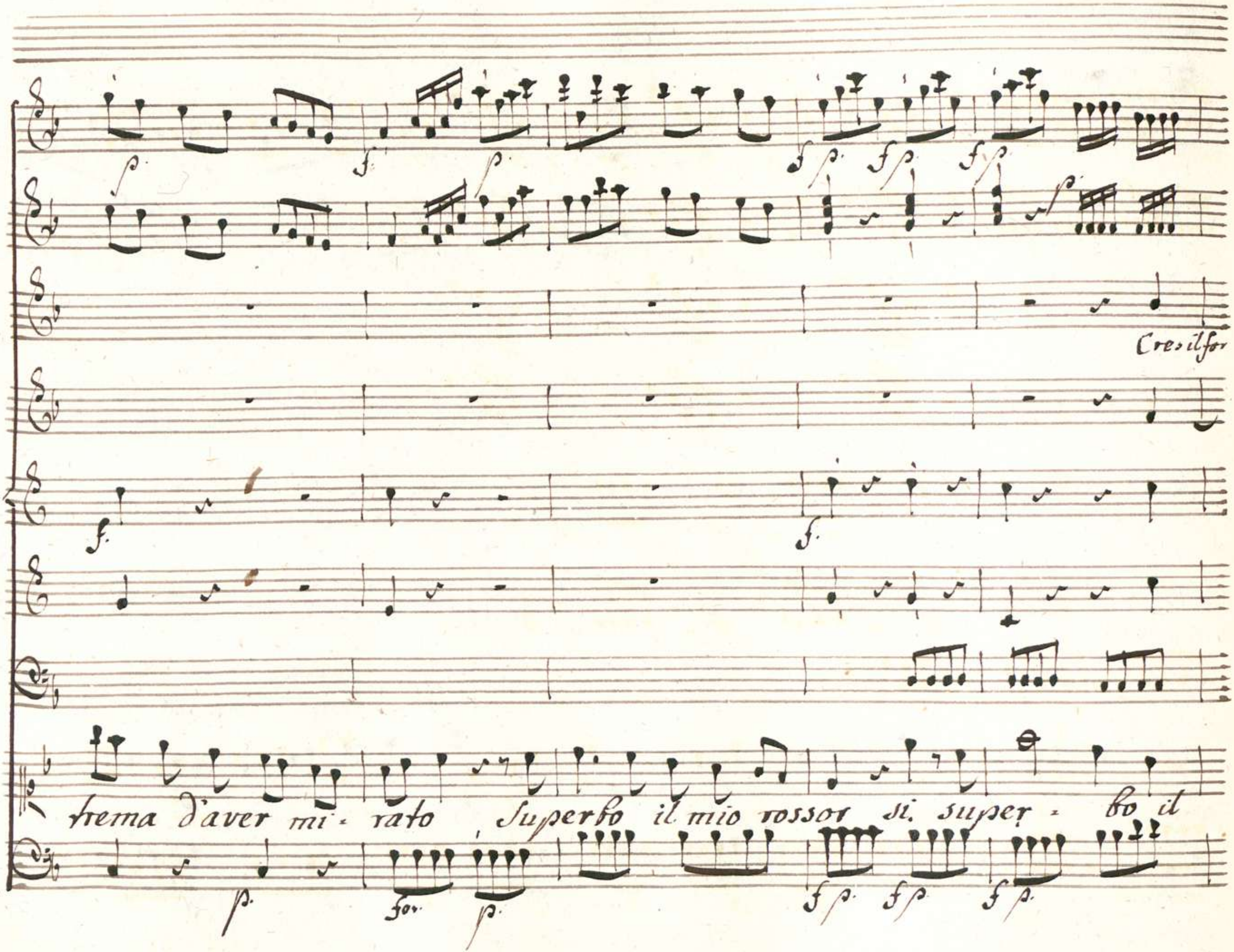
f p f p f p

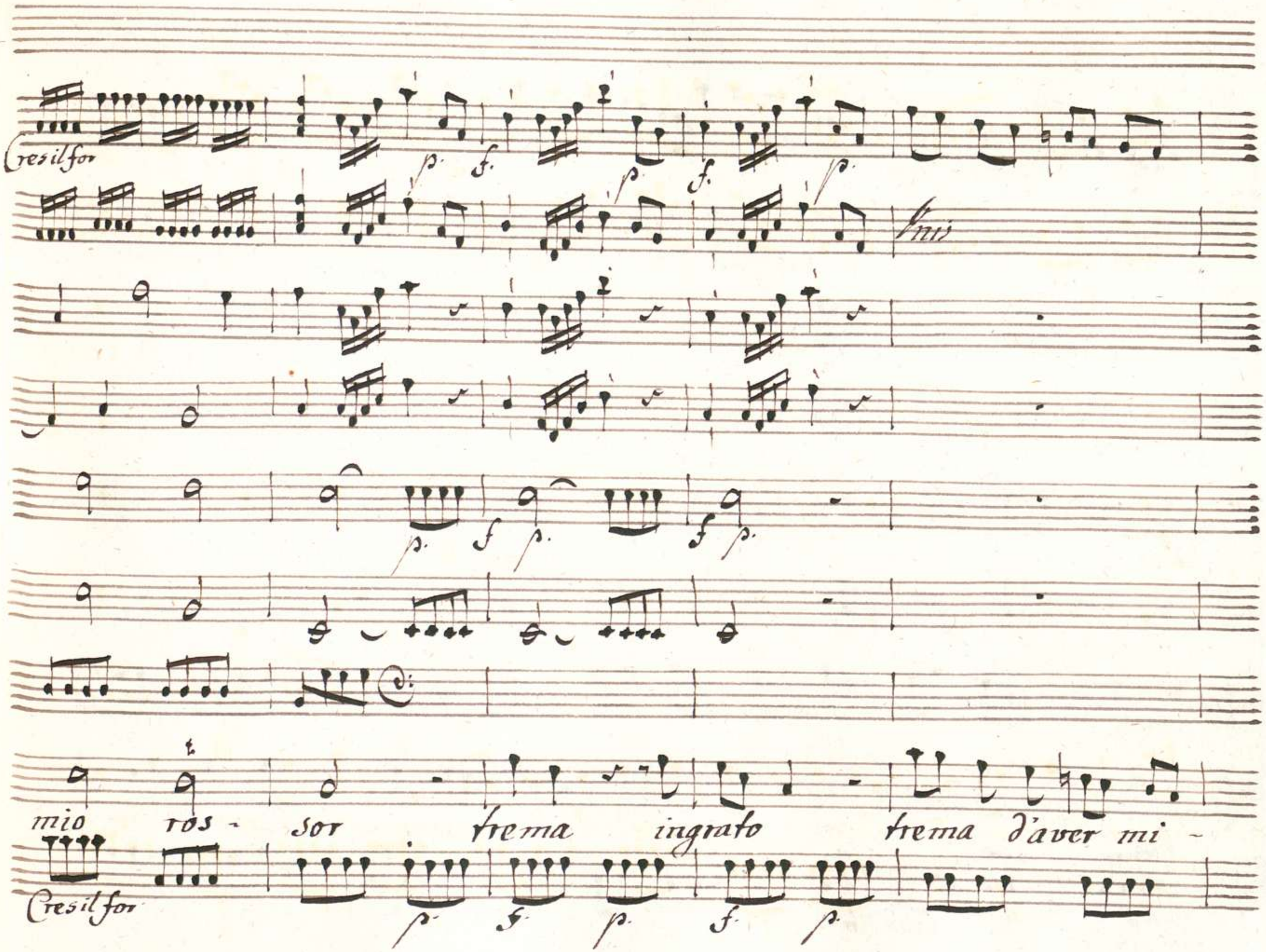

Cres for
Cres f
Col 1mo
Col 2do
p
f
Unis
per

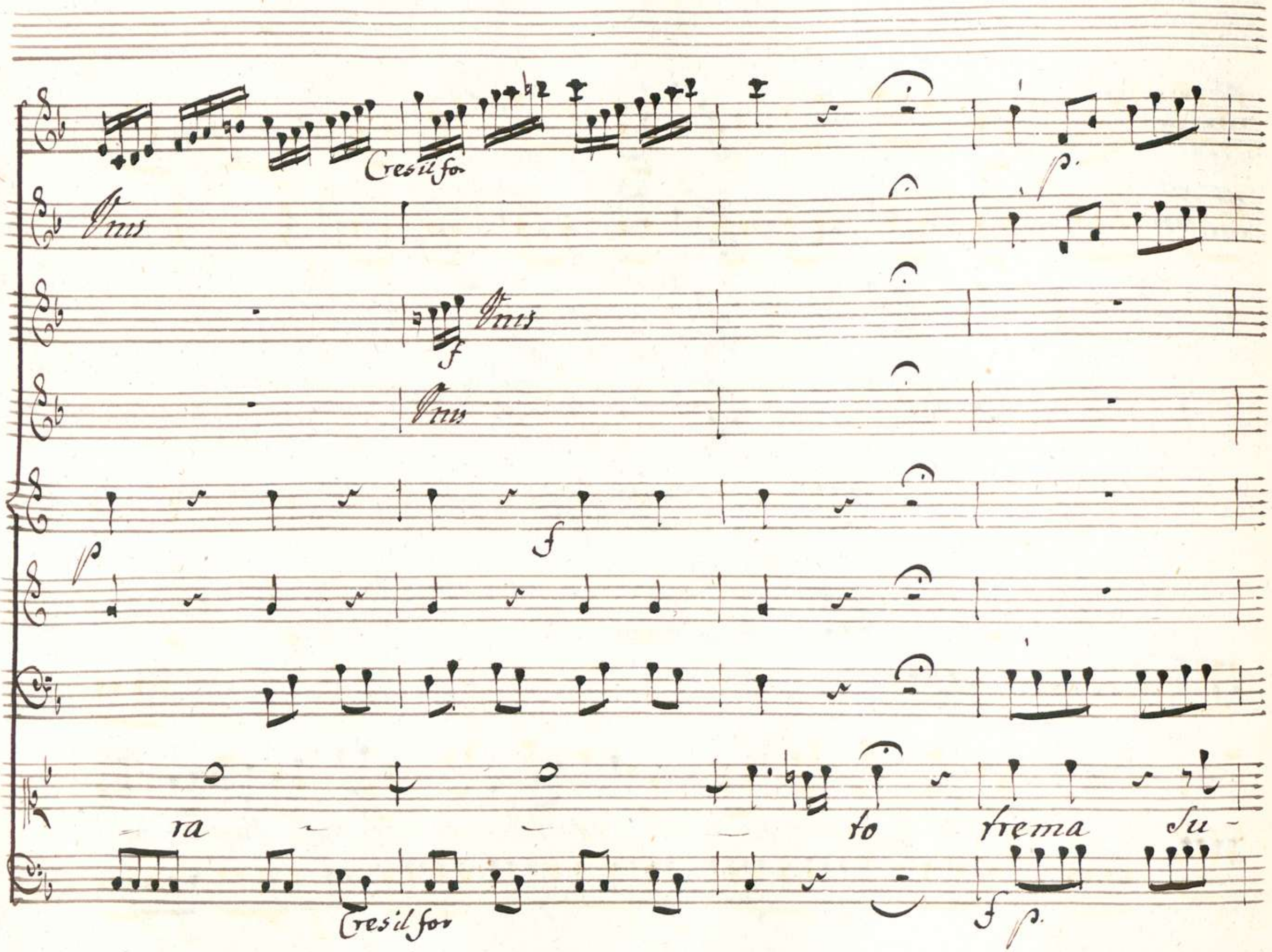

Unis
Tu mi disprezzi ingrato ingrato

00066125

ma - non andarne altero trema trema d'aver mira - to

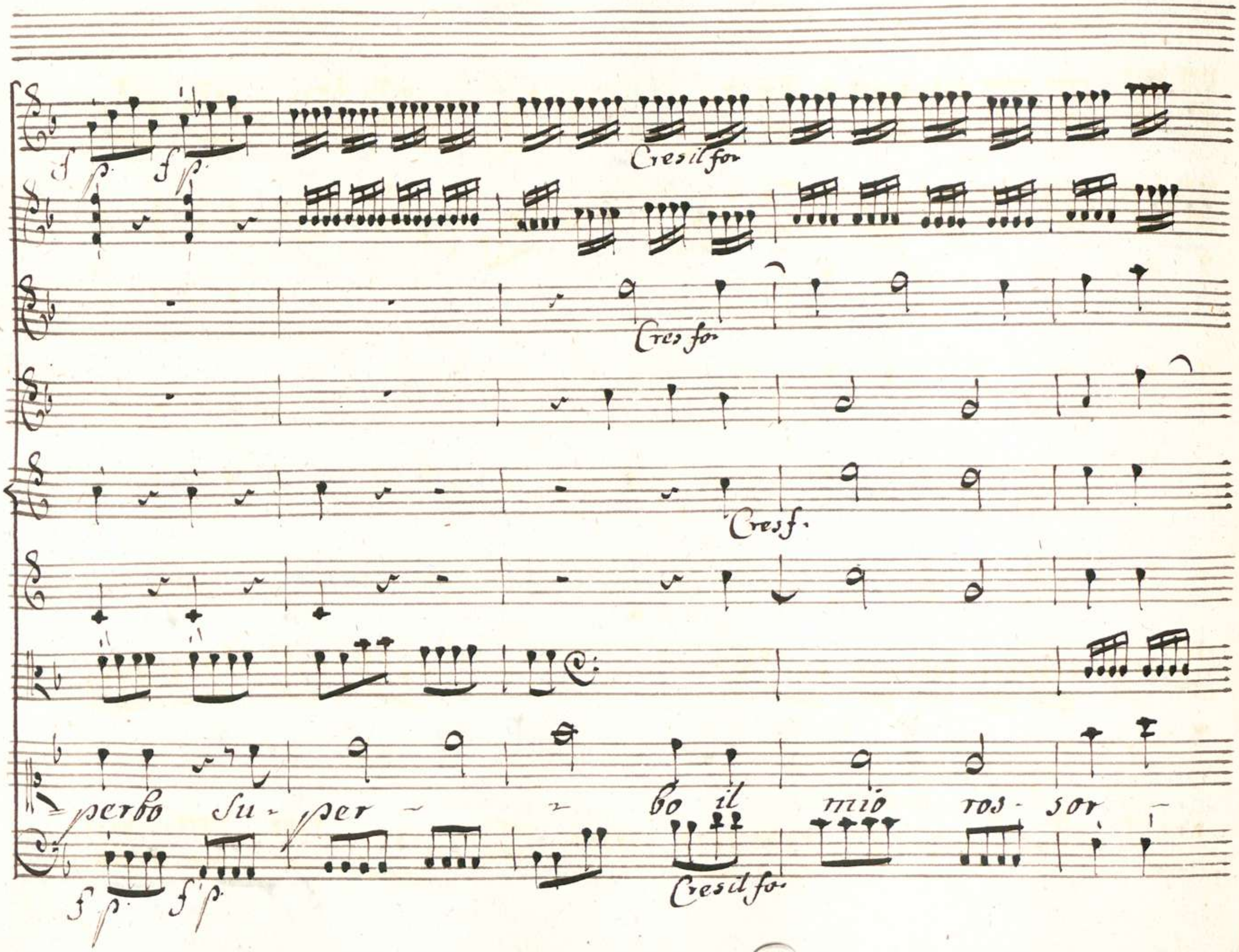

Cresil for
trema d'aver mi - rato Superbo il mio rossor si super - bo il

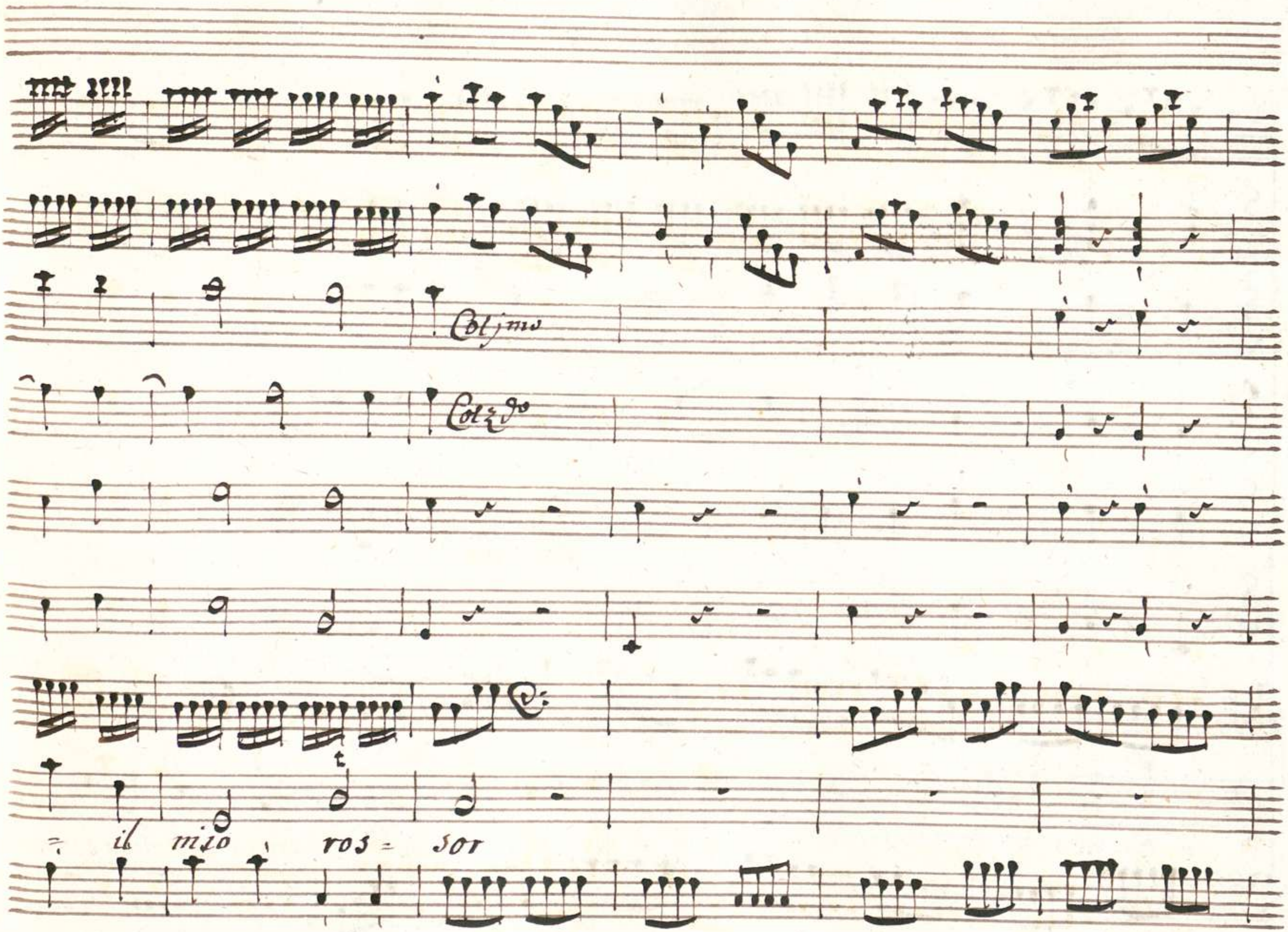

Cresil for
p. f. p. f. p.
Unis
p. f p. f p.
mio ros - sor trema ingrato trema d'aver mi -
Cresil for
p. f. p. f. p.

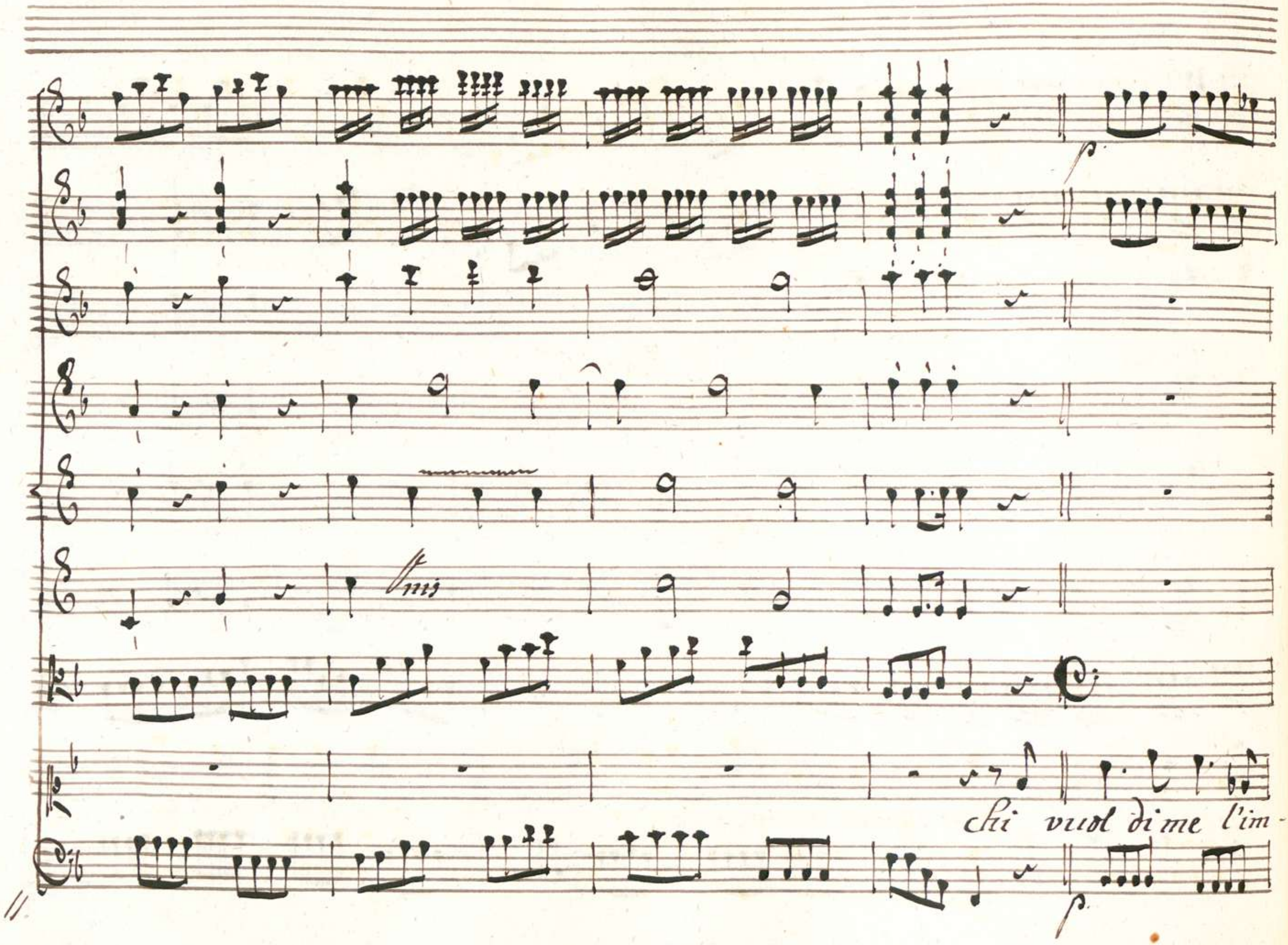

Cresil for
Unis
Unis
Unis
p
f
p
ra
to
trema
su-
Cresil for
f
p

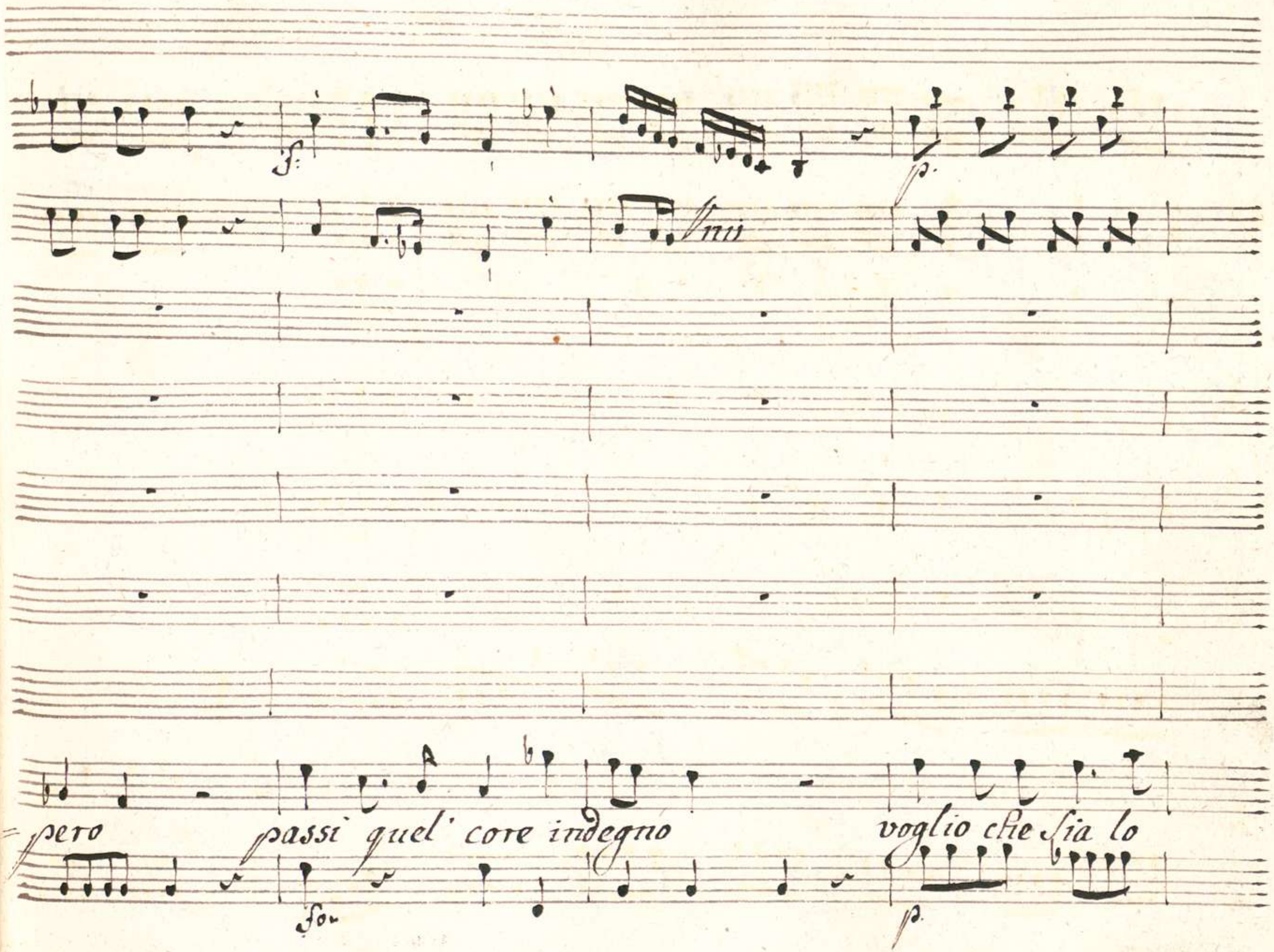
00066125

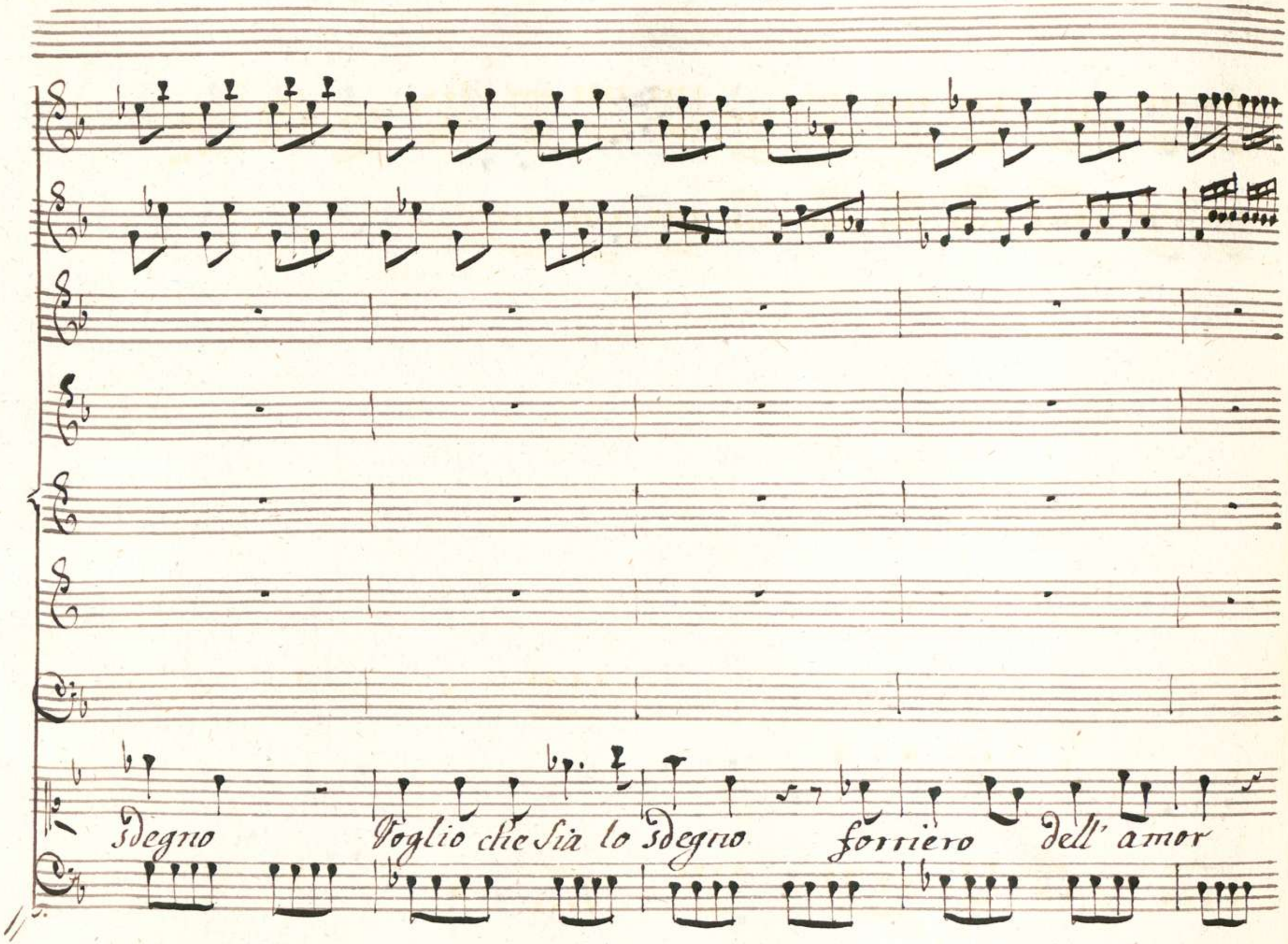
perbo trema d'aver mi - ra - to d'aver mi - ra - to Su -


f p f p
Cresil for
Cres for
Cresf.
perbo Su - per - bo il mio ros - sor
f p f p
Cresil fo


Col jmo
Col 2do
= il mio ros = sor


p
Unis
chi vuol di me l'im-
p


f:
p.
Unis
pero passi quel' core indegno voglio che sia lo
for
p.

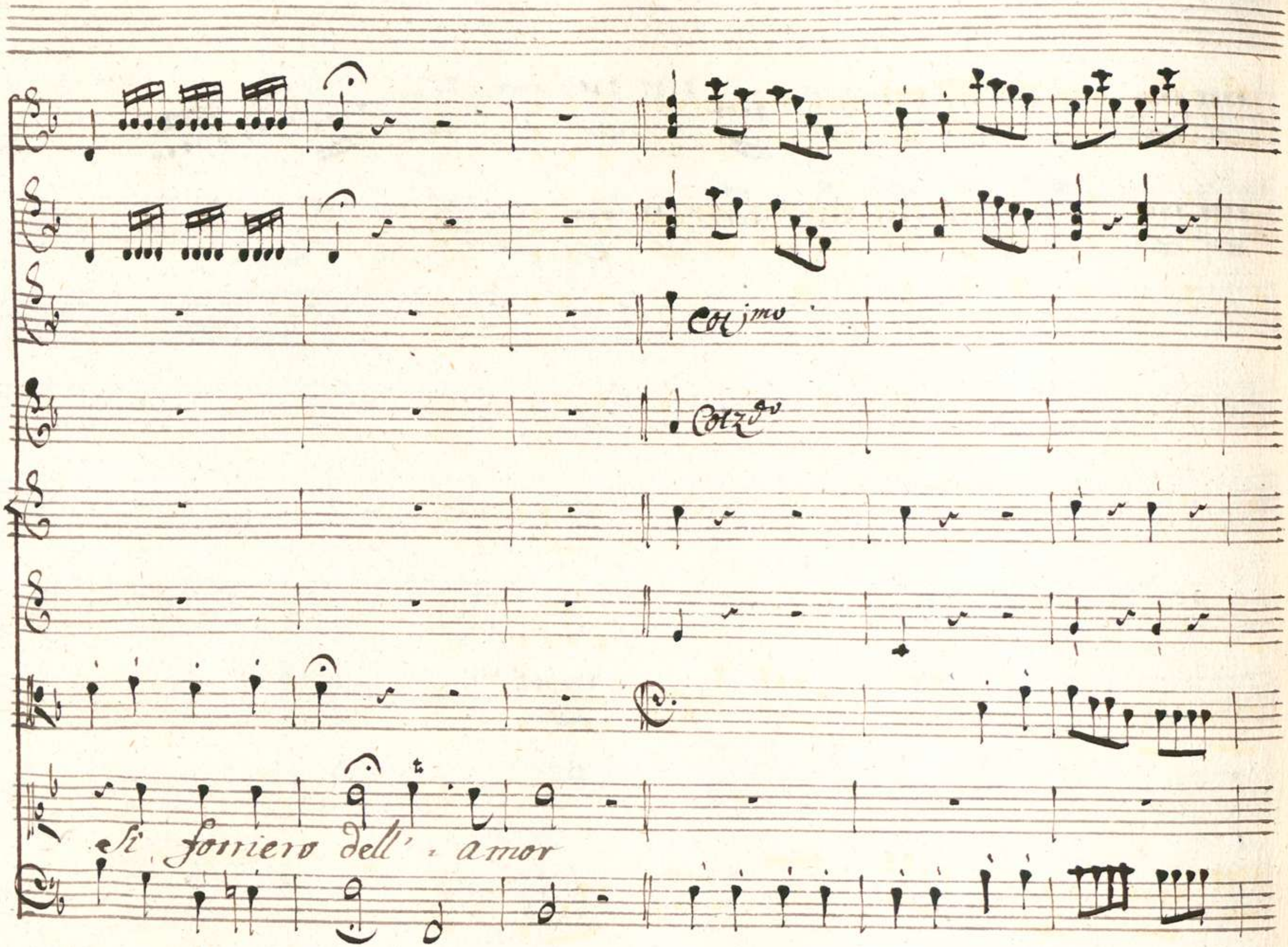

Sdegno Voglio che Sia lo sdegno forriero dell' amor

00066125

Ges il for

Si Si forriero dell' amor

Cres for


Col jmo
Col 2do
Si sorriero dell' amor

Tris

Dal Segno

Scena III

Semiramide, Scitalce
Mirteo, Ircano,
e Sibari.

Sem: (: Il mio bene e in periglio per essermi fedel.) Sci-

Irc:

-talce andiamo all' offesa Tamiri il dono offrir della tua testa io

voglio

Scit: Vengo e di tanto orgoglio arrossirti farò.

Sem: (: Stelle che

fia!)

Mir: Arresta-tevi olà l'impresa è mia

Irc: Io primiero al cimento

chiamai Scitalce.

Mir: Io difensor più giusto Son di Tamiri

Irc: Ella di te non

Mir: Irc:

cura ne mai ti Scelse Ella ti sdegna accesa dal tuo rifiuto. E pre-

Mir: Scit:

-tendi... E Vuoi.... Tacete è vano il contrastar frà Voi

a Vendicar Tamiri Venga Ircano Mirteo Venga vno Stuolo Solo Sa-

Sem: Scit:

-rò ne mi Sgomento io Solo. Fermati (: oh Dio!) Che

Sem:

chiedi? In questa reggia Su gli occhi miei Tamiri il ri-fiuto Sof-

fri prima d'ogni altro io son l'offeso. e pria d'ogni altro io voglio l'ol=

traggio vendicar qui prigioniero resti Scitalce e qui deponga il

brando Sibari sia tuo peso la custodia del reo.

Scit: Come!

Sib: Che in=

tendo!

Sem: (: cosi non mi paleso e lo difendo.)

Scit: ch'io ceda il brando

mio?

Sem: Non più cosi comando in Re son io.

Scit: cosi co=

mandi e parli a Scitalce così? colpa sì grande ti sembra il mio ri-

fiuto? Ah troppo insulti la sofferenza mia qui potrei farti forse arros-

Sem:

sire.... Già t'acchieta e parti

Scit:

Ma qual perfidia è questa! Ove mi

trovo! nella Reggia d'Asiria o fra i deserti dell' inospita

Libia? Udiste mai che fosse più fallace il moro infido o

l'arabo rapace? no no l'arabo il moro han più idea d'do-

-vere han più fede tra loro anche le fiere.

Aria

Violini

Oboe

Corni

Viola

Scitalce

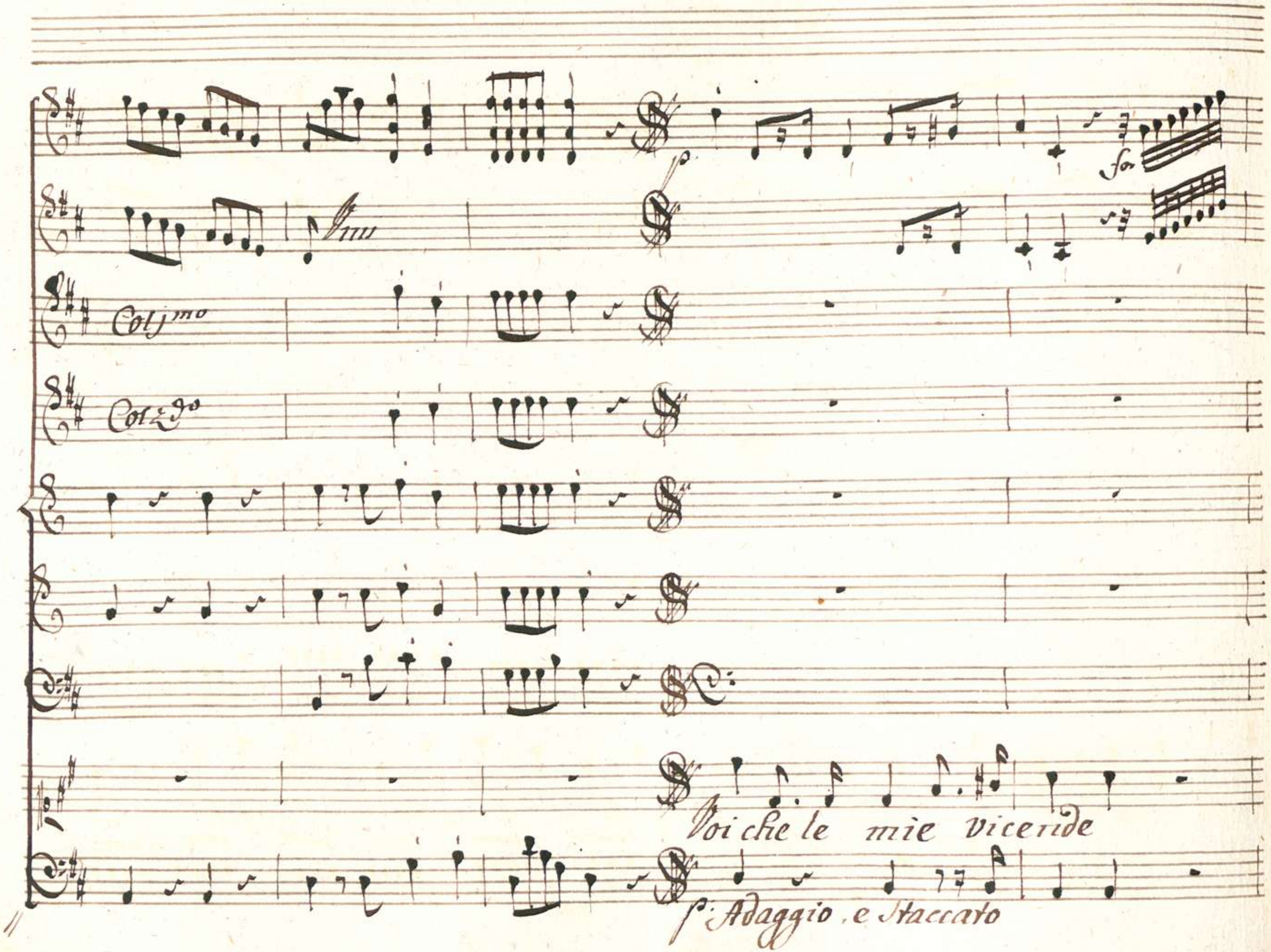
Presto

Unis

Unis

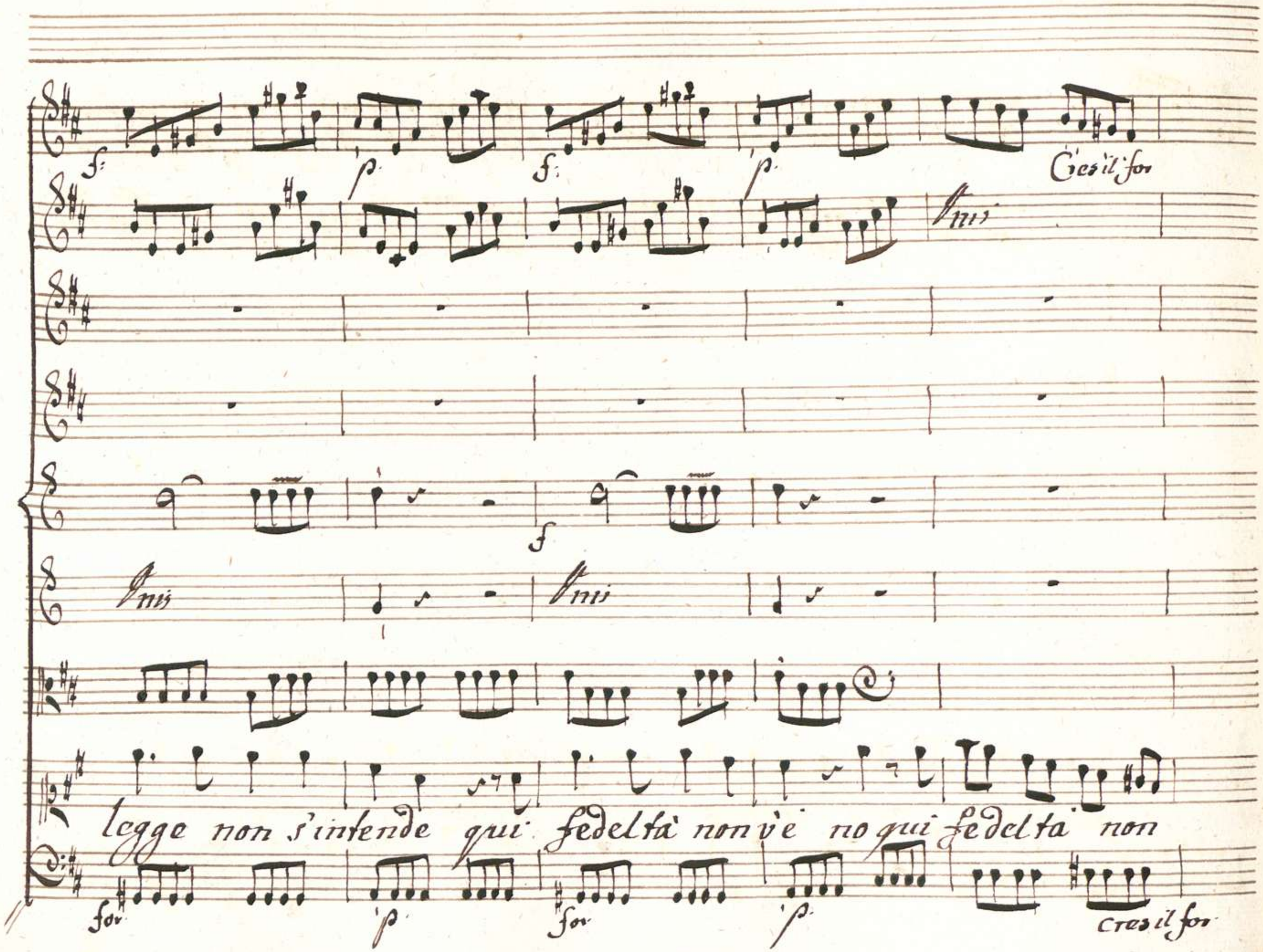
Unis

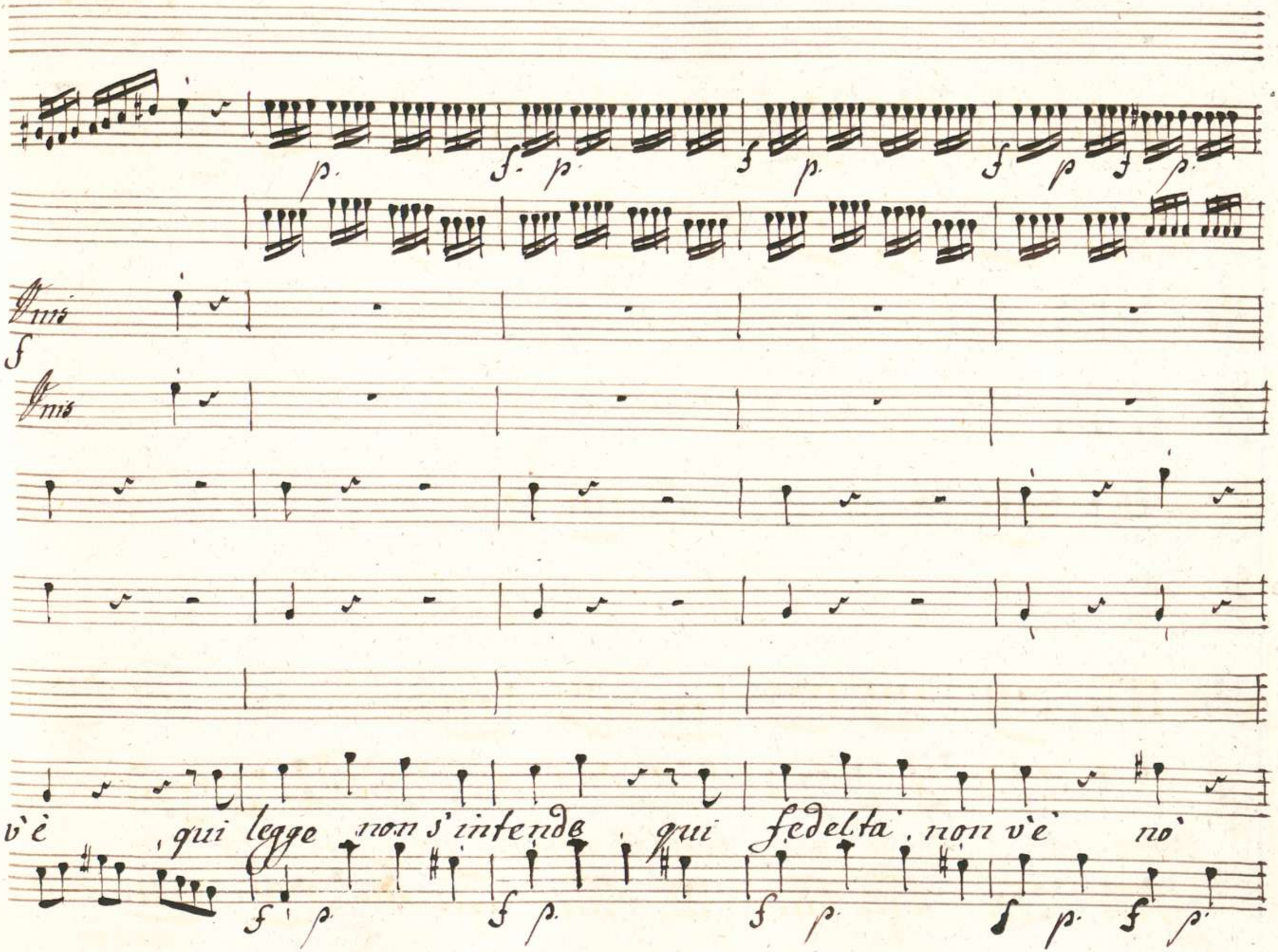
Unis

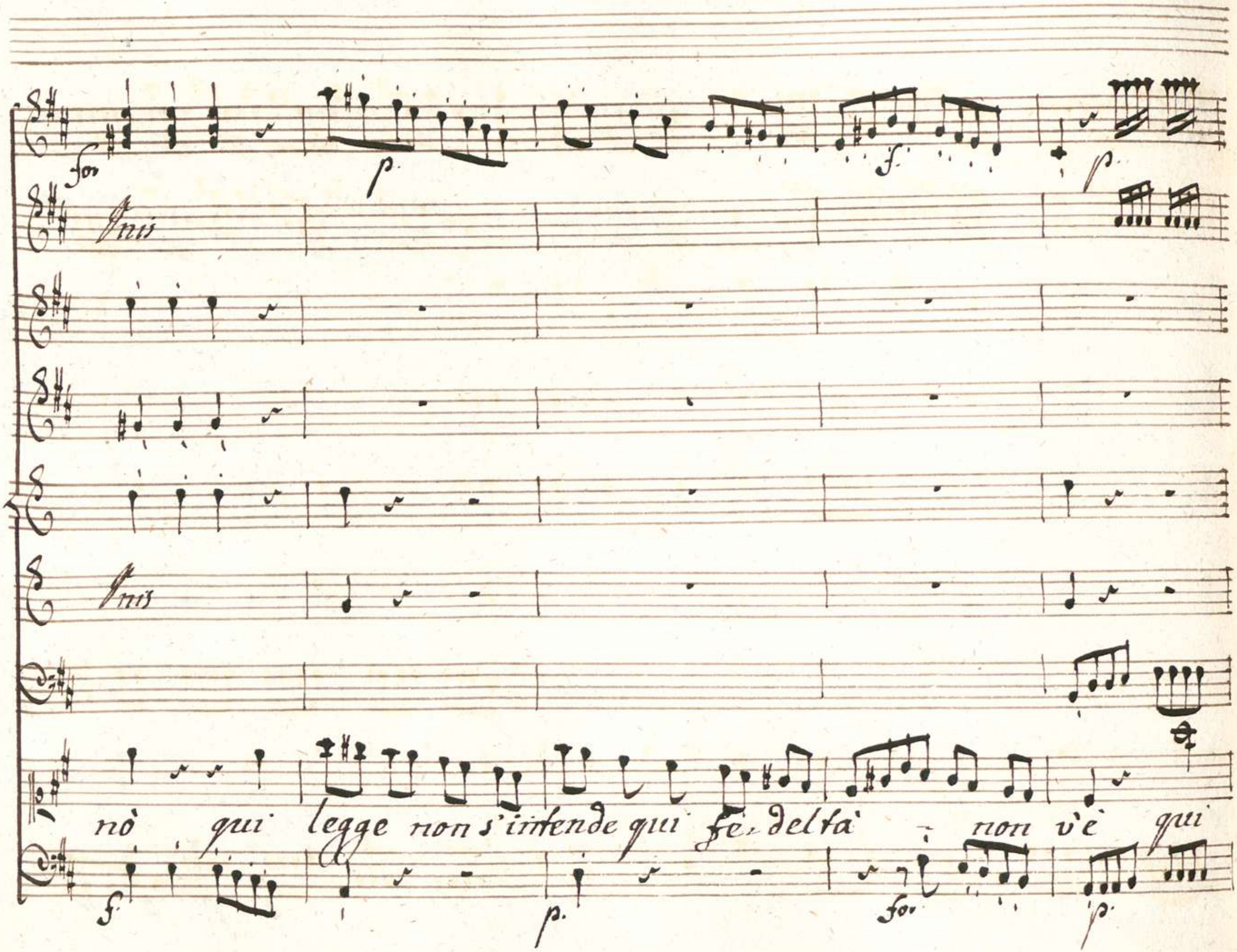

Colj^mo
Colz^do
Voi che le mie vicende
p: Adaggio, e Staccato

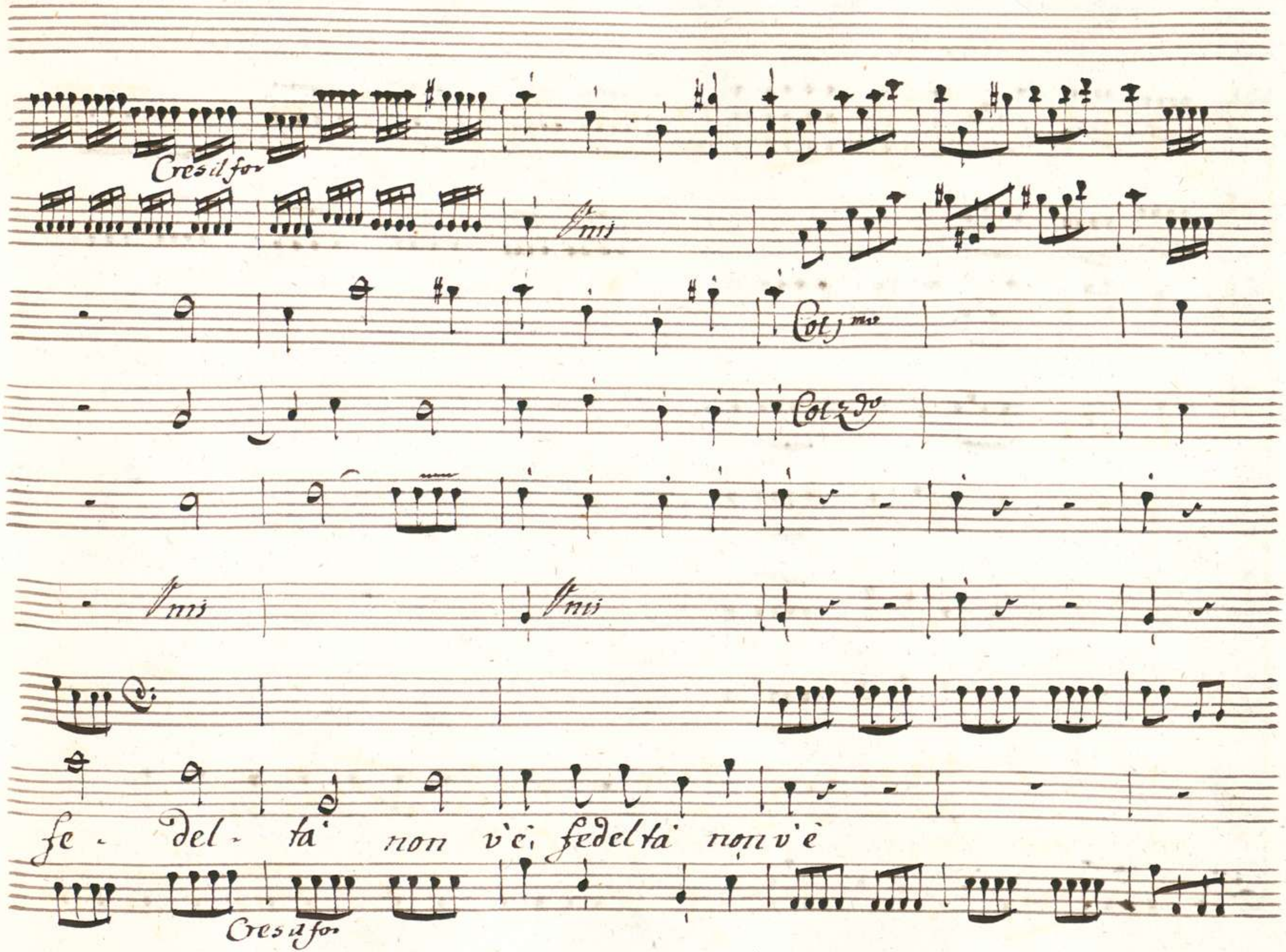
Voi che i miei torti v = dite

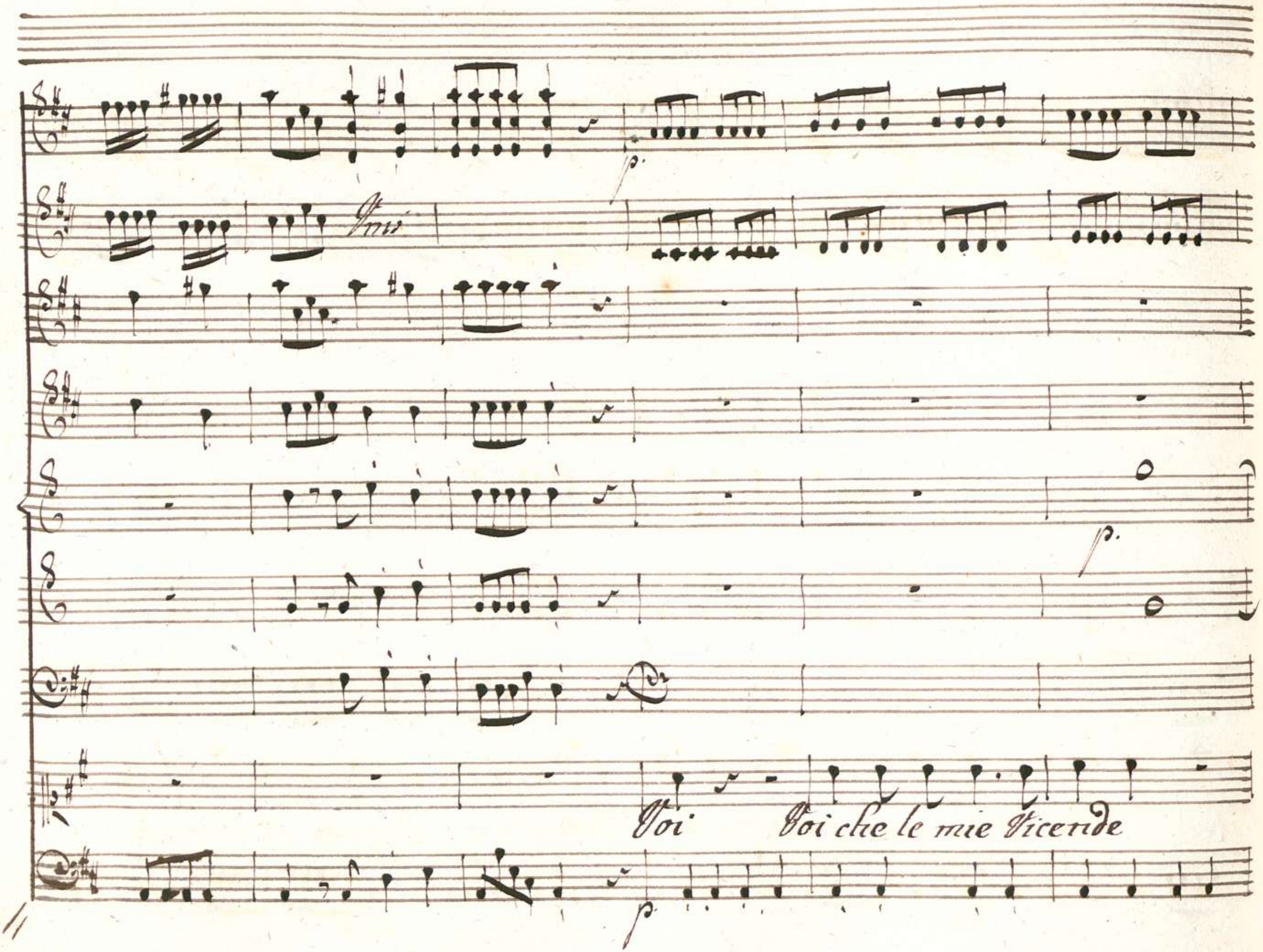
Fuggite Si Fuggite Fuggite qui


f
p
f
p
Cres il for
Unis
f
Unis
Unis
legge non s'intende qui fedeltà non v'è no qui fedeltà non
for
p
for
p
Cres il for


p. f. p. f p. f p f p.
Unis
f
Unis
v'è qui legge non s'intende qui fedeltà non v'è nò
f p. f p. f p. f p. f p.


for
p
f
p
Unis
Unis
nò qui legge non s'intende qui fe-deltà non v'è qui
f
p
for
p


Cres il for
Unis
Col 1mo
Col 2do
Unis
Unis
fe - del - tà non v'è fedeltà non v'è
Cres il for


Voi
Voi che le mie Vicende

Cresil for.

f p. f p.

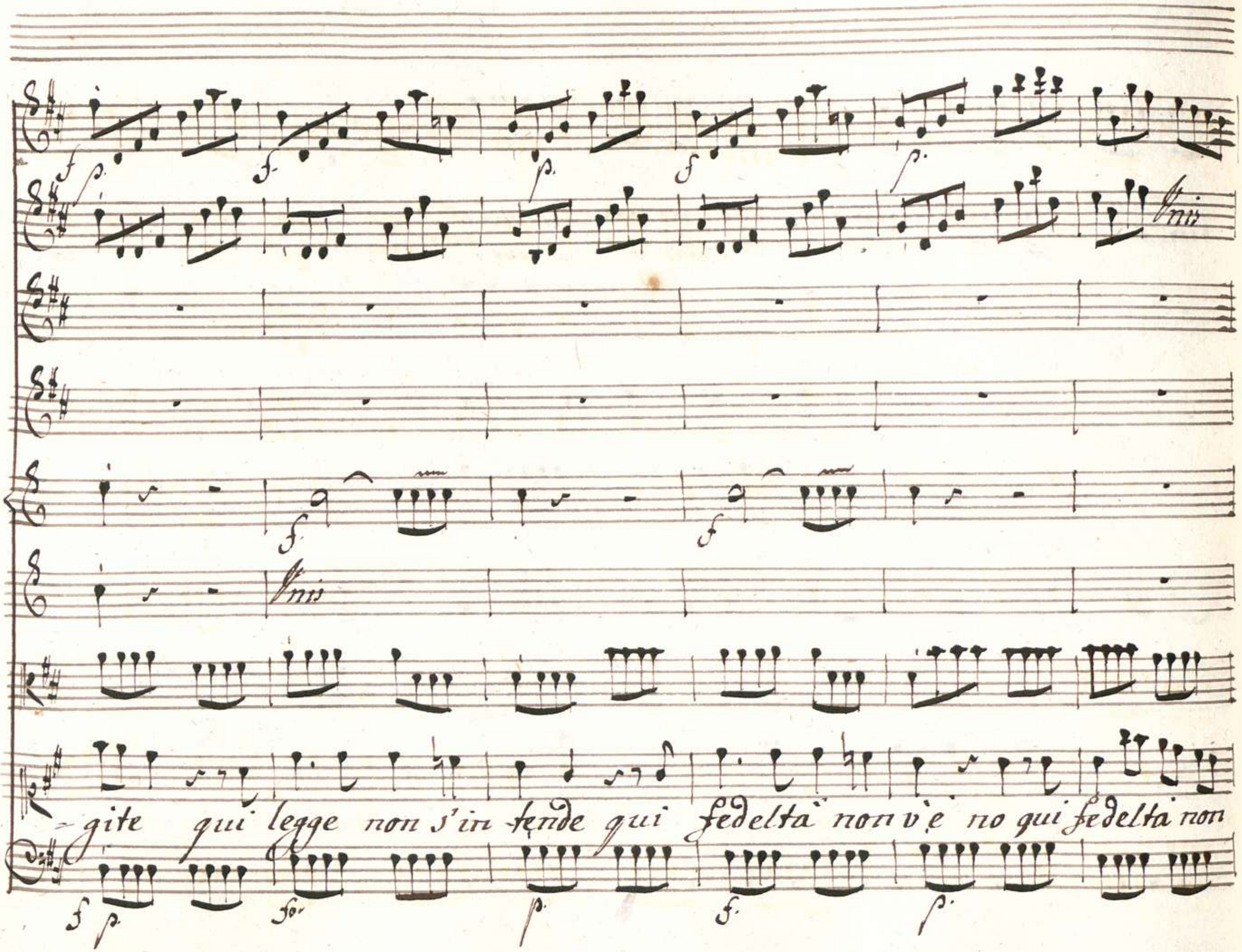
Fine

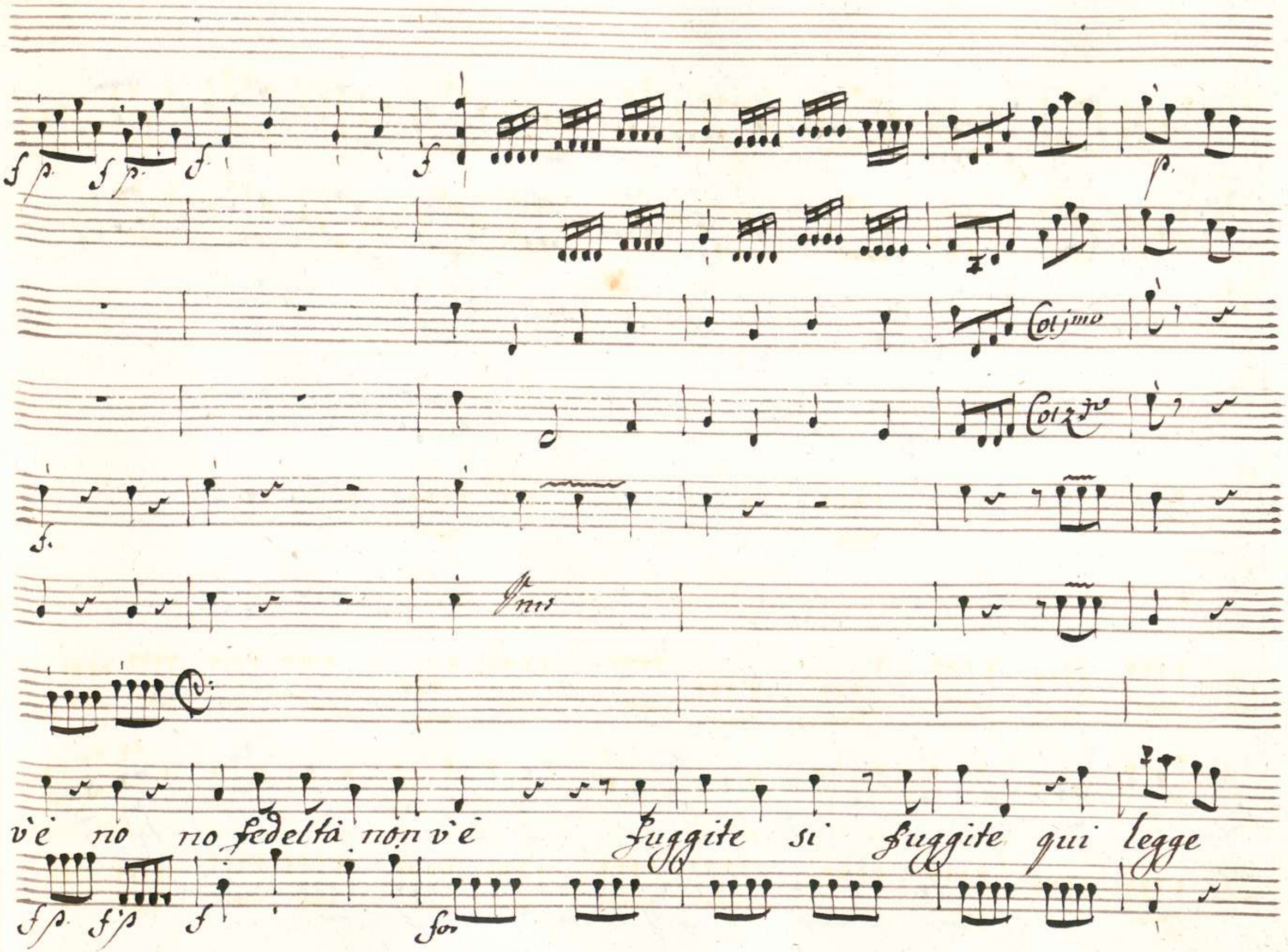
Cresil for.

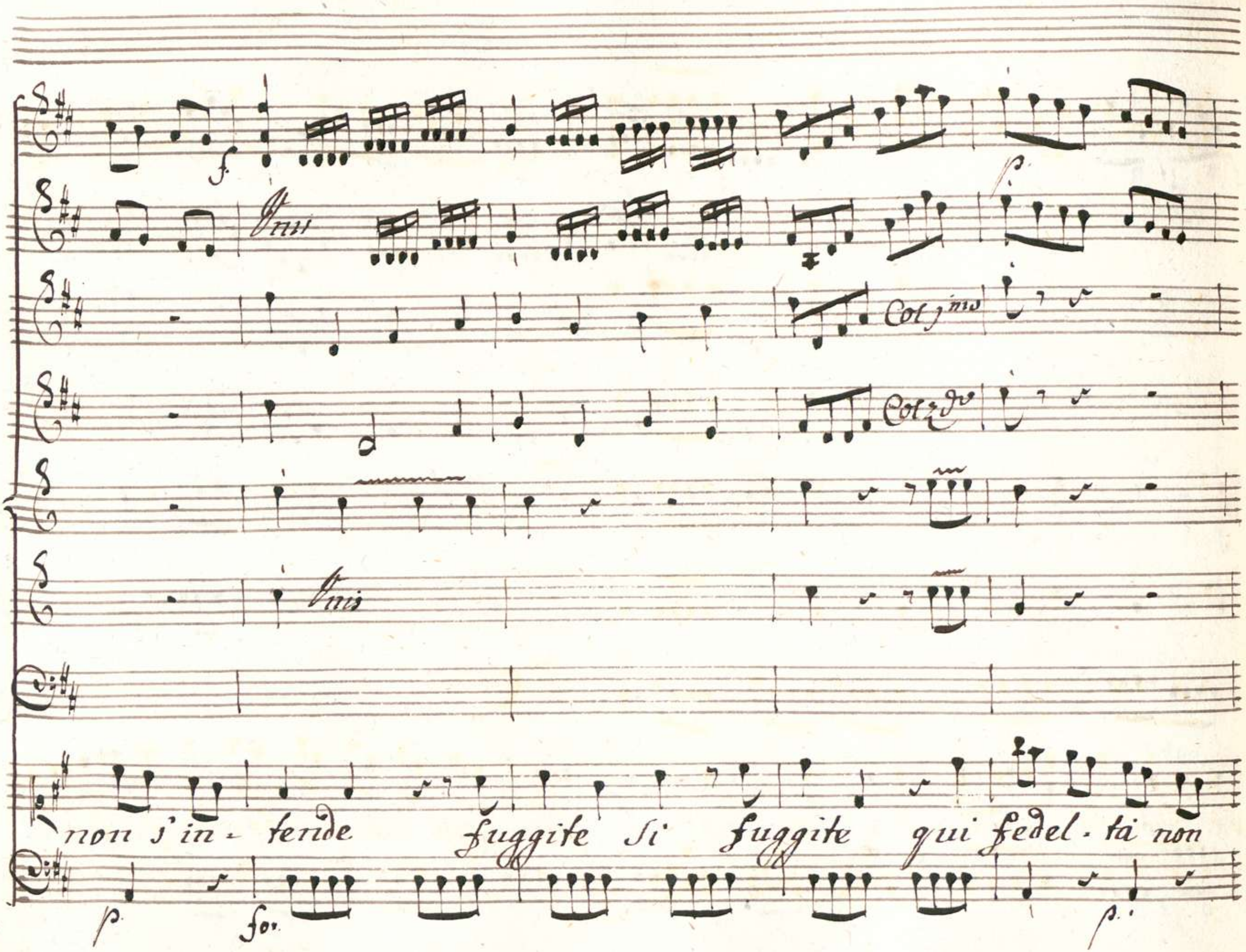
Voi Voi che i miei tor- ti Vdite fuggite si fuggite fug-

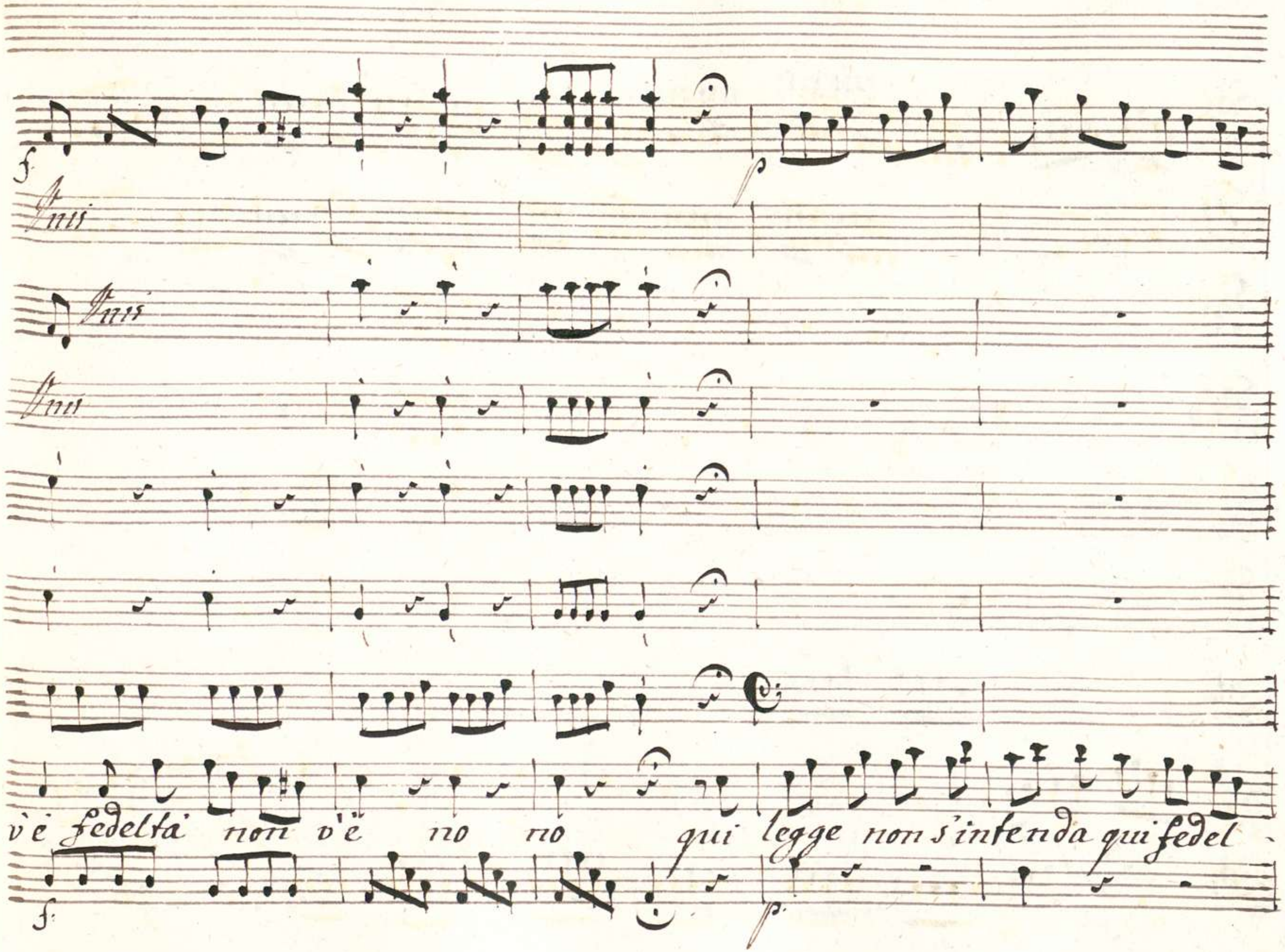
Cresil for

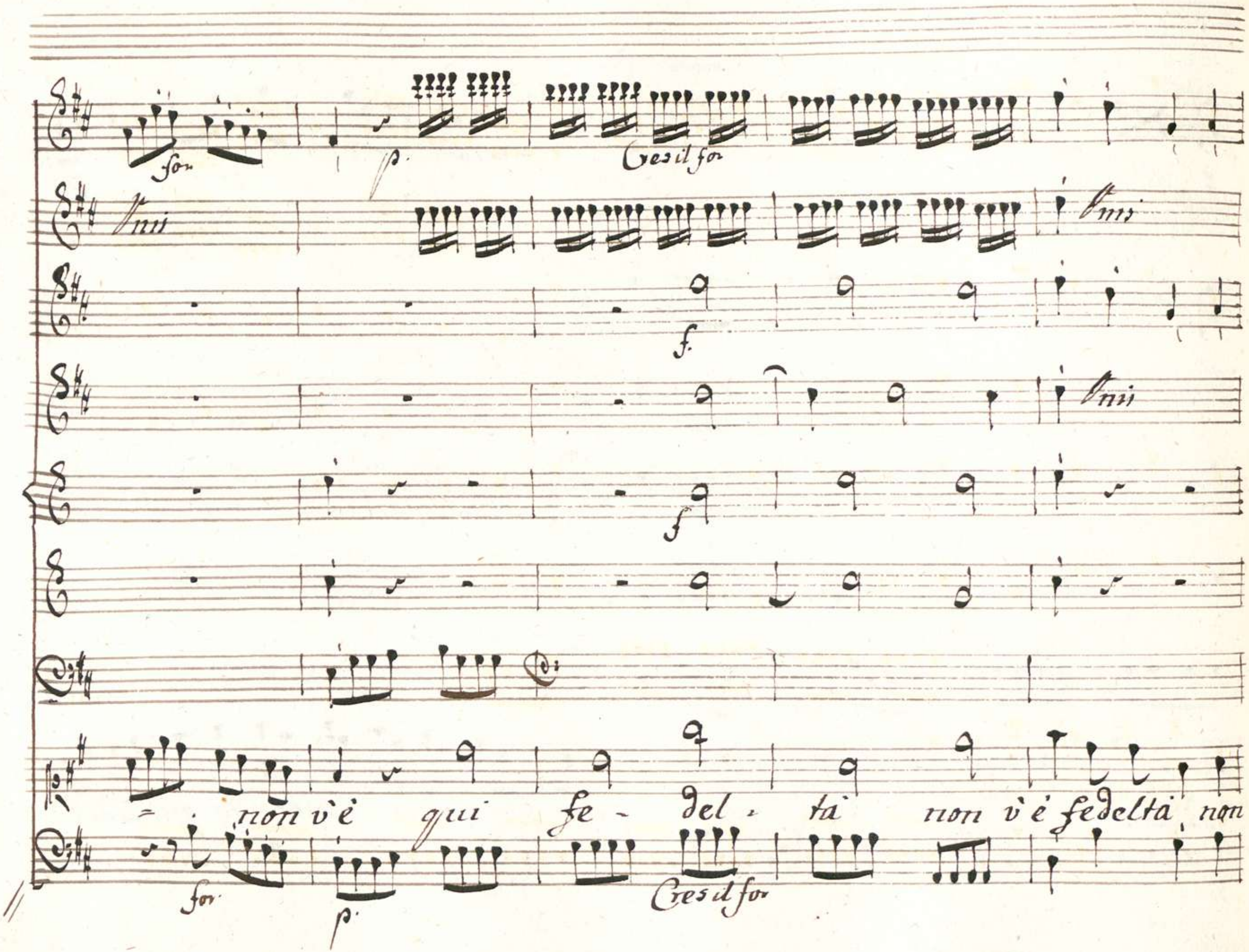
f p. f p.

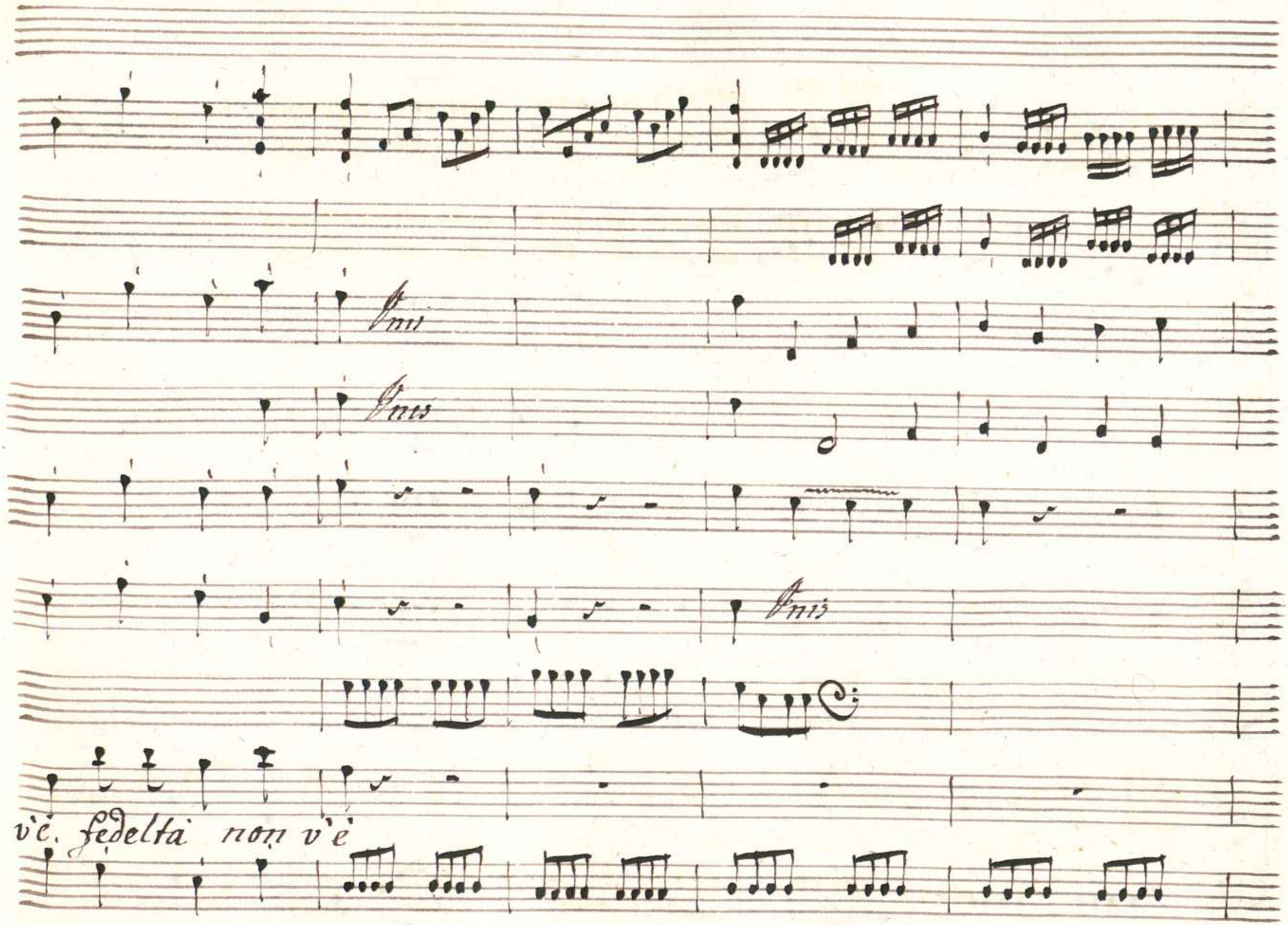

Unis
Unis
-gite qui legge non s'in-tende qui fedeltà non v'è no qui fedeltà non

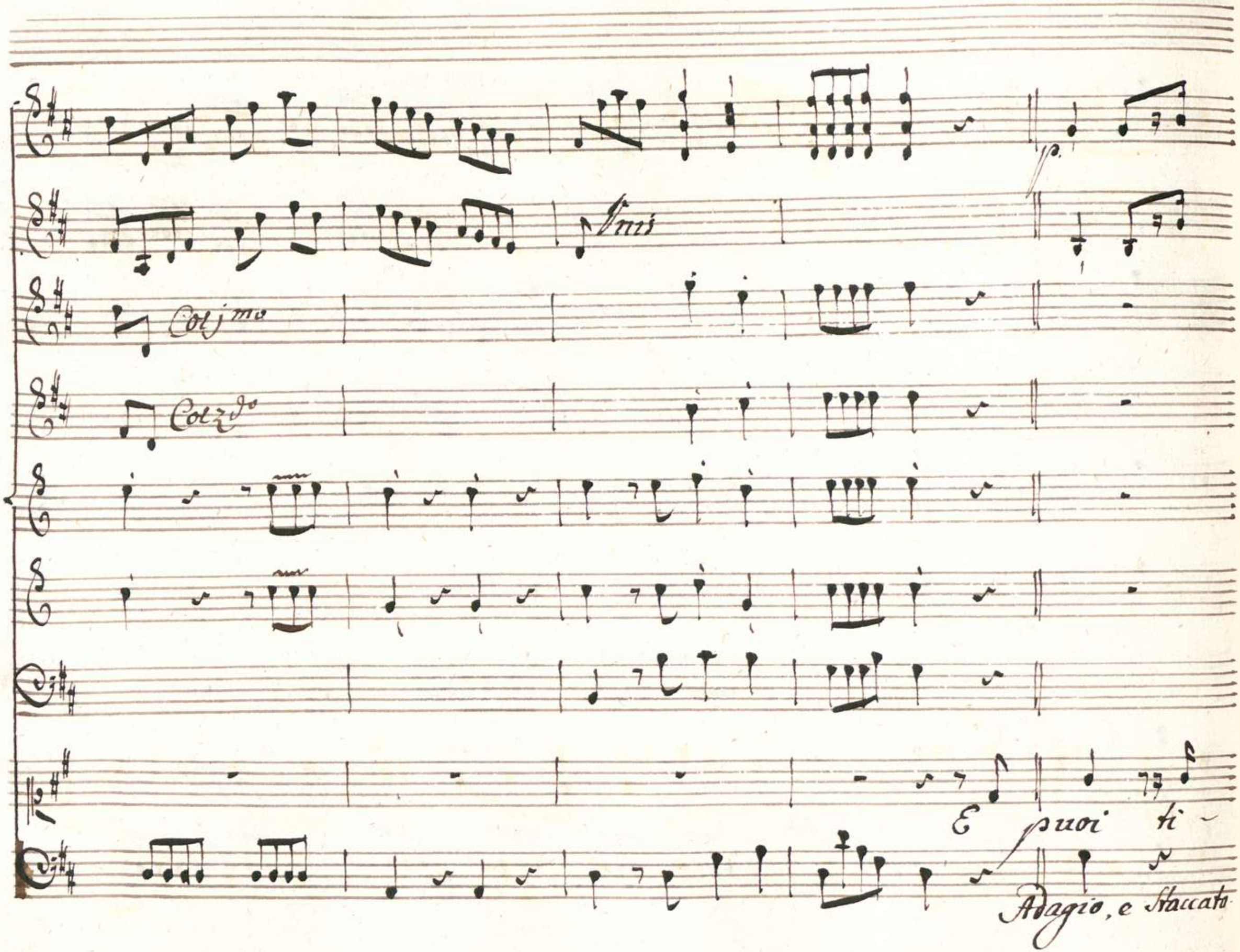

Col 1mo
Col 2do
Unis
v'è no no fedeltà non v'è fuggite si fuggite qui legge

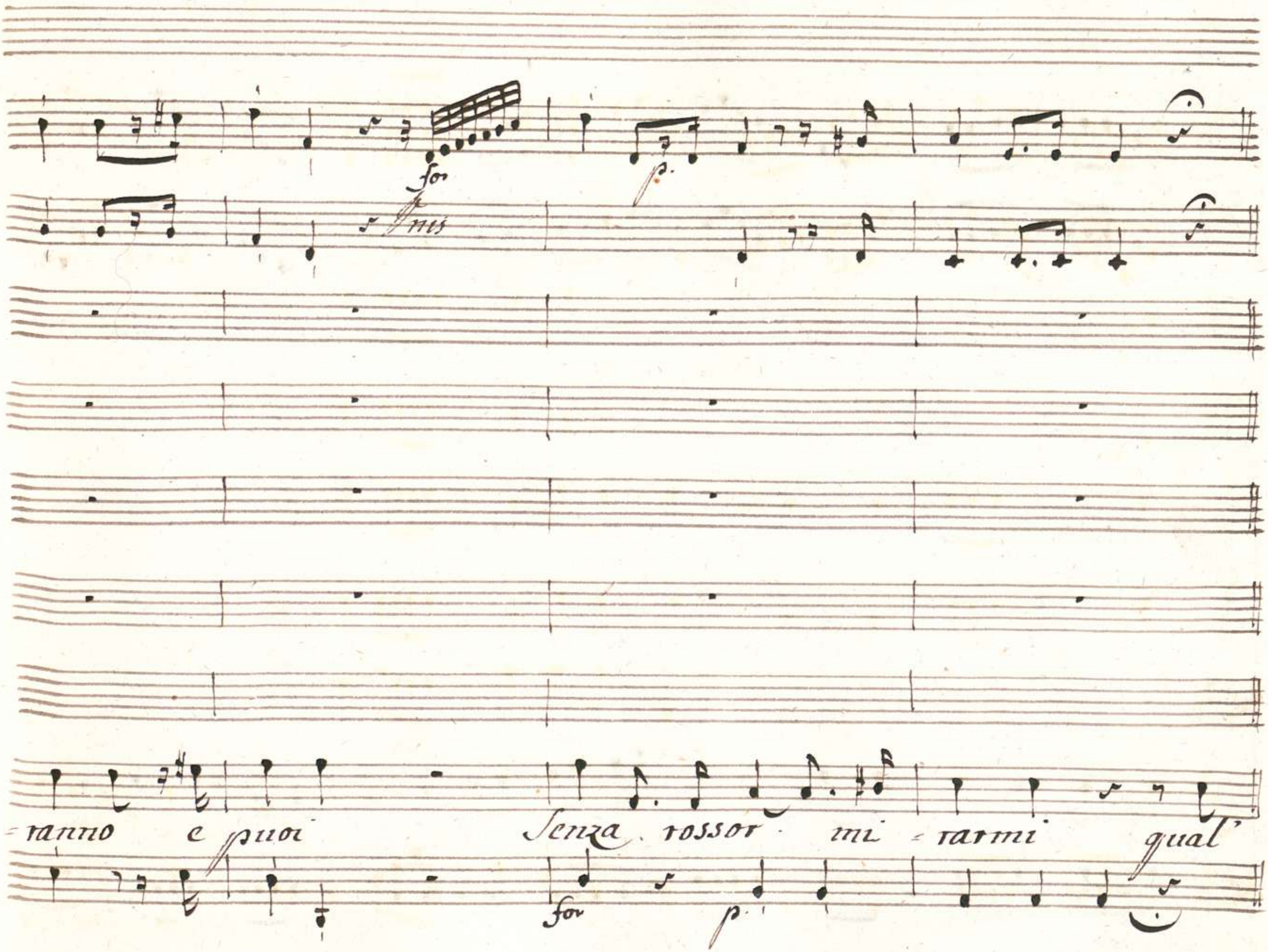

f.
Unis
p.
Col 1mo
Col 2do
Unis
non s'in - tende fuggite si fuggite qui fedel - tà non
p.
for.
p.


f
p
Unis
Unis
Unis
v'è fedeltà non v'è no no qui legge non s'intenda qui fedel
f
p


for
p.
Cres il for
Unis
Unis
f.
Unis
f
non v'è qui fe - del - tà non v'è fedeltà non
for
p.
Cres il for


Unis
Unis
Unis
v'è. fedeltà non v'è


Unis
Col j^mo
Col 2do
E puoi ti-
Adagio, e Staccato


for
p.
mis
-ranno e puoi Senza rossor mi -rarmi qual'
for
p.

00066125

f p.

fede avrà per Voi chi non la serba à me Si qual'fede

f presto

Cesf.

chi non la Ser - ba a' me chi non la Ser - ba a' me

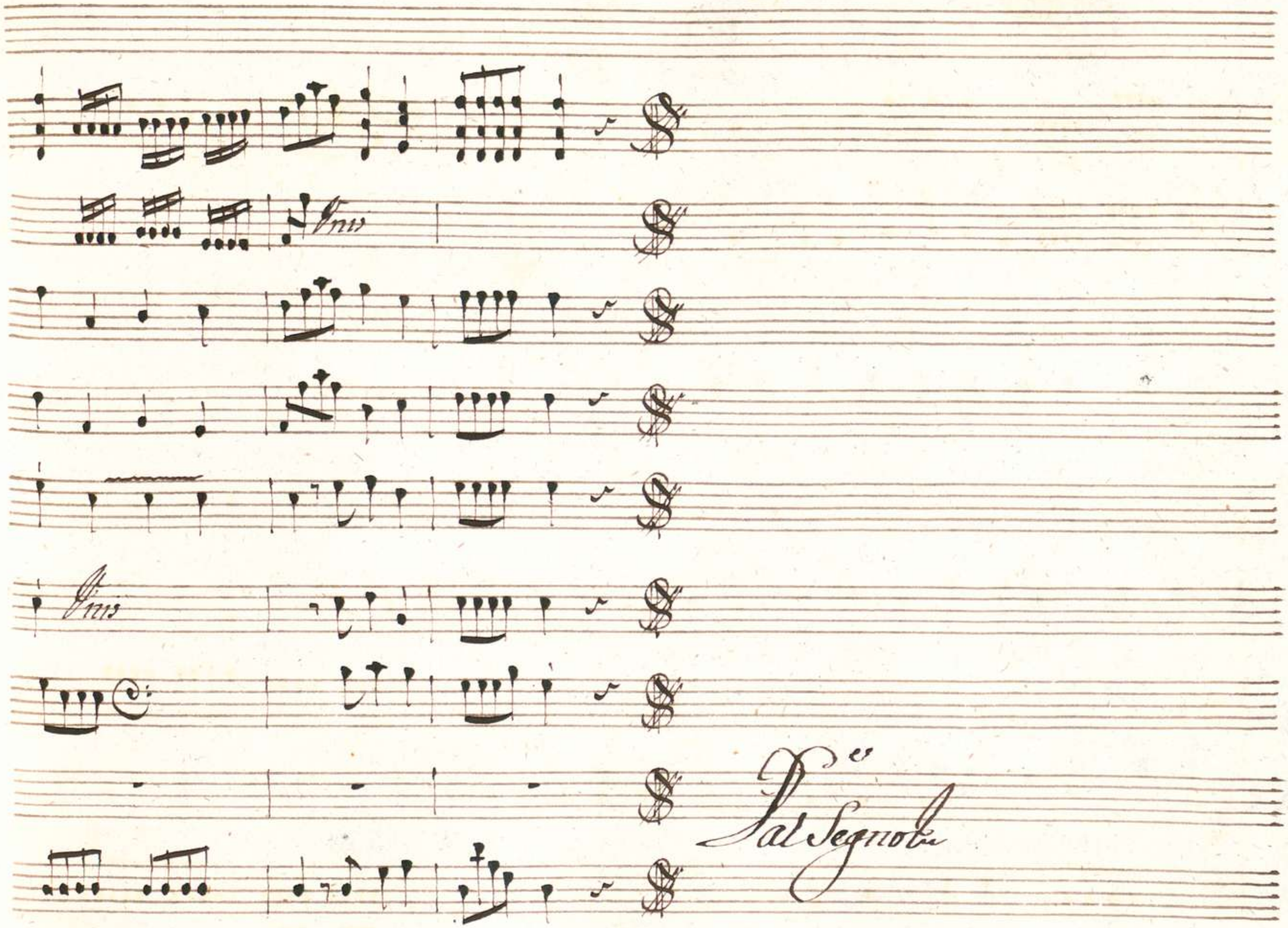
Cresif:

Tutti

Tutti

Tutti

Presto


Unis
Unis
Dal Segno

Scena IV

Semiramide, Ircano
e Mirteo

Sem:

/: conoscerai fra poco ch'io son pietosa e non cru-

Mir:

del.) Perdona Signor s'io troppo ardisco il tuo comando Scitalce a un

punto e la mia fede oltraggia Perche mi si contende il trionfar di

Irc:

lui ? Chi mai t'intende? Or Tamiri non curi ed or la brami Ma tu

Sem:

Mir:

l'ami o non l'ami? Nol so Se amavi allor come in te nacque d'un ri-

Irc:

Sem:

Irc: Mir:

fiuto il desio Così mi piaque Se ti piaque così perche la pace

Irc: Mir:

Or mi Vieni a turbar? Così mi piace Strano piacer! dell' Idol

Irc:

mio ti fai rivale Ircano e il perche non Sai! quante ri-

Sem:

-chieste al fine che vorreste da me? Da te Vorrei ra-

Mir:

-gion dell'opre tue. Saper desio Qual core in Seno ascondi-

Sem: Spiegati

Mir: Non tacer

Sem: Parla

Mir: Rispondi.

Aria

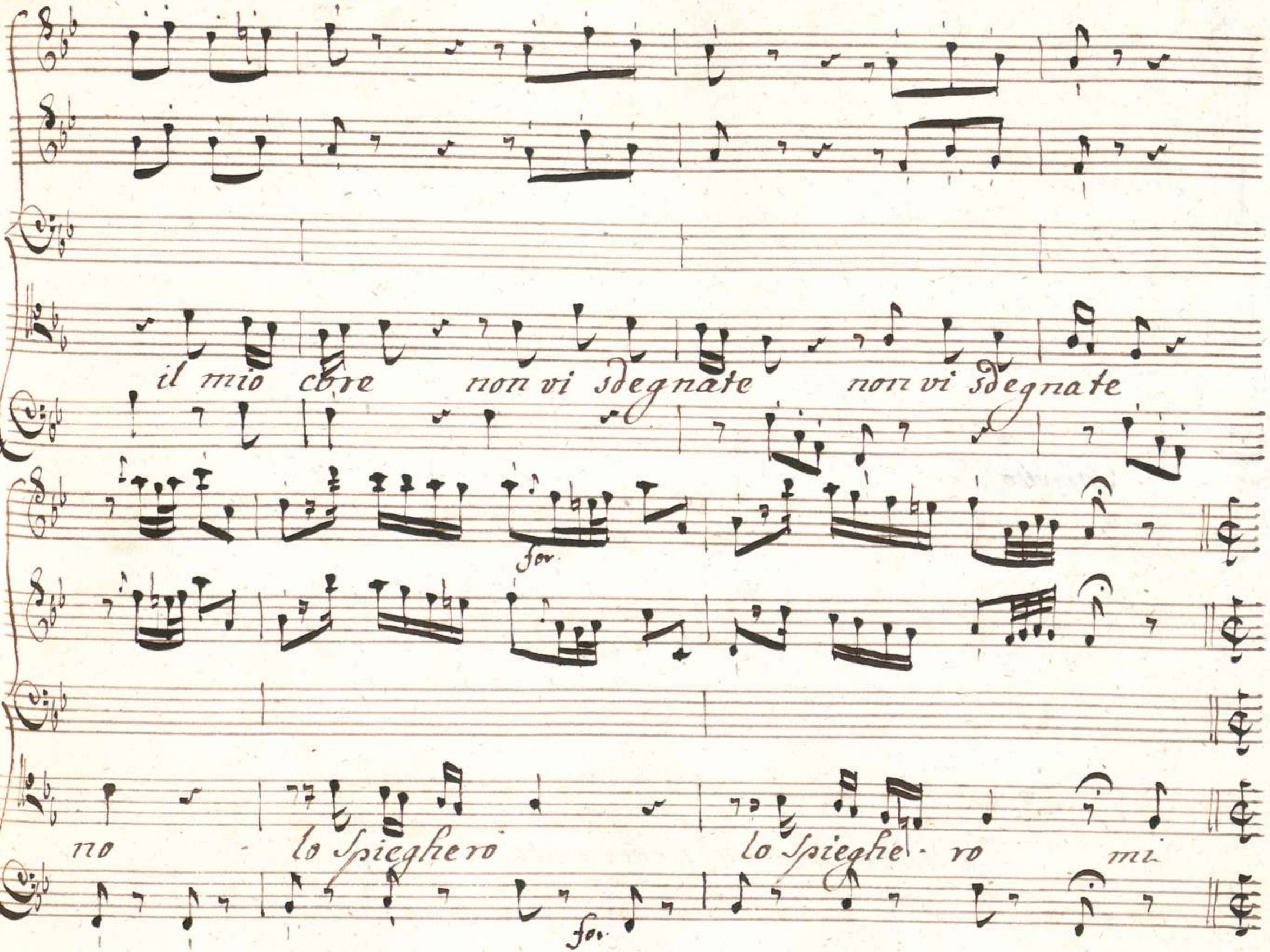
Violini

Viola

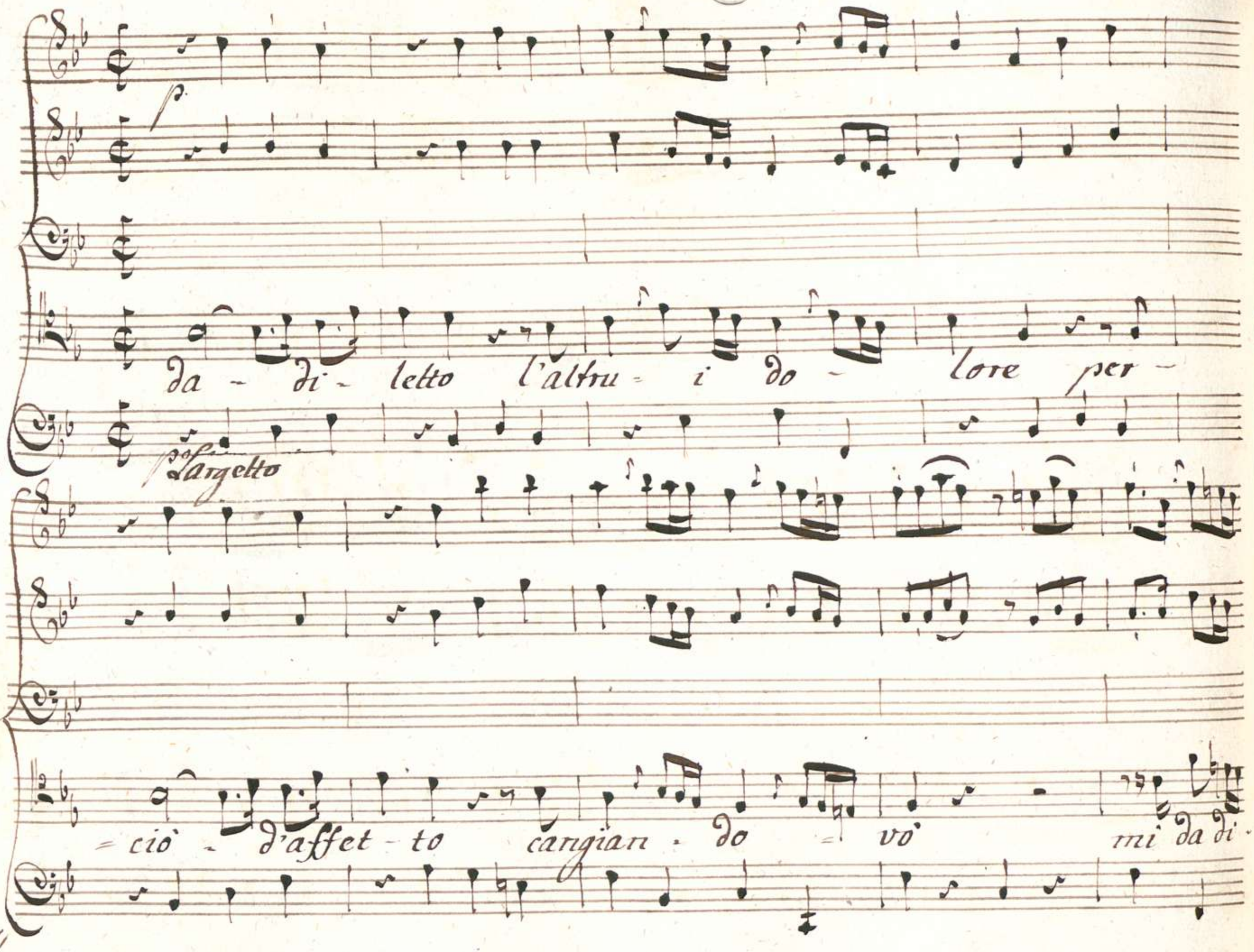
Ircano

Allegretto, e Staccato

Saper bramate bramate tut-to il mio core


il mio core non vi sdegnate non vi sdegnate

no lo Spieghero lo Spieghe - ro mi

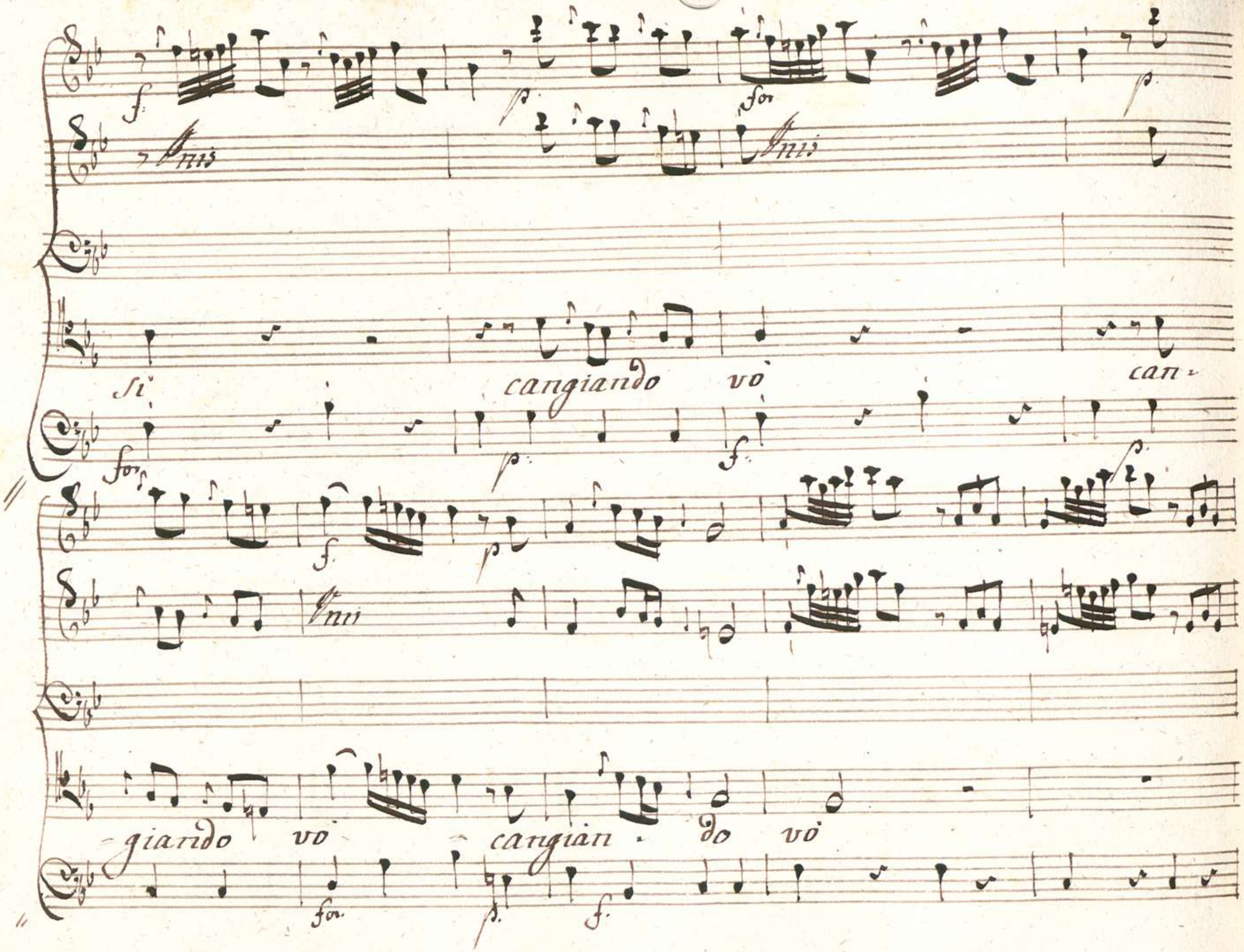

p
da - di - letto l'altru - i do - lore per -
Largetto
= ciò - d'affet - to cangian - do = vò mi da di -

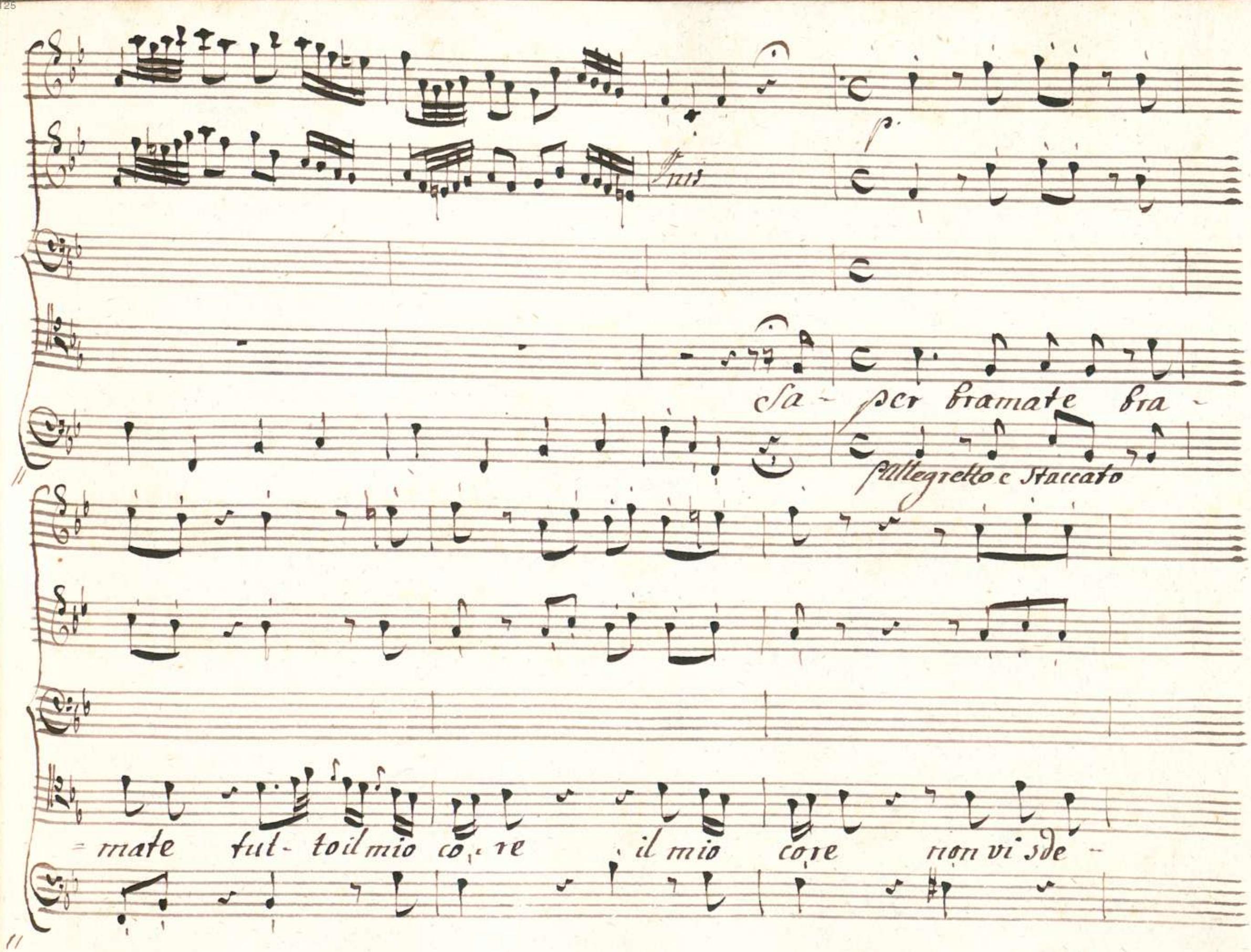
= letto l'altrui do = lore l'altrui i do ~

for. p

= lo = re perciò d'affet = to d'affet = to

for. p.


Unis
Unis
Si
cangiando vò
can-
giando vò
cangian-do vò


p.
Sa - per bramate bra -
Allegretto e Staccato
= mate tut - to il mio co - re il mio co re non vi sde -

Unis

Unis

-gnate non vi sdegnate lo Spieghero

lo Spieghe - ro Mi da - di - letto l'altru - i

Larghetto

do - - lo - re per - ciò - d'af - fetto cangian - do -

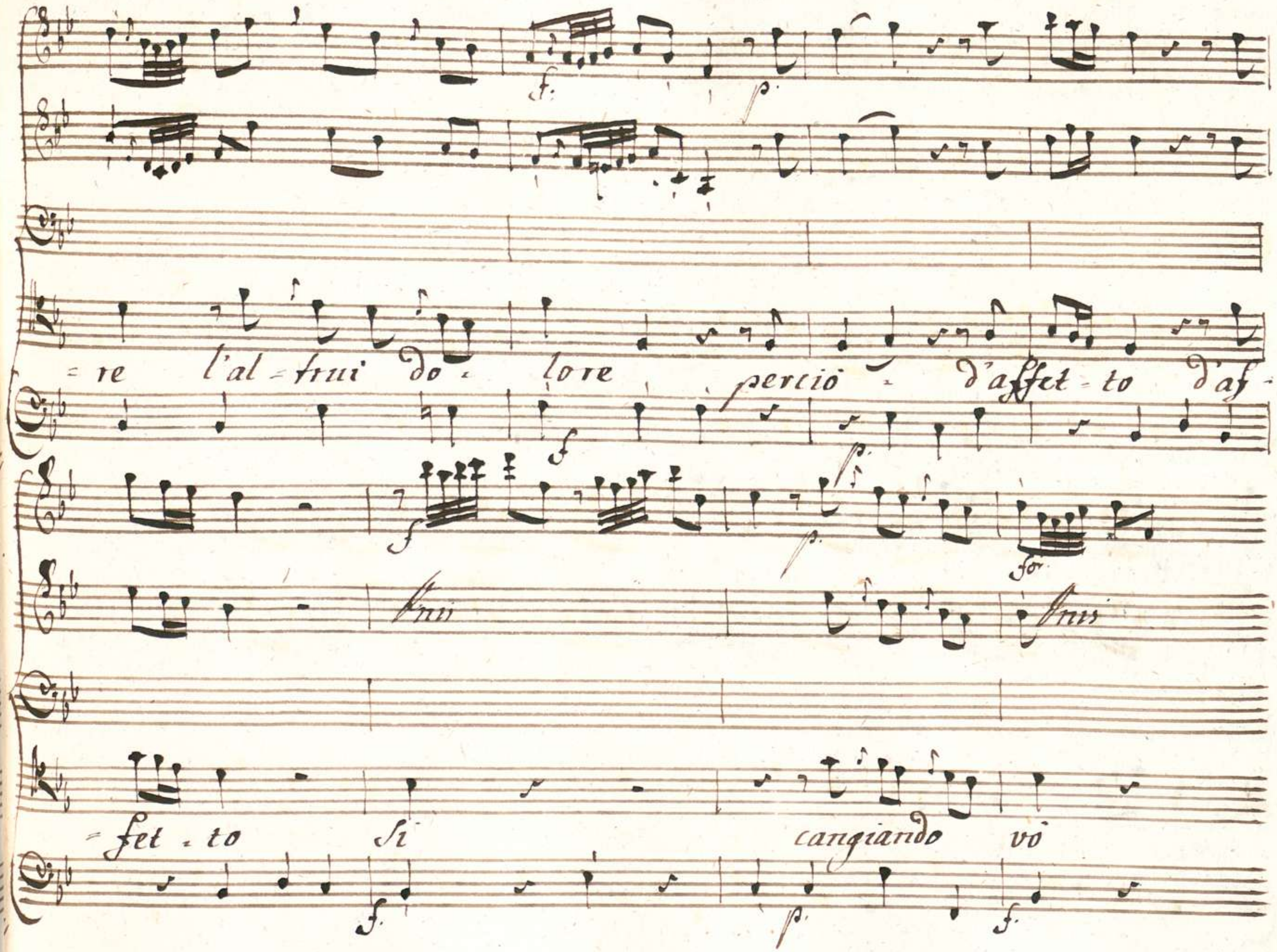
for. p.

vo' cangian -

for. p.

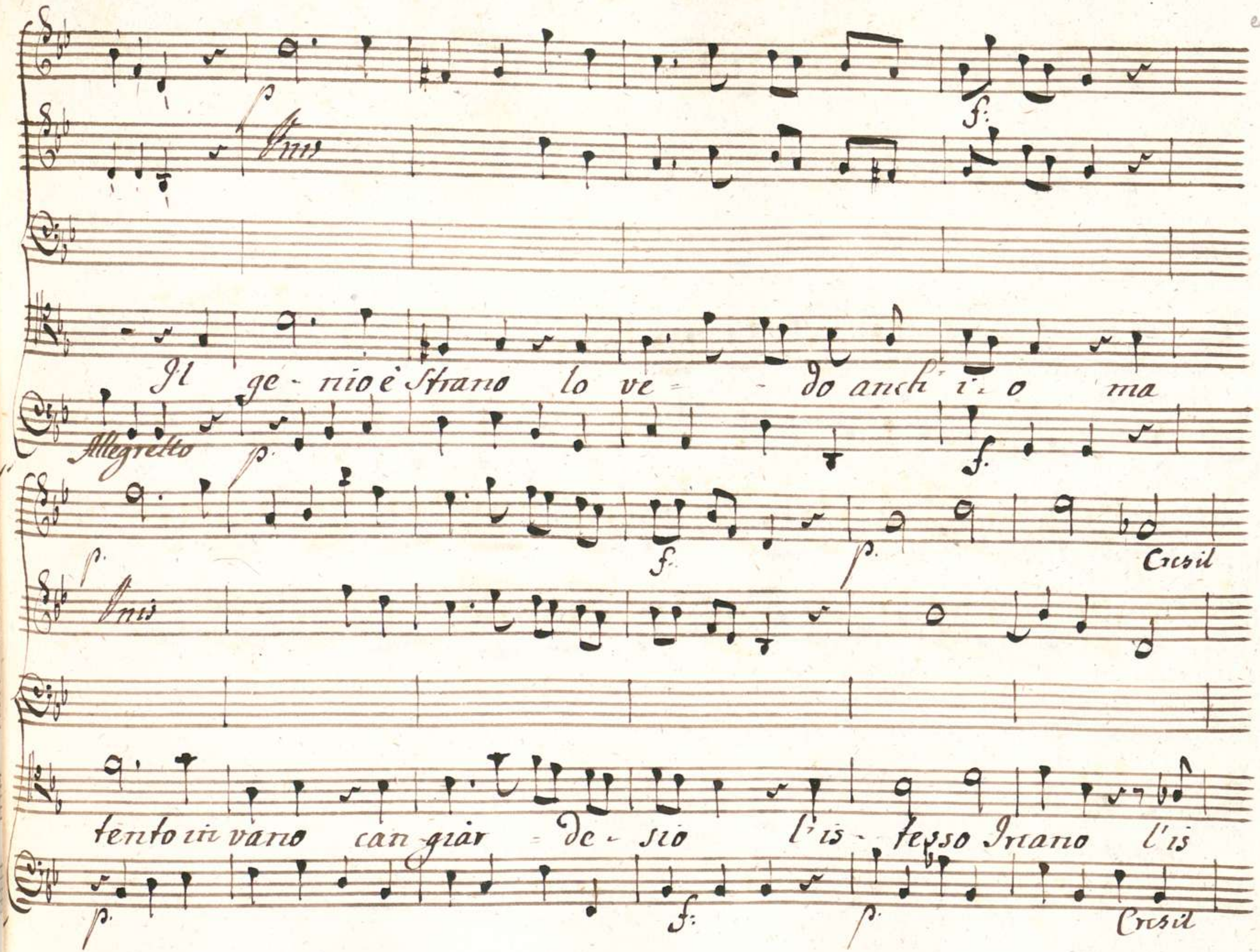
do non vi sdegna - te non vi sdegna - te

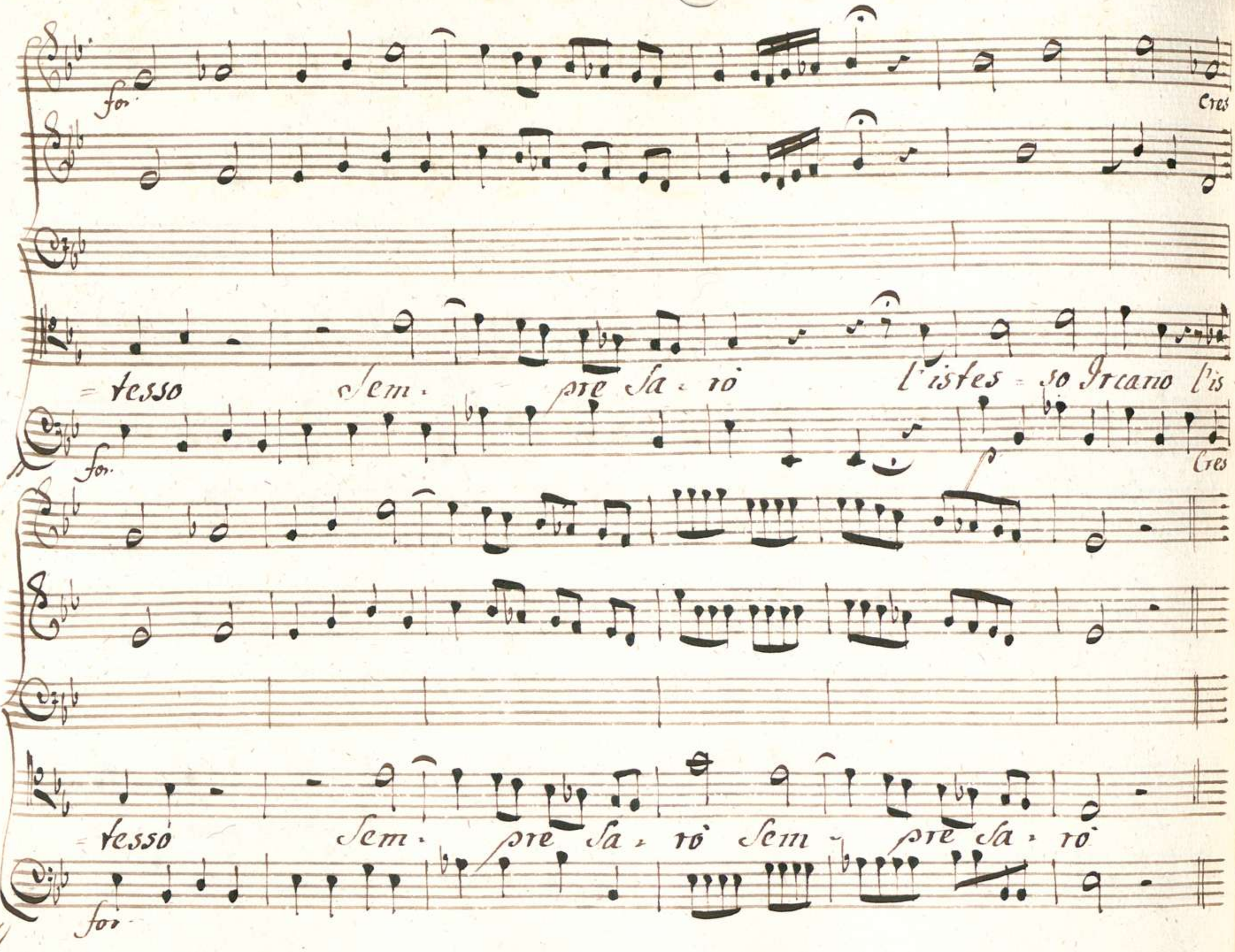
Si ma da dilet - to l'altrui dolo -


f.
p.
=re l'al=trui do=lore perciò d'affet=to d'af=
f
p.
f
p.
for
Unis
Unis
=fet=to Si cangiando vò
f.
p.
f.

cangiando vo - - cangian - do vo' - can-

-gian - do vö -


Unis
Il ge - nio è strano lo ve - - do anch' i - o ma
Allegretto
Cresil
Unis
tento in vano can - giar - de - sio l'is - tesso Irano l'is
Cresil


for.
Cres
=tesso Sem- pre Sa- rò l'istes- so Ircano l'is
for.
Cres
=tesso Sem- pre Sa- rò Sem- pre Sa- rò
for.

Sa per

Da Capo

Scena V

Semiramide, e Shirteo

Shir: Vedi quanto son io sventurato in Amore un tal ri-

Sem: =vale a me si preferisce. A tuo favore tutto farò ti bramerei fe-

Shir: =lice Come goder mi lice la tua pietà

Sem: Ti maraviglio o

Prence perche il mio cor non vedi và più caro mi sei di quel che

credi

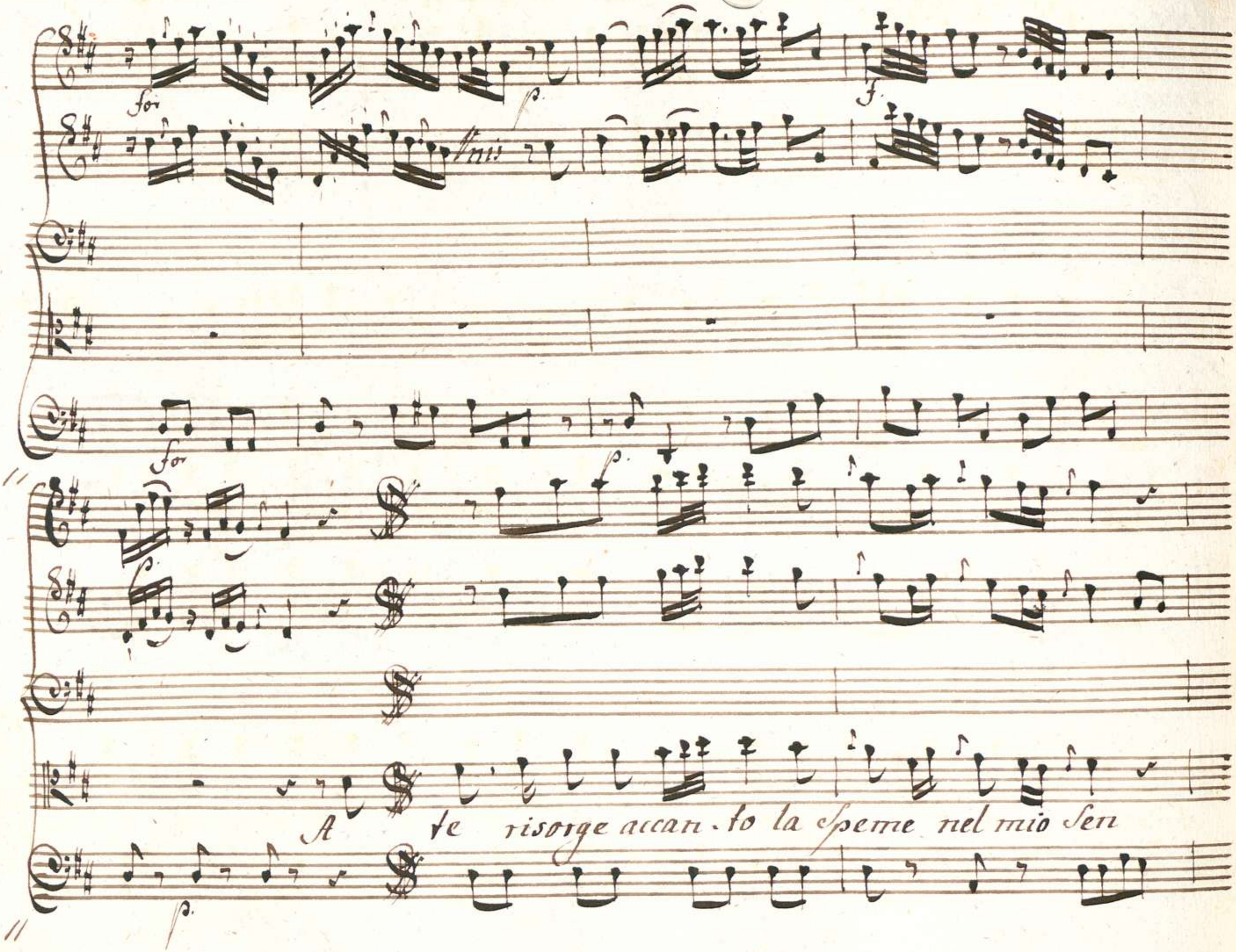
Aria

Violini

Viola

Alto

Andantino

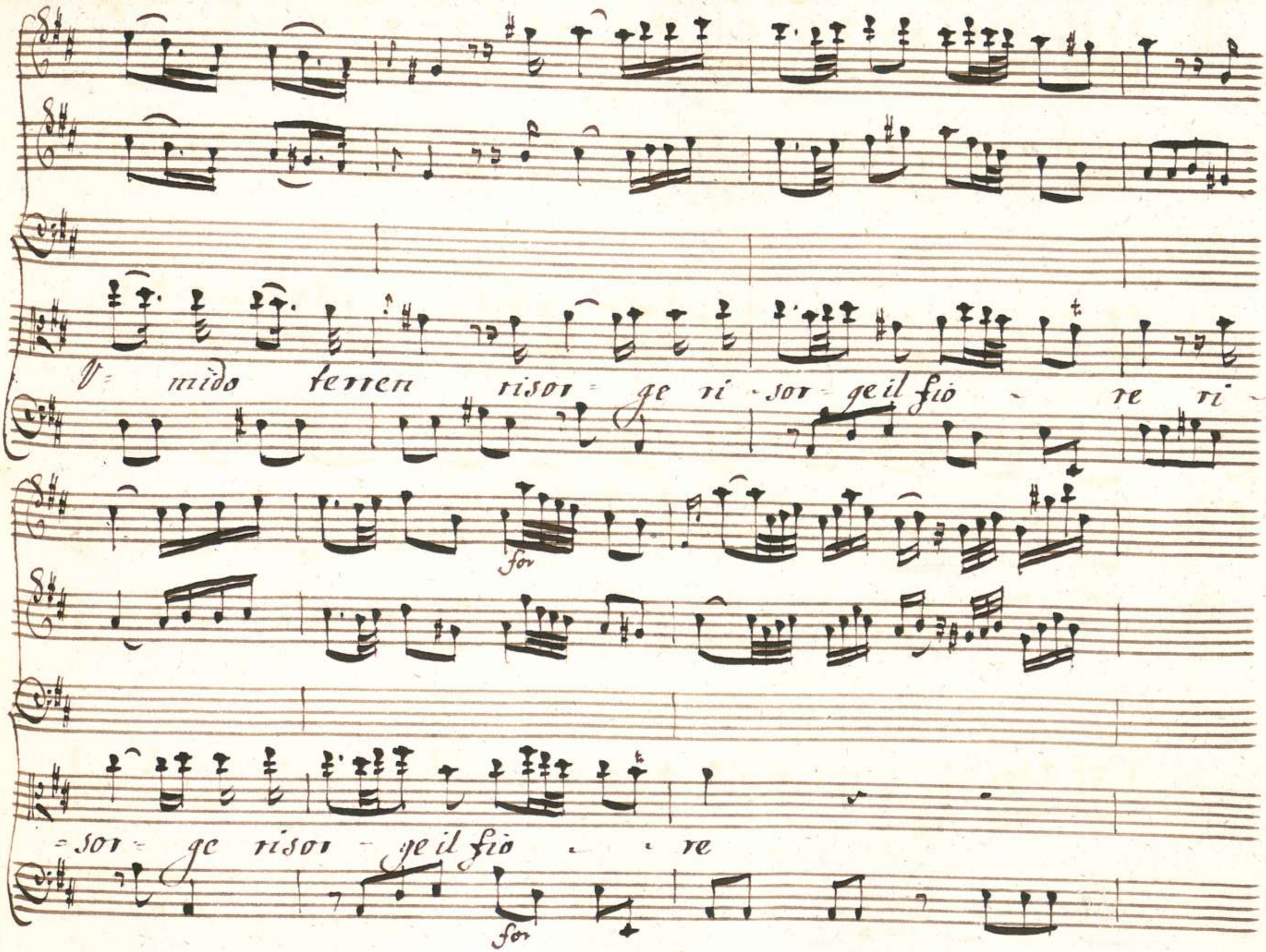

for
p.
f.
Unis
for
p.
p.
A te risorge accan-to la speme nel mio sen
p.

come dell' alba al pianto sull' Ymi - do terren risor - ge il

fiore a te risorge accanto co - me dell' alba al pianto dell

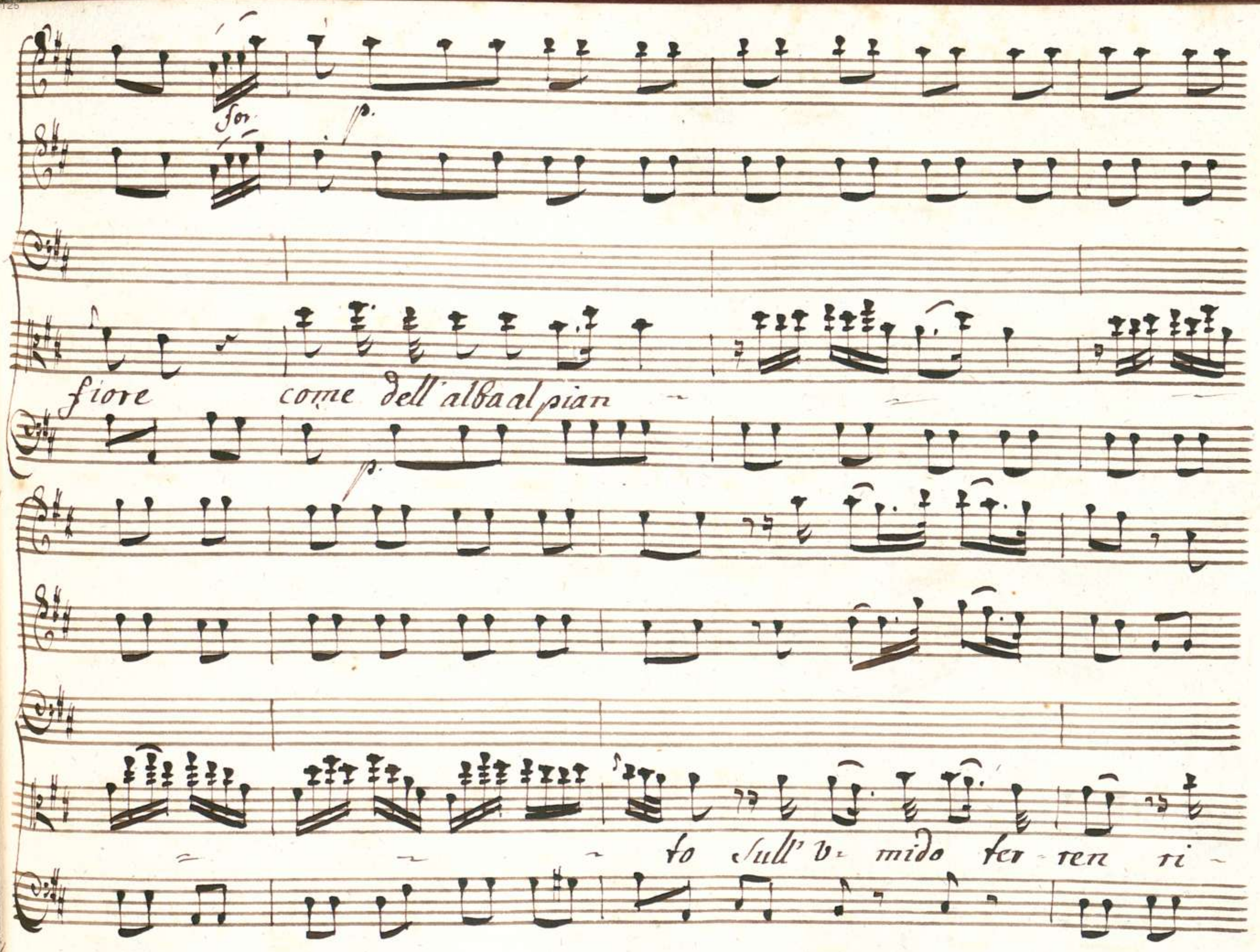
alba al'pian

to come dell' alba al pianto del alba al pianto Sull'


V= mido terren risor= ge ri -sor- ge il fio - re ri -
for
=sor= ge risor - ge il fio - - re
for

A te risorge accanto la Speme nel mio

Sen come dell' alba al pianto Sull' Umi- do terren rison- ge il


for
p.
fiore come dell'alba al pian
p.
to sull' u- mido ter- ren ri-

f

f

=sor= ge il fio = = re

f

risorge accanto

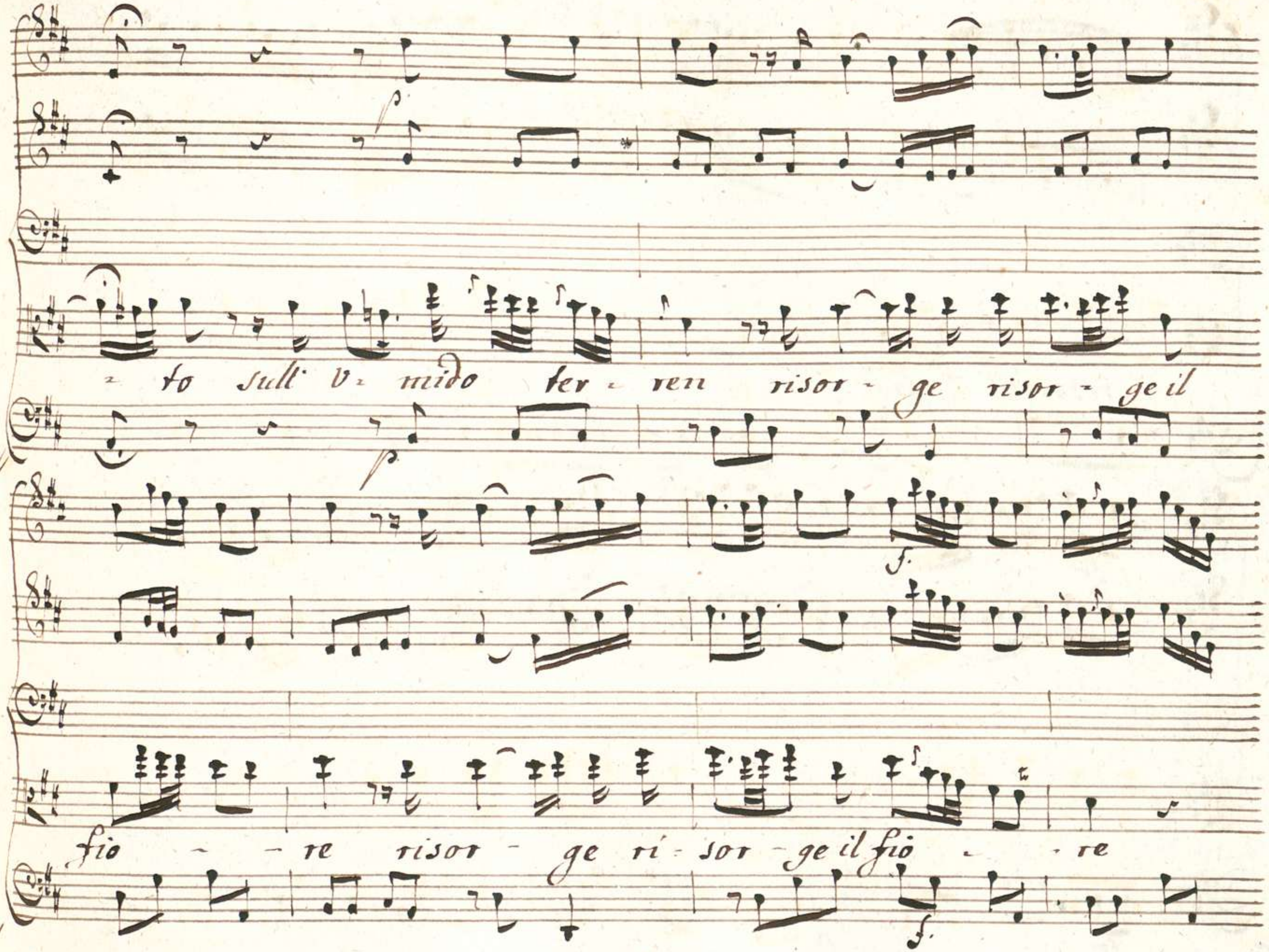
f

p

Cres fo

come dell' alba al pianto dell' al - - ba al' pian -

Cresil fo


to sull' v- mido ter- ren risor- ge risor- ge il
fio - - re risor- ge ri- sor- ge il fio - - re

risorge il fio - re

for

p

for

for

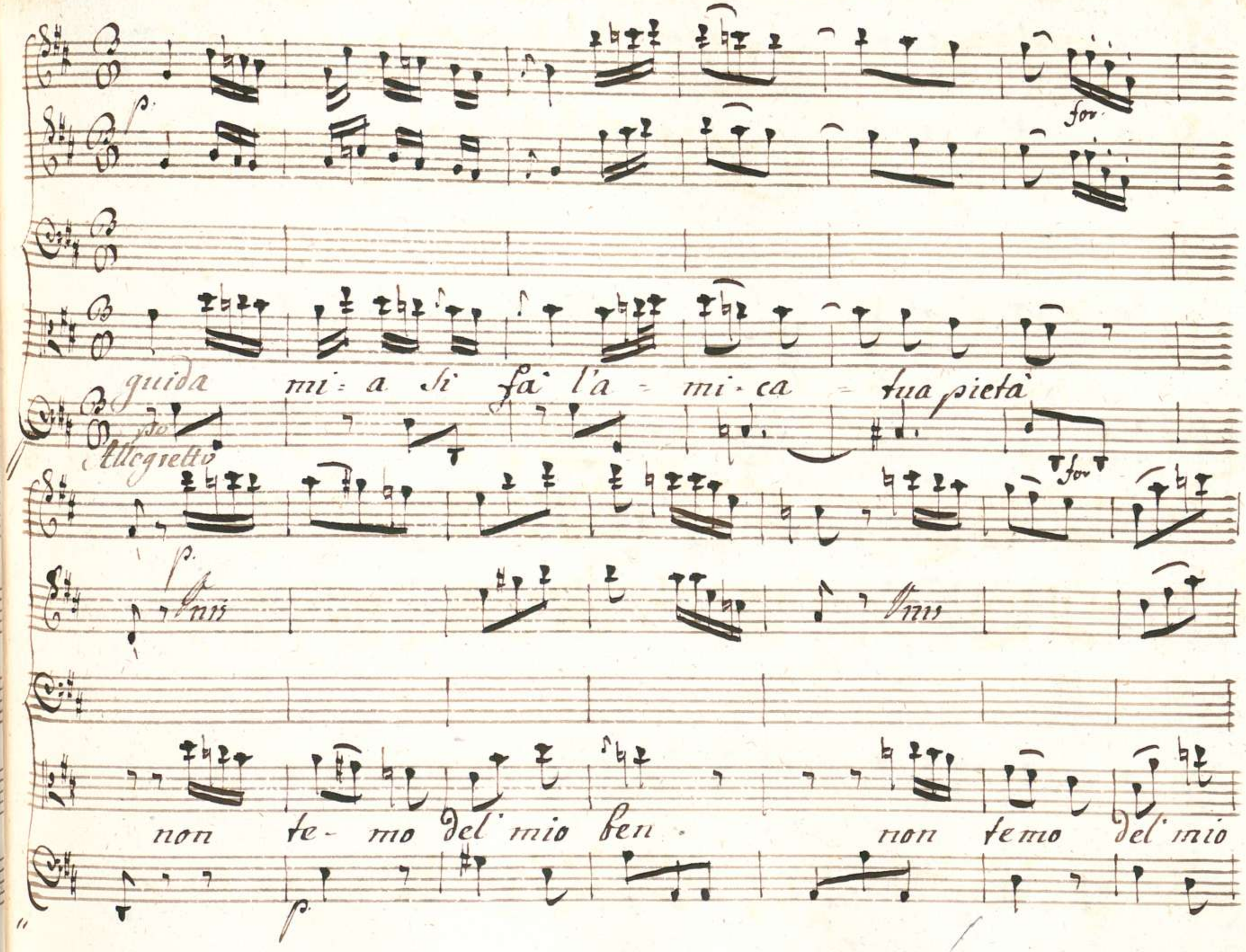
Se

for

p

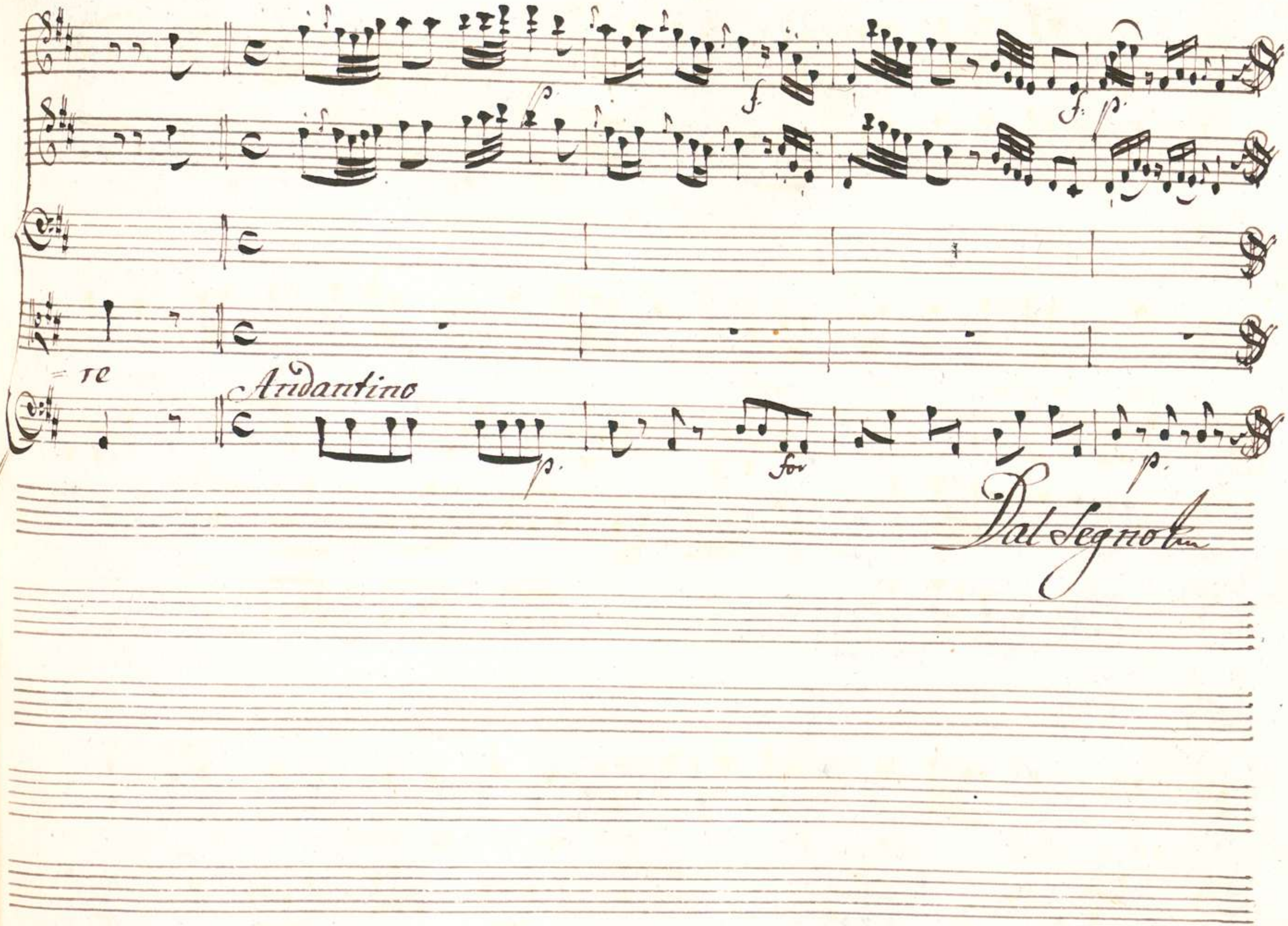
for

p.


for
guida mi: a si fà l'a - mi - ca - tua pietà
Allegretto
for
Unis
Unis
non te - mo del mio ben . non temo del mio

fen tutto il ri - gore tut - to tutto il ri - go -

- re tut - to tut - to il ri - go - re tutto il rigo -



p.
f.
f.
p.
re
Andantino
p.
for
p.
Dal Segno

Sc

Scena VI

Recitativo

Semiramide Sola

Andantino
affettuoso

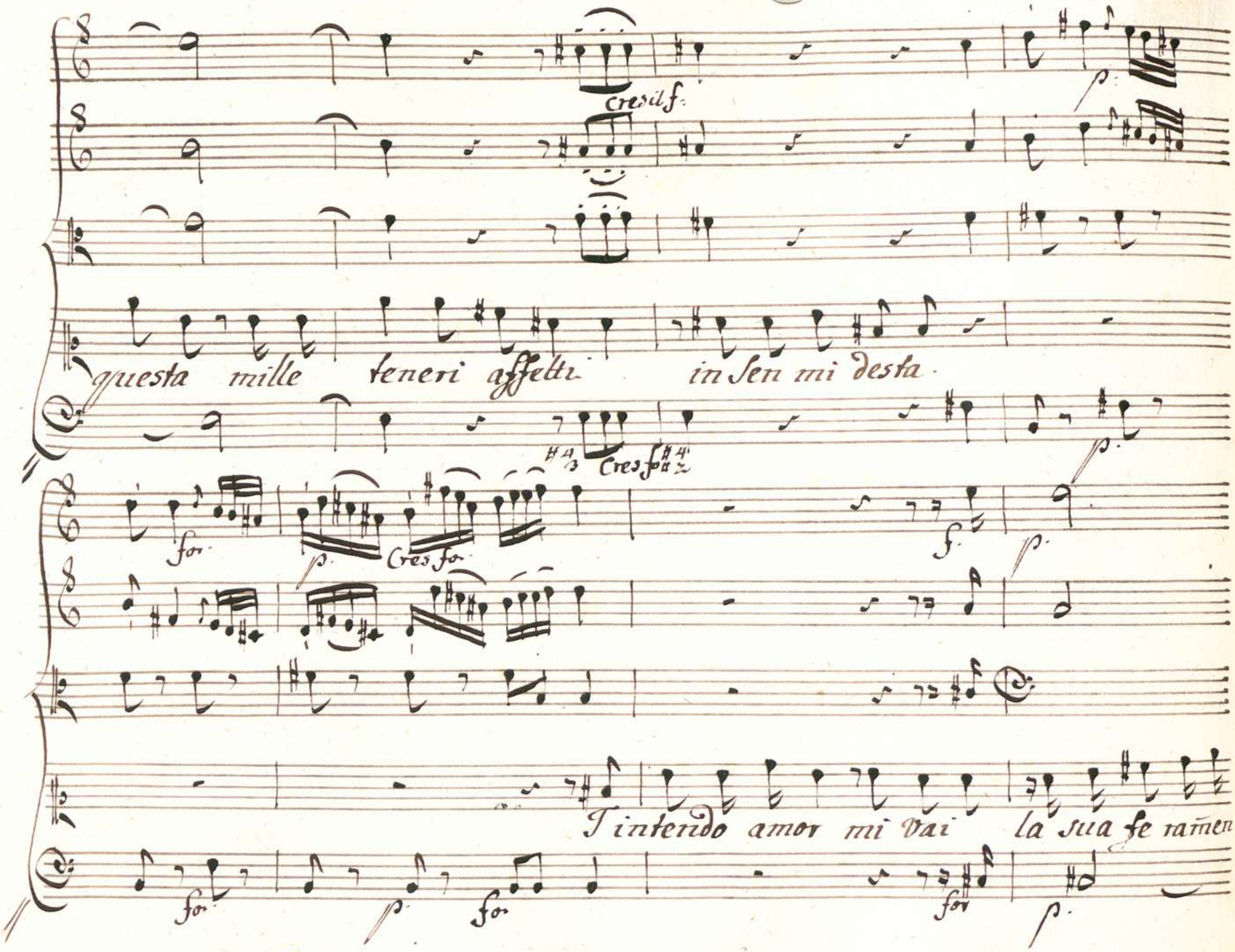
Cresil for.

Di Scitalce il rifiuto è vna prova d'amor

Cresil for

questa mi toglie de tradimenti Suoi l'imagine dal cor

Questa risveglia le mie Speranze e


Cres il f.
p.
questa mille teneri affetti in Sen mi desta.
Cres fo
p.
for.
p.
Cres fo.
f.
p.
T intendo amor mi Vai la sua fe ramen-
for.
p.
for
for
p.

tando e non gl'inganni

quanto facile è mai

nelle felici- tà scordar gli affanni.

Siegue L'Aria

Aria

Violini

Flauti

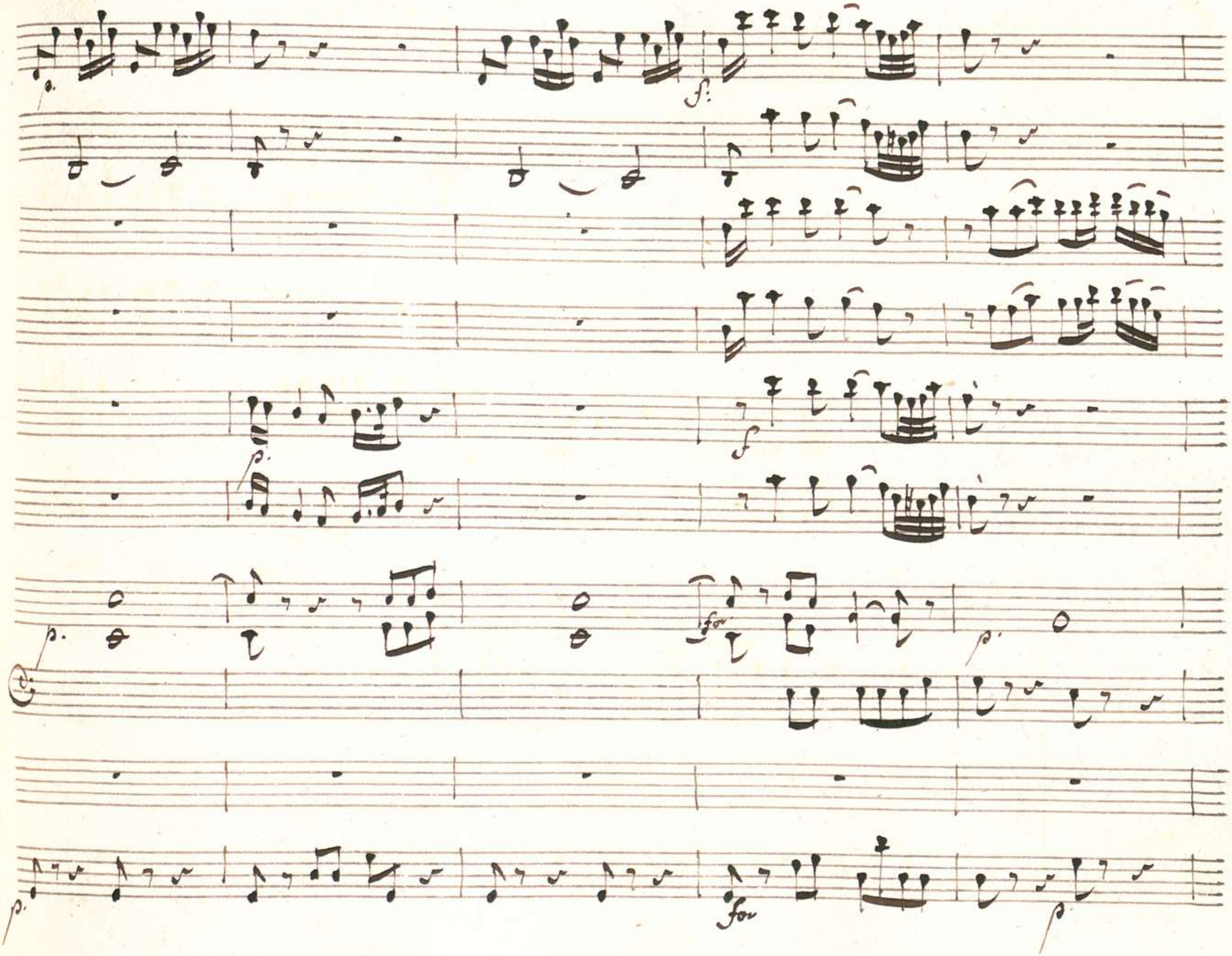
Oboe

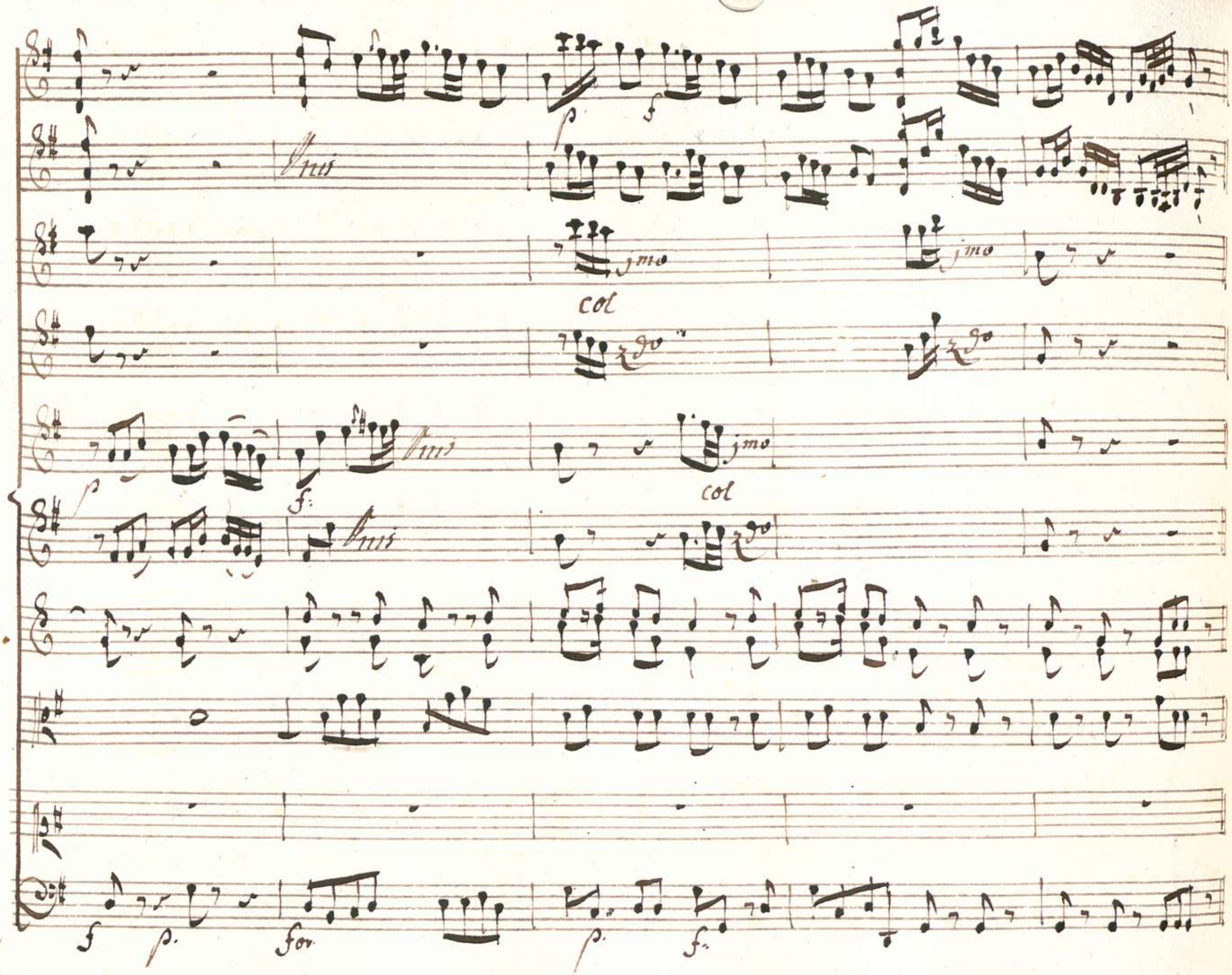
Corni

Due Viole

Semiramide

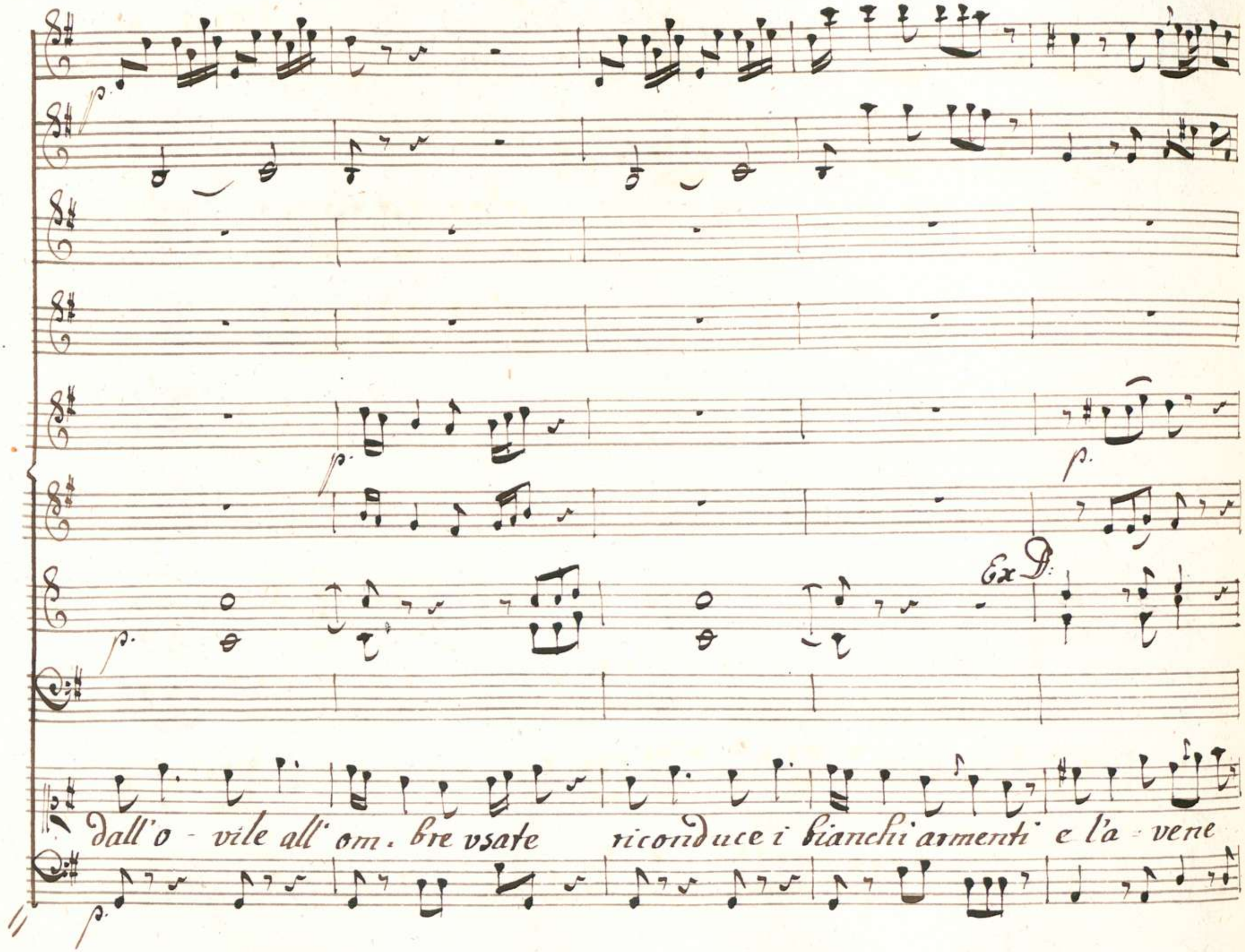
Allegretto
affettuoso

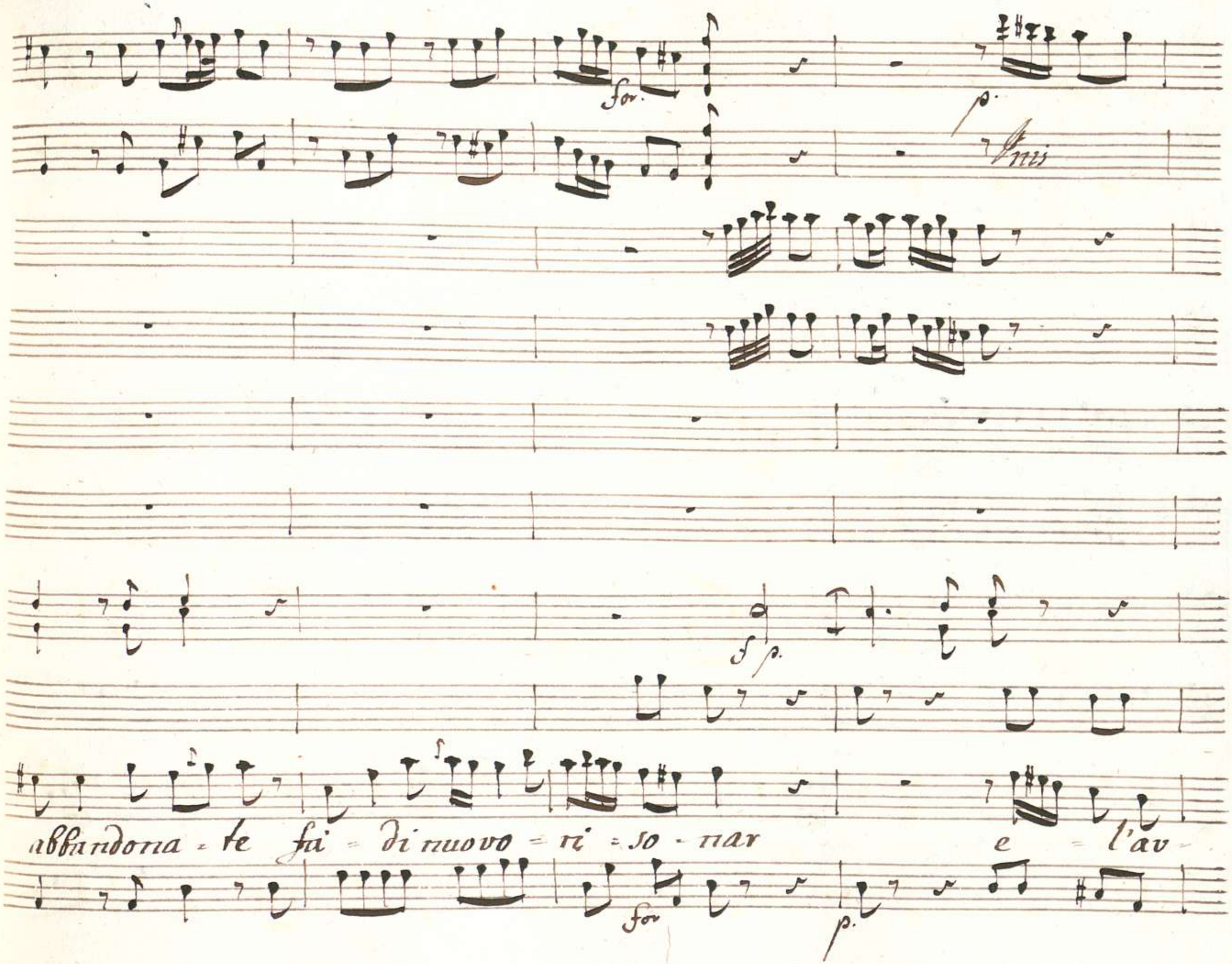

p.
f:
p.
f
p.
for
p.
p.
for
p.

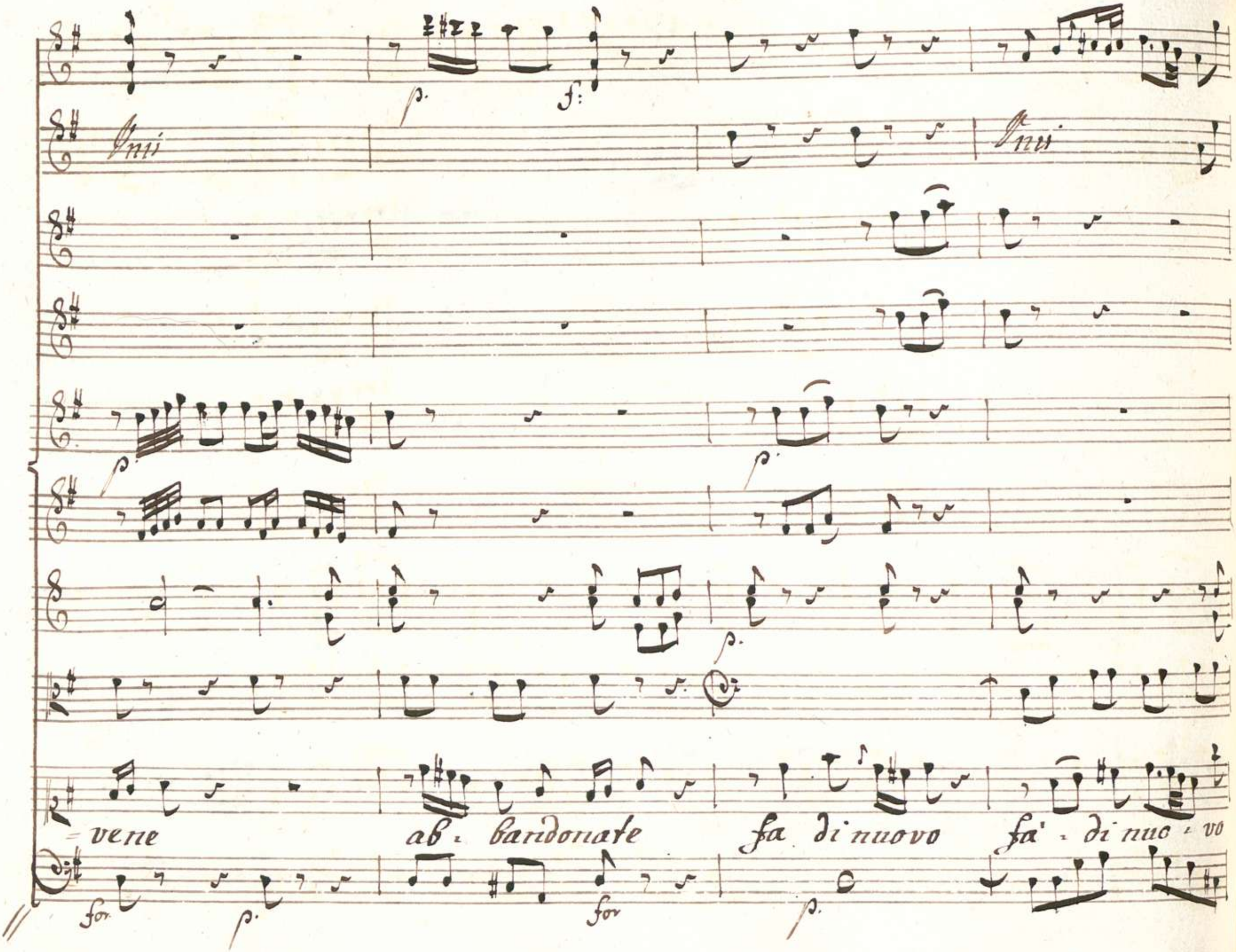


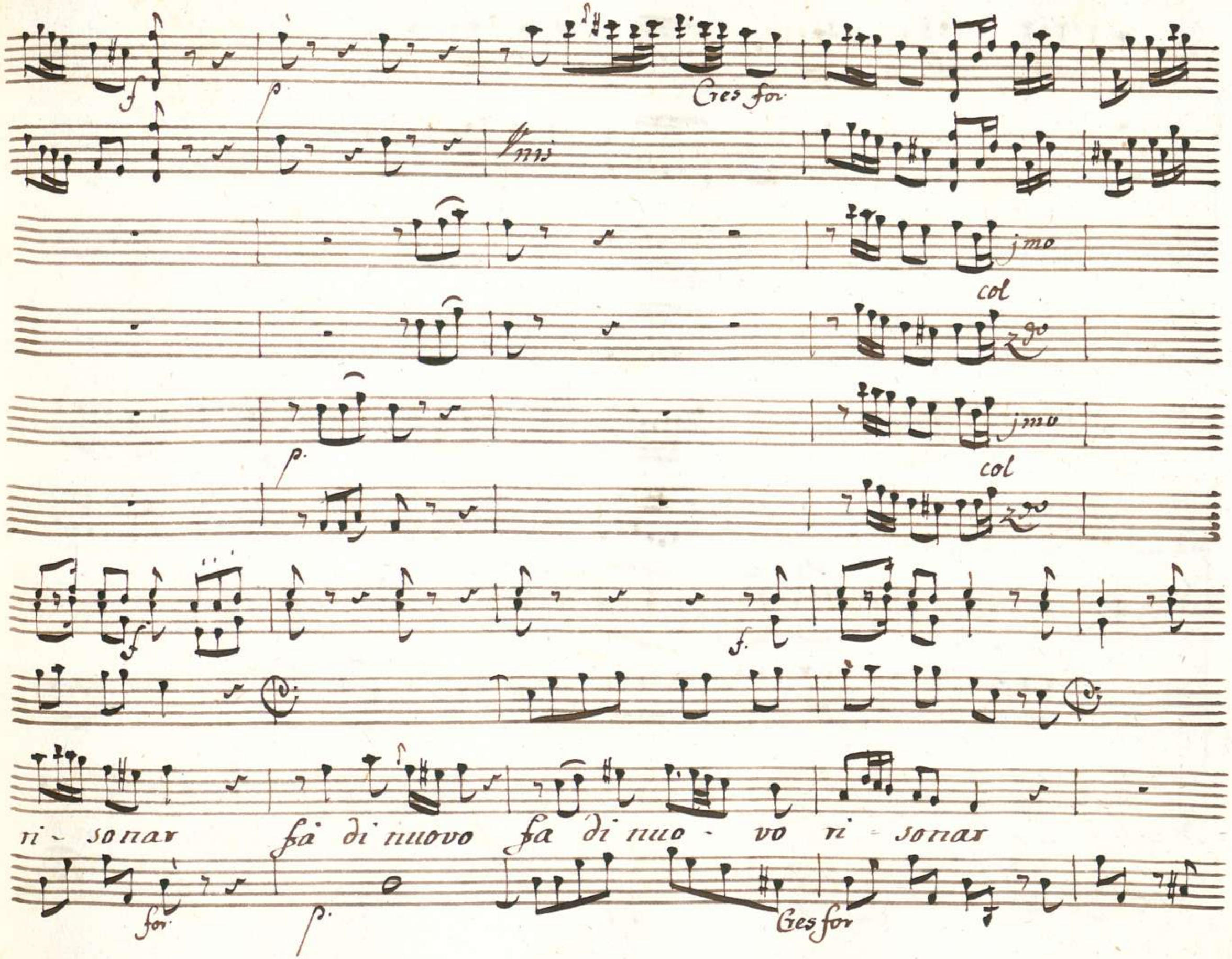
p
f
Unis
jmo
col
2do
Unis
jmo
col
p
f
Unis
2do
f
p
for
p
f

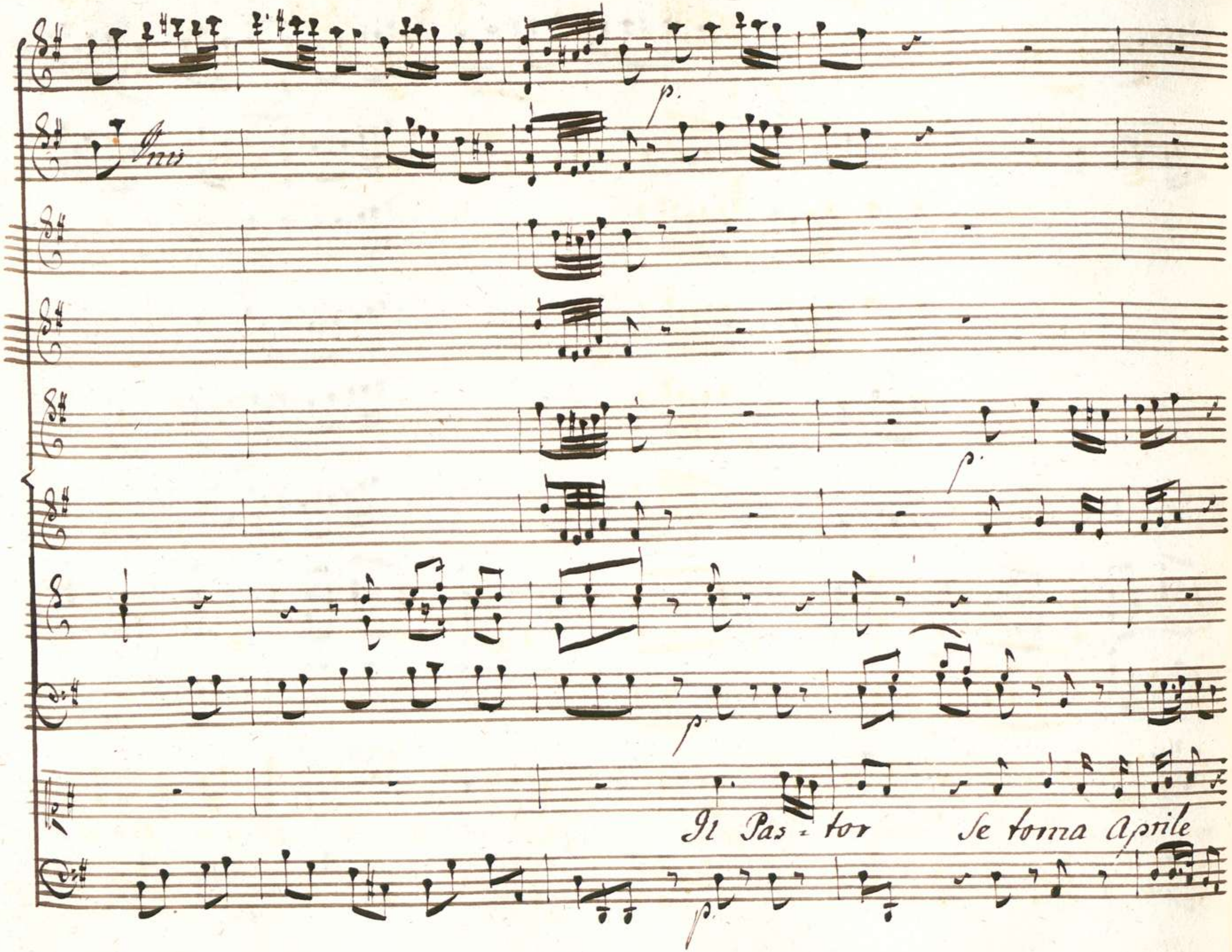
Il Pastor Se torna aprile non rammenta i giorni al genti

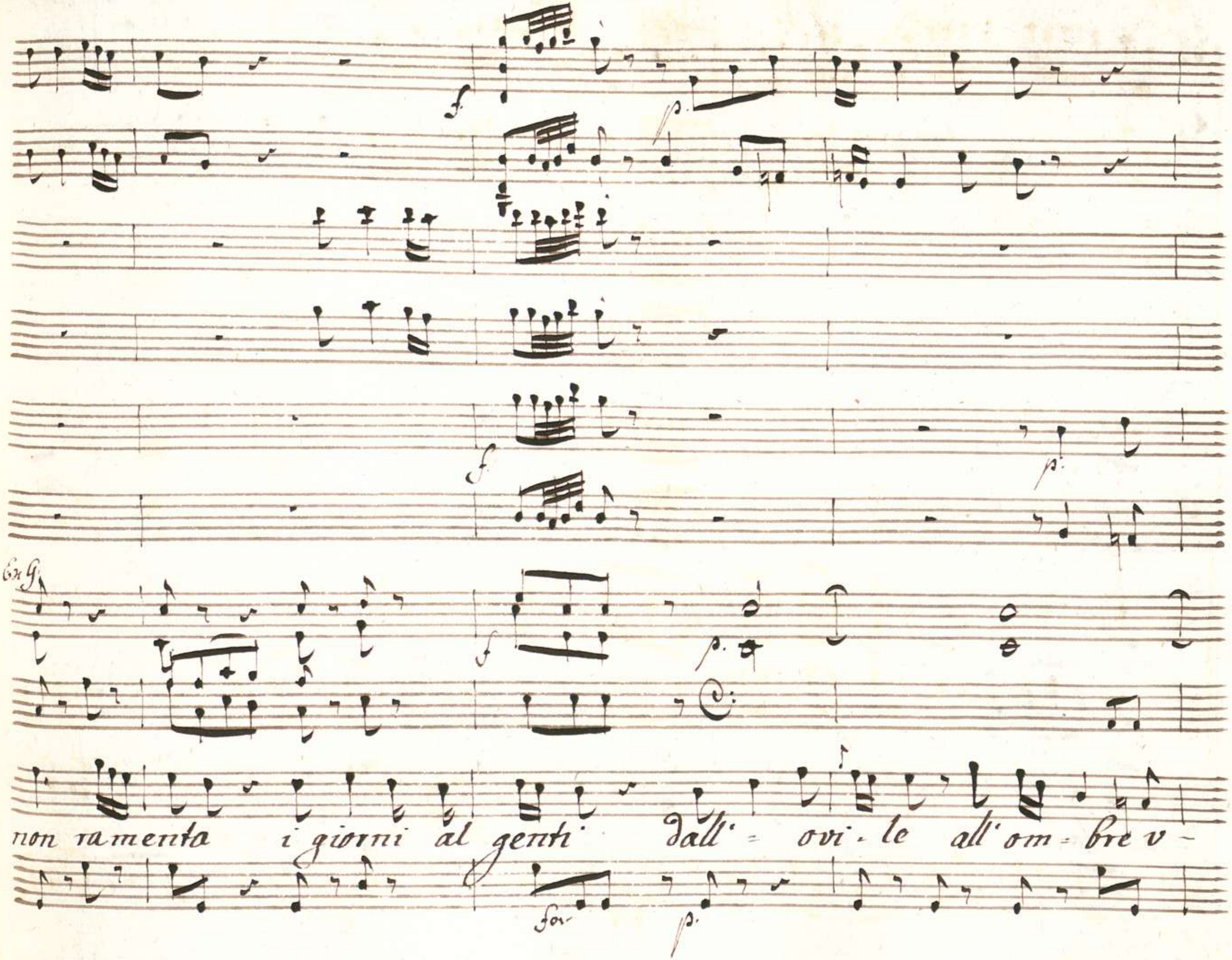

Ex D:
dall'o - vile all' om. bre vsate riconduce i bianchi armenti e l'a - vene


for.
p.
Unis
f p.
abbandona - te fa - di nuovo - ri - so - nar e - l'av -
for
p.

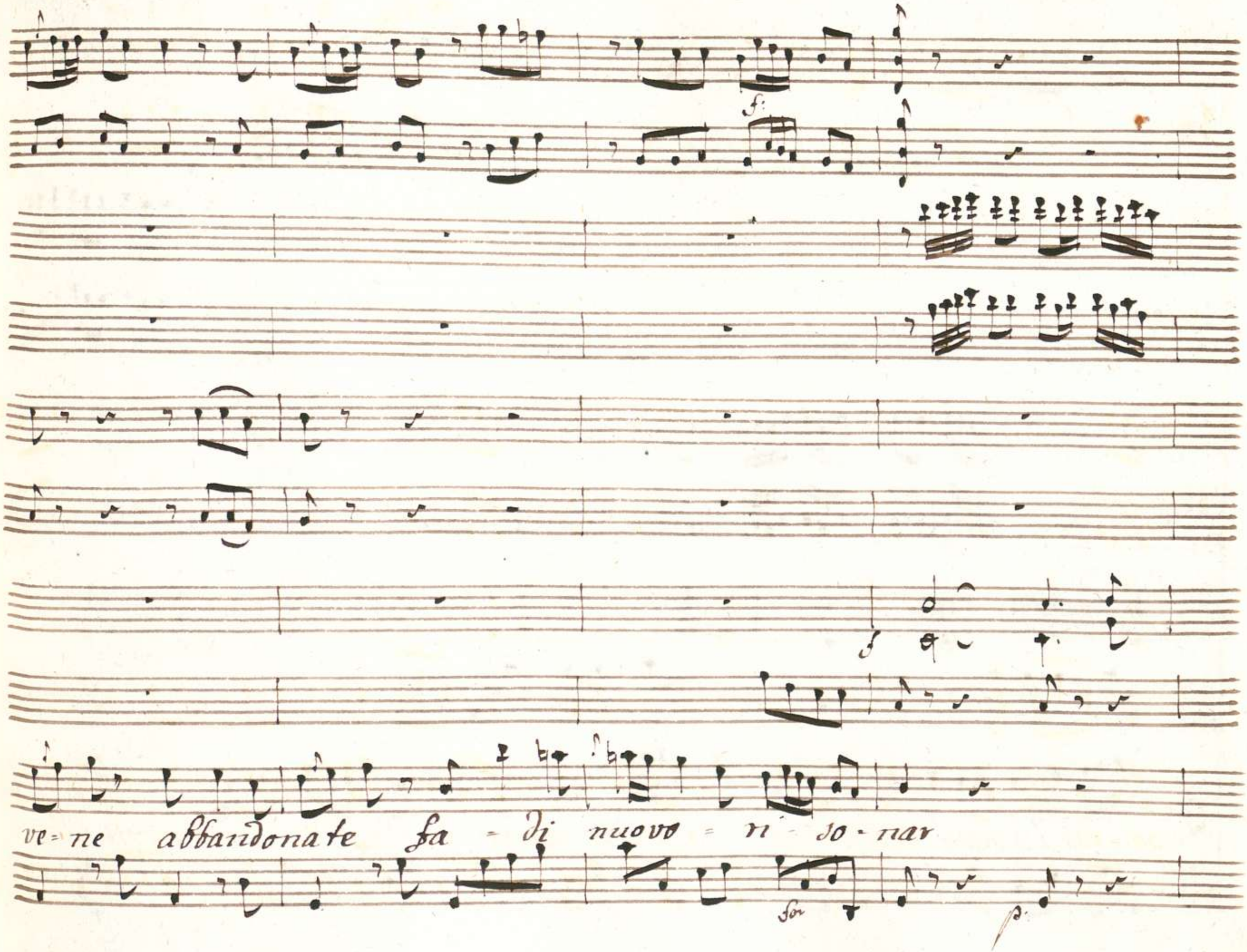

Unii
Unii
p.
f:
p.
p.
p.
=vene
ab = bandonate
fa di nuovo
fa' = di nuo = vo
for
p.
for
p.

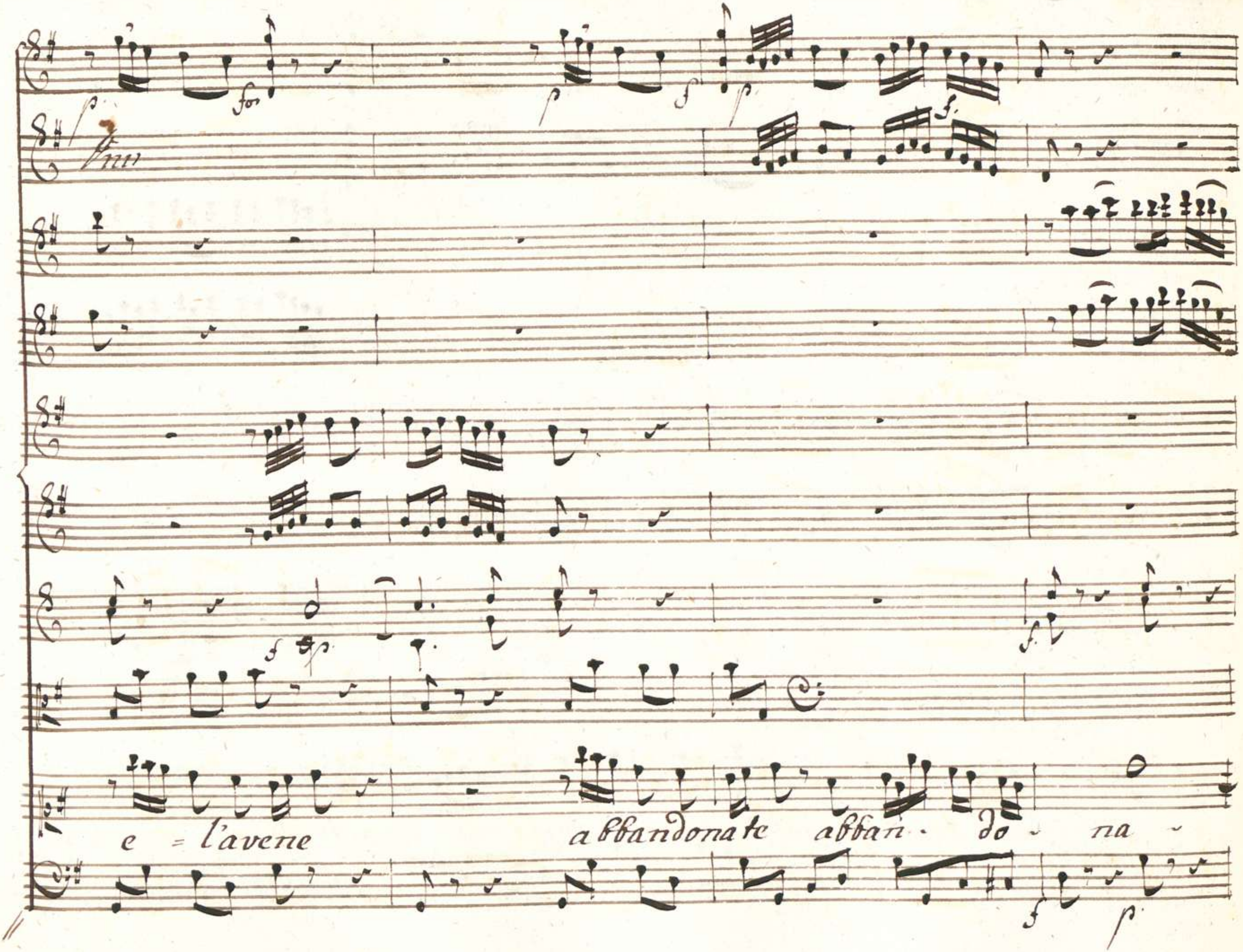

Cres for
jmo
col
zdo
jmo
col
zdo
ri - sonar fà di nuovo fa di nuo - vo ri - sonar
for
Cres for


Unis
p.
p.
p.
p.
Il Pas = tor Se torna Aprile

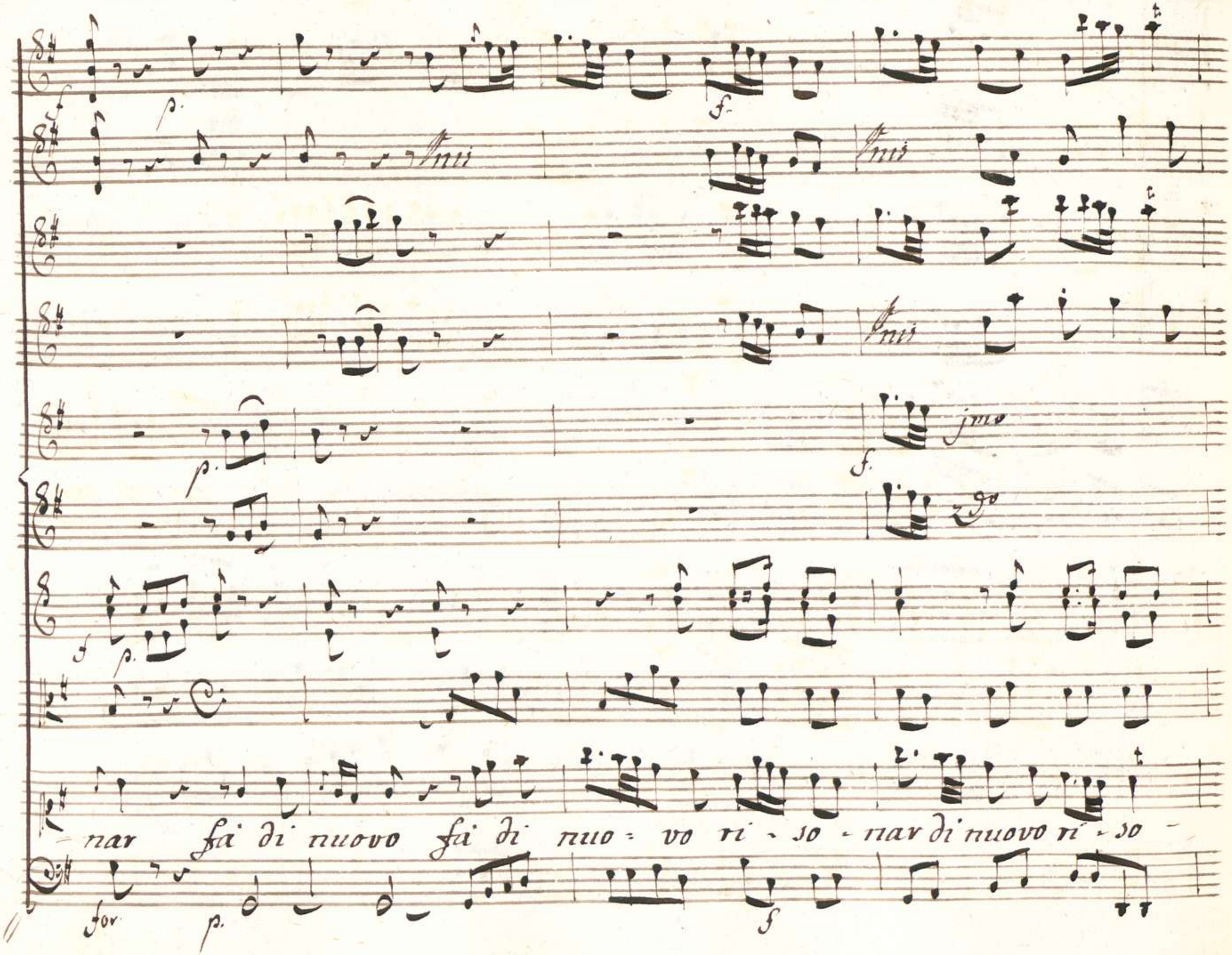

Ex G.
non ramenta i giorni al genti dall' = ovi - le all' om = bre v -
for-

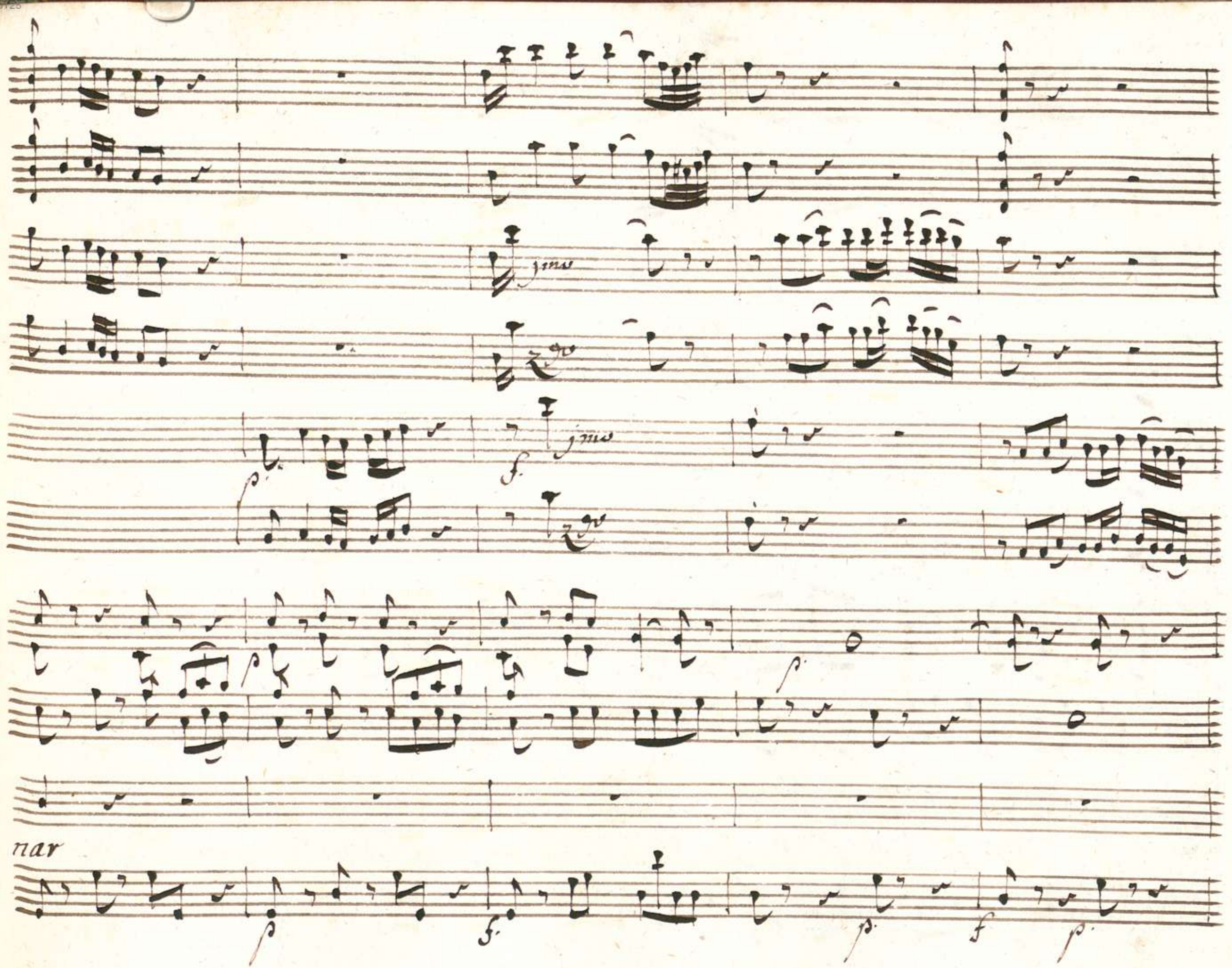
= sa-te ri- condu-ce i bianchi armenti i bianchi armenti e l'a-

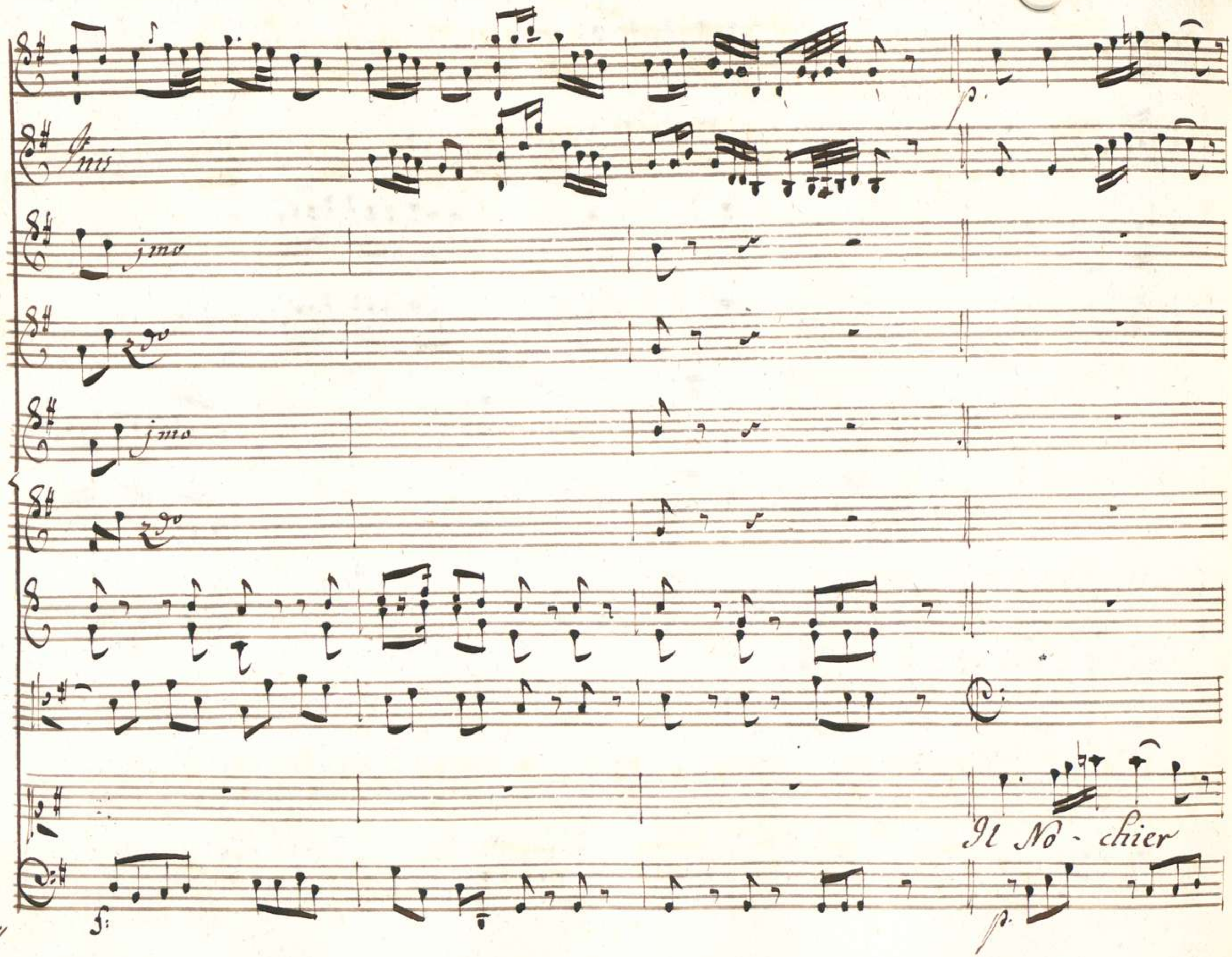

f:
f
ve=ne abbandonate fa = di nuovo = ri = so = nar
for
p.

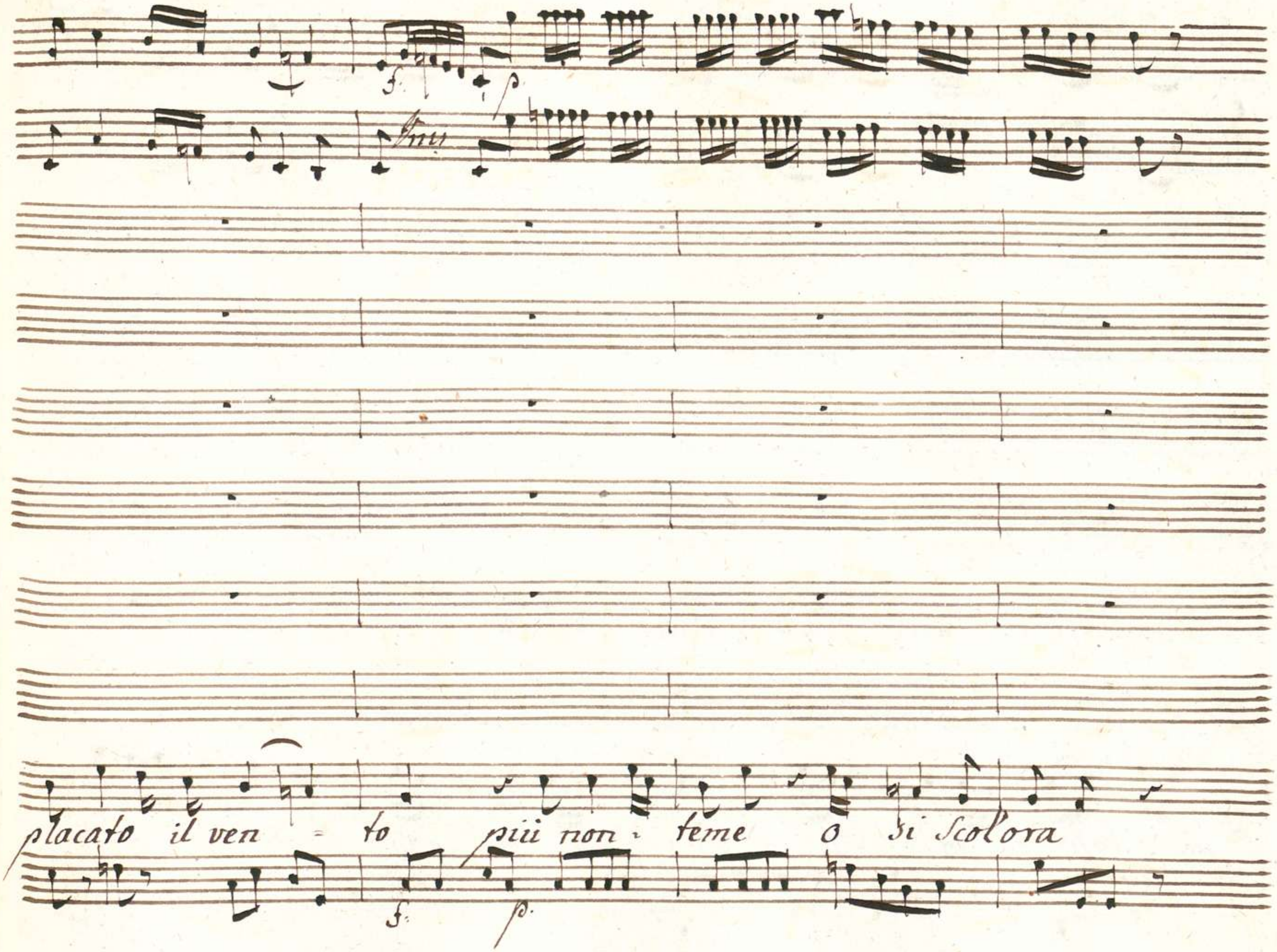

e = l'avene abbandonate abban - do - na -

te fa di nuovo fai di nuo - vo ri - so -

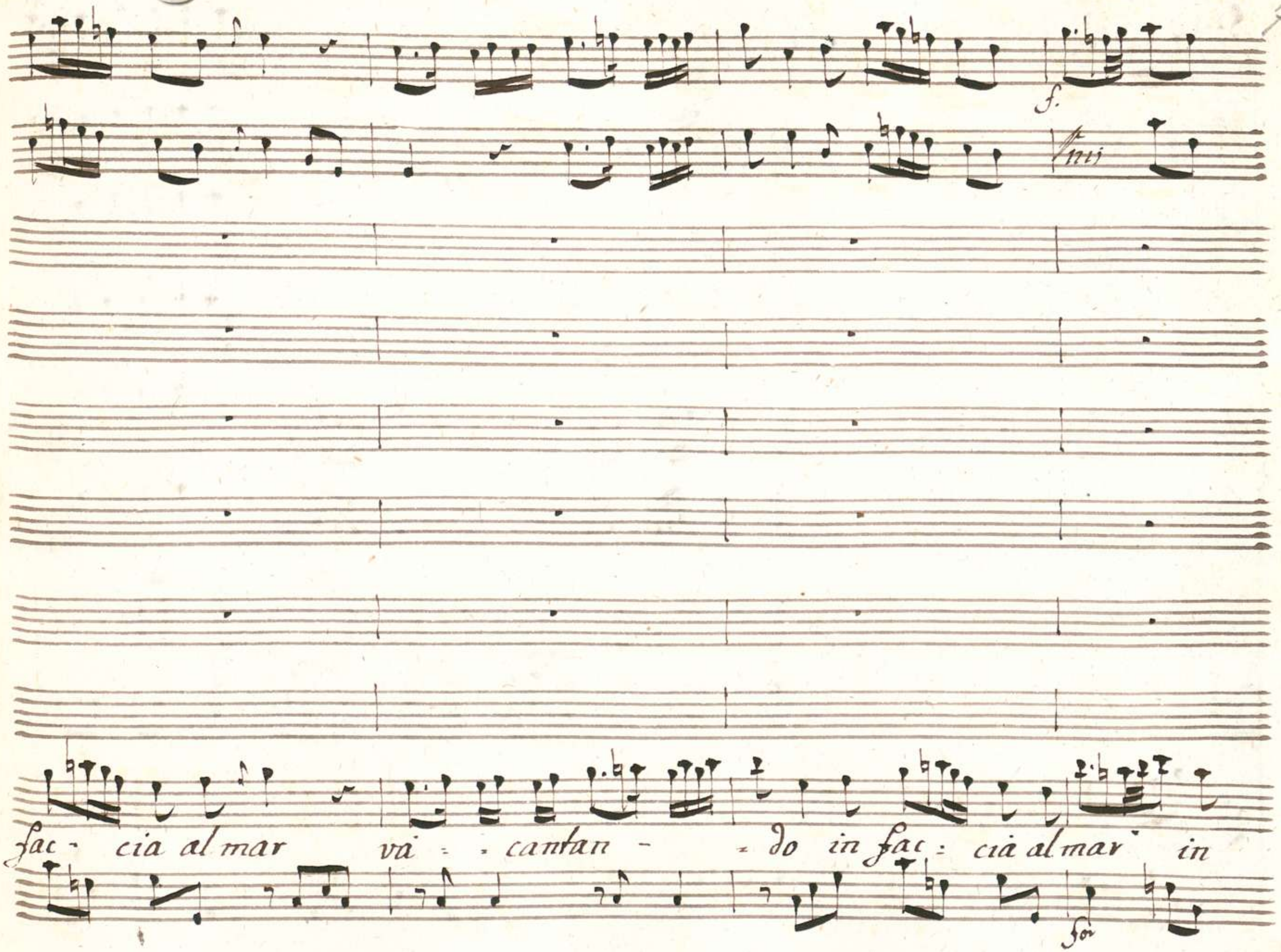

nar fà di nuovo fà di nuo - vo ri - so - nar di nuovo ri - so -

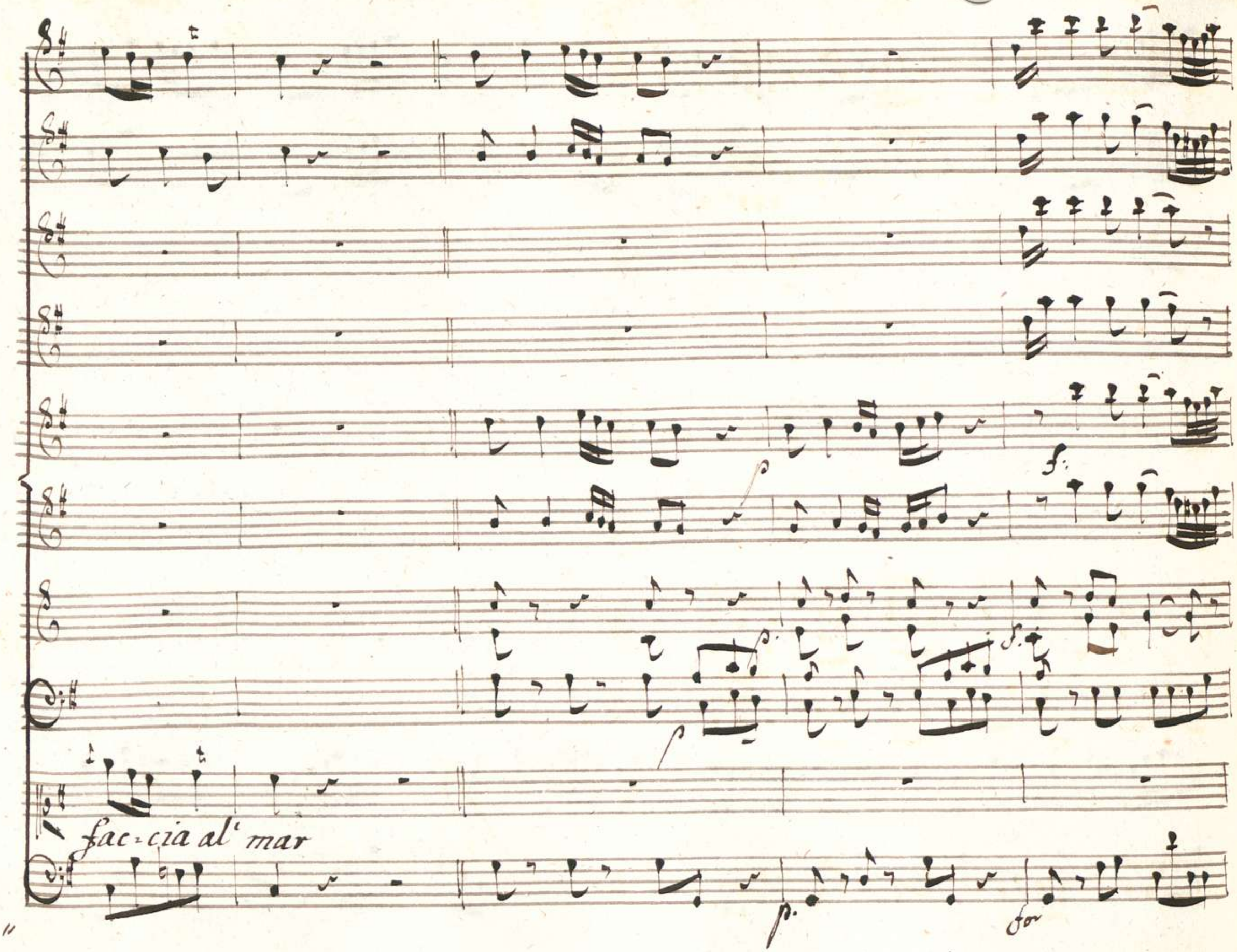

jmo
jmo
nar

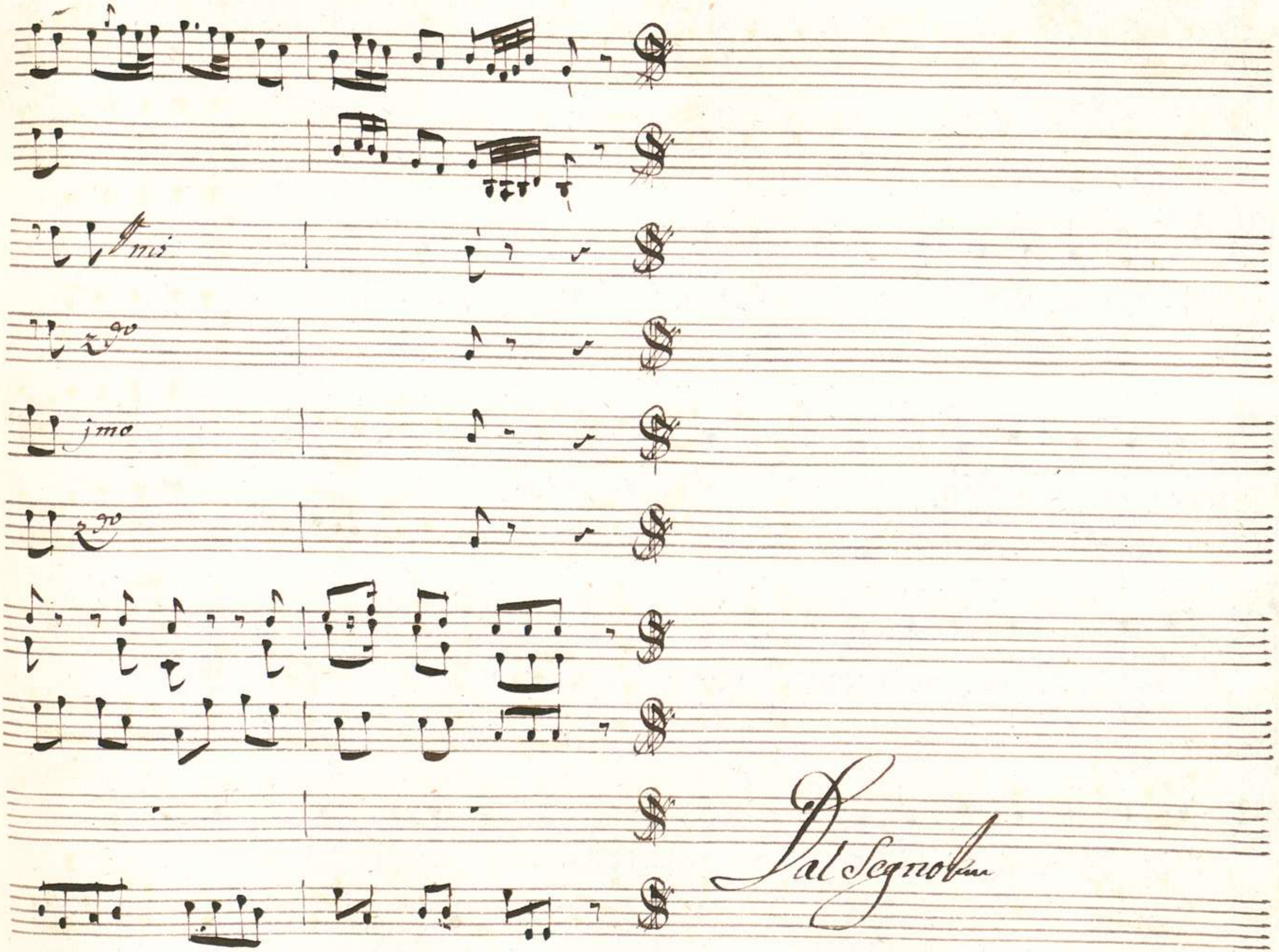

Inis
jmo
2do
jmo
2do
Il No - chier


placato il ven = to più non = teme o si scolora

ma con - tento in Su la pro - ra va - cantan - - do in


f.
mi
fac - cia al mar và - - cantan - - do in fac - cia al mar in
for


fac-cia al' mar


mi
2do
jmo
2do
Dal Segno

Scena VII

Appartamenti terreni

Irene trascinando a forza Sibari

Ire: Sieguimi . in van resisti

Sib: Ma che fuoi ?

Ire: Che a Tamiri discolpi il mio rifiuto

Sib: E come ? a

Ire: lei scorprendo il ver. Tu le dirai ch'io l'amo che per non ber la morte la ricu-

=sai ch'era la tazza aspersa di nascosto velen che tua la

Sib: cura fu d'apprestarlo.... E pubblicar vogliamo un delitto co-

-mun? frà lor di colpa dife-renza non hanno chi meditò chi favori l'in-

-ganno

Irc:

D'vn desio di vendetta voglio esser reo non d'vn rifiuto an-

-diamo

Sib:

Senti (: al riparo :) Io parlerò se Vuoi

Ma col parlar scompongo vn idea più felice

Irc:

E qual?

Sib:

Non

Ai pronte tu su l'Eufrate a ceñi tuoi Navi, Seguaci, ed

Ire: armi? E ben che giova?

Sib: a Reali giardini il fiume is-

-tesso bagna le mura e si racchiude in quelli di Tamiri il sog-

-giorno ove tu voglia col soccorso de tuoi l'impresa assicu-

-rar per tal' Sentiero rapir la Sposa e a te condurla io

Ire: Spero Dubbio è l'evento.

Sib: Anzi Sicuro ogni vno Sarà immerso nel

Sonno a quest' insidia non v'è chi pensi incusto- dito è il loco

Ire:

Parmi che a poco a poco mi piaccia il tuo pensier ma non vorrei ....

Sib:

Eh' dubitar non dei fidati io vado mentre cresce la notte il Sito adesplo

rar tu coi più fidi dell' Eufrate alle Sponde Solle- cito ti rendi

Ire:

A momenti verrò Vanne e m'attendi.

Aria

Violini

Unis

Viola

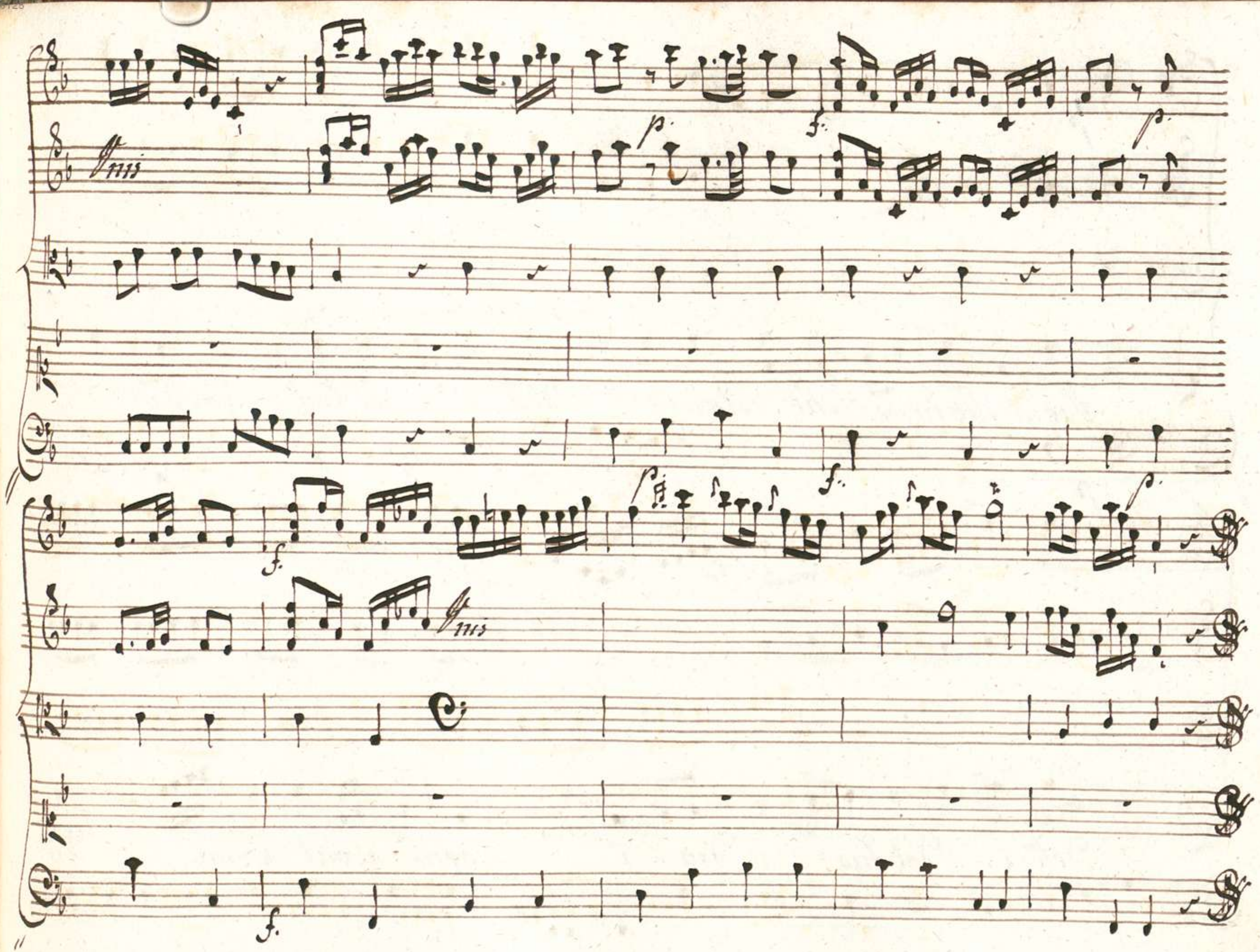
Tibari

Andantino
e Staccato

for.

Unis

for

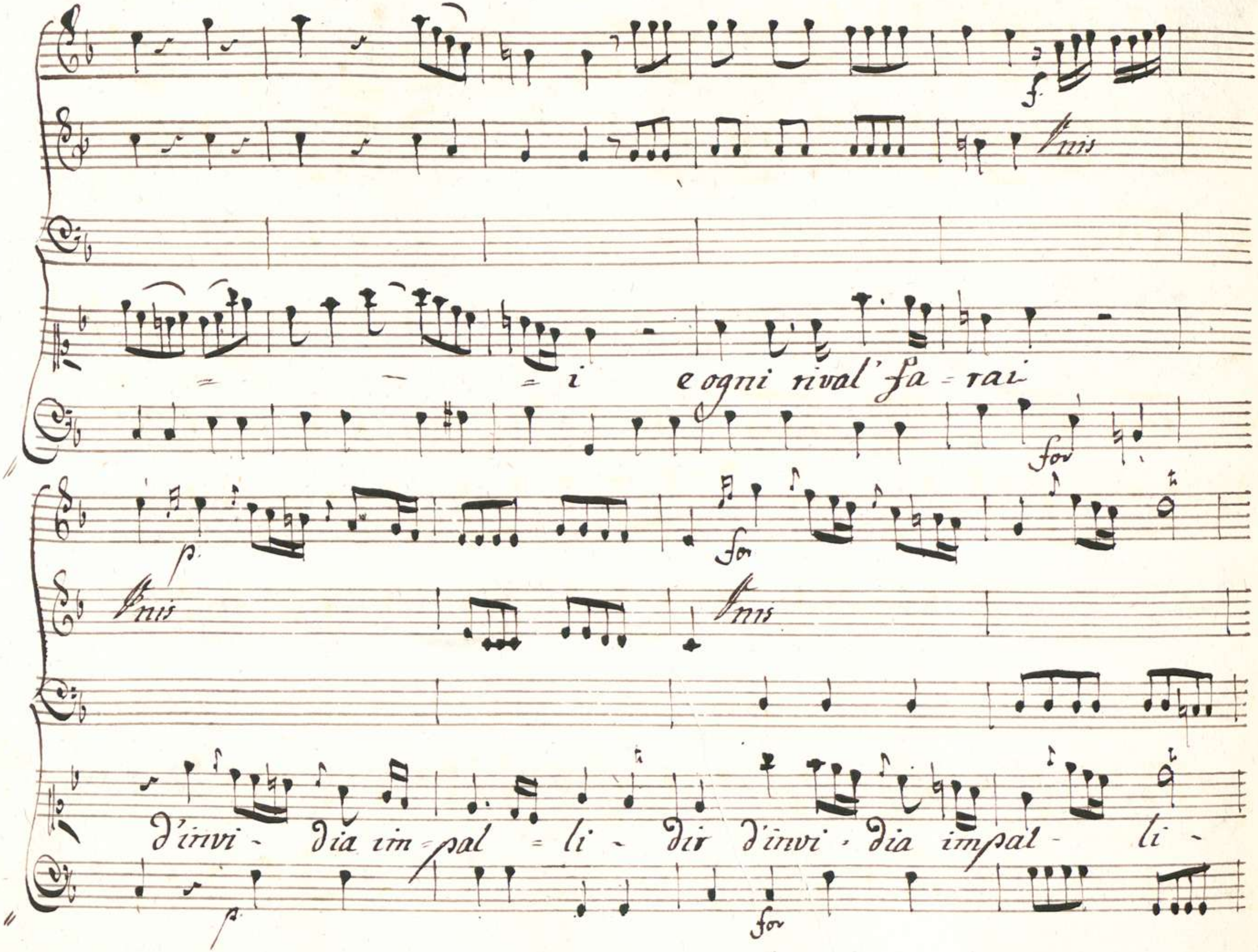

Unis
p.
f.
p.
f.
p.
f.
p.
Unis
f.

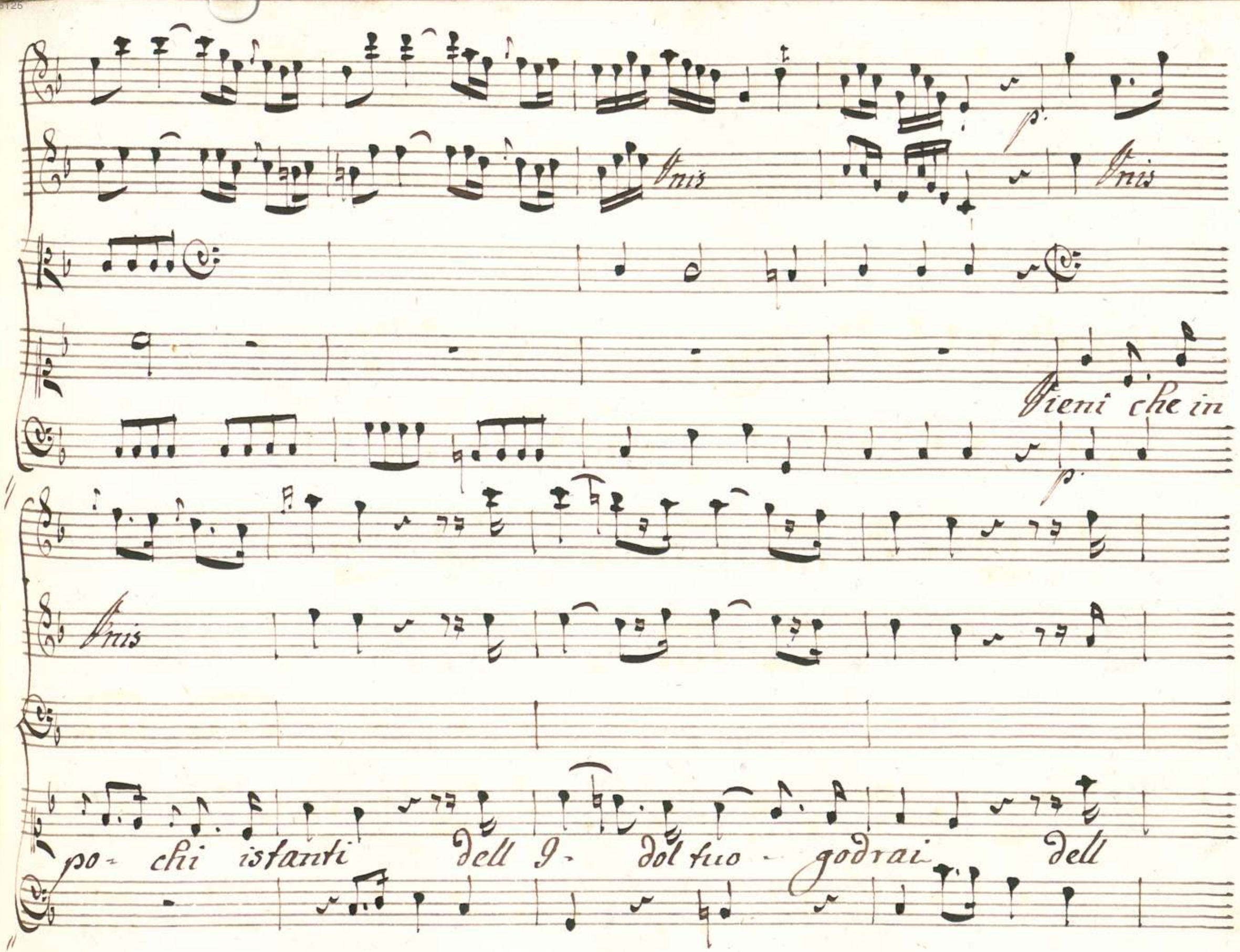
Mi

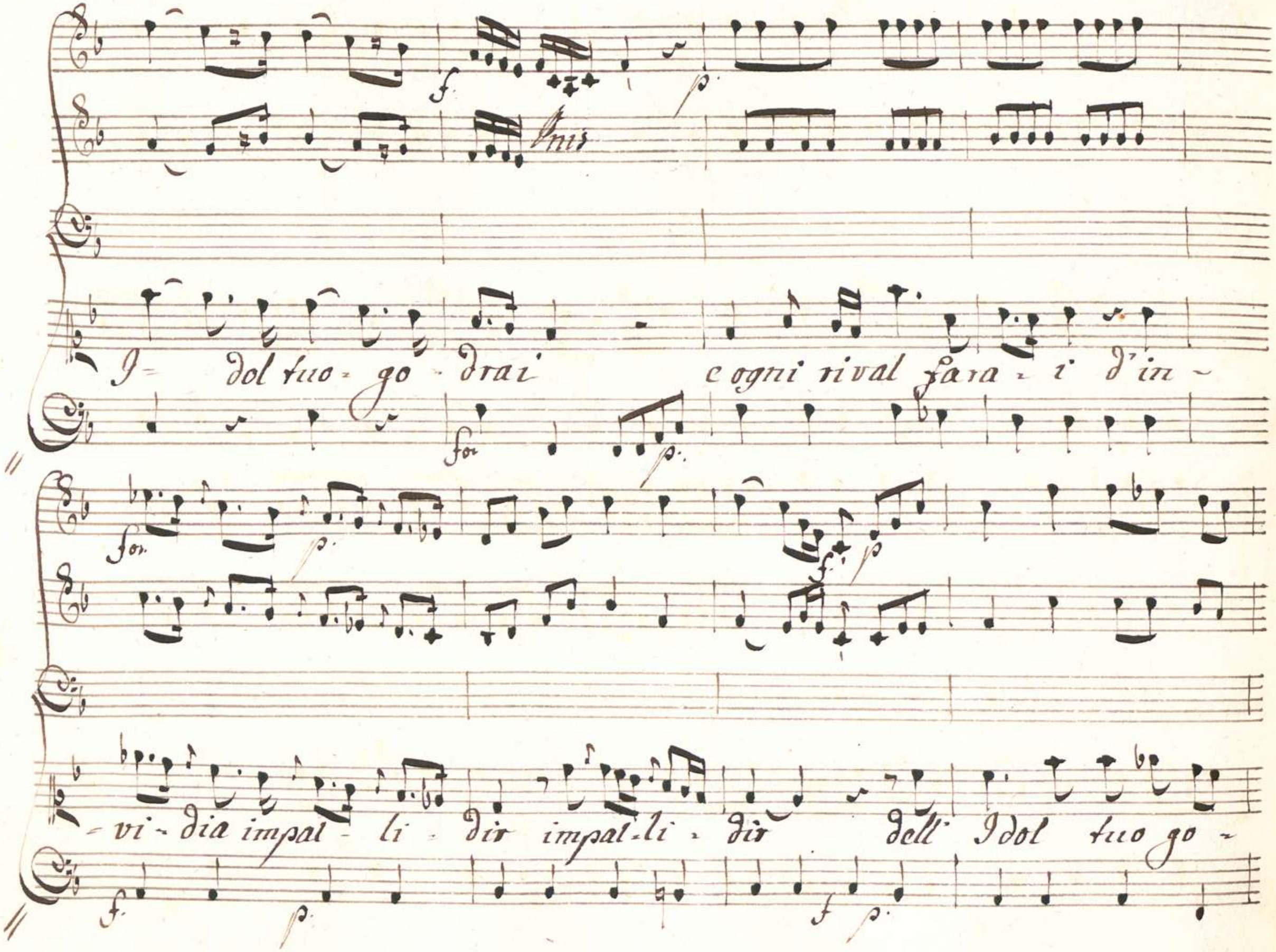
Vieni che in so = chi istanti dell' i = dol tuo = go = drai

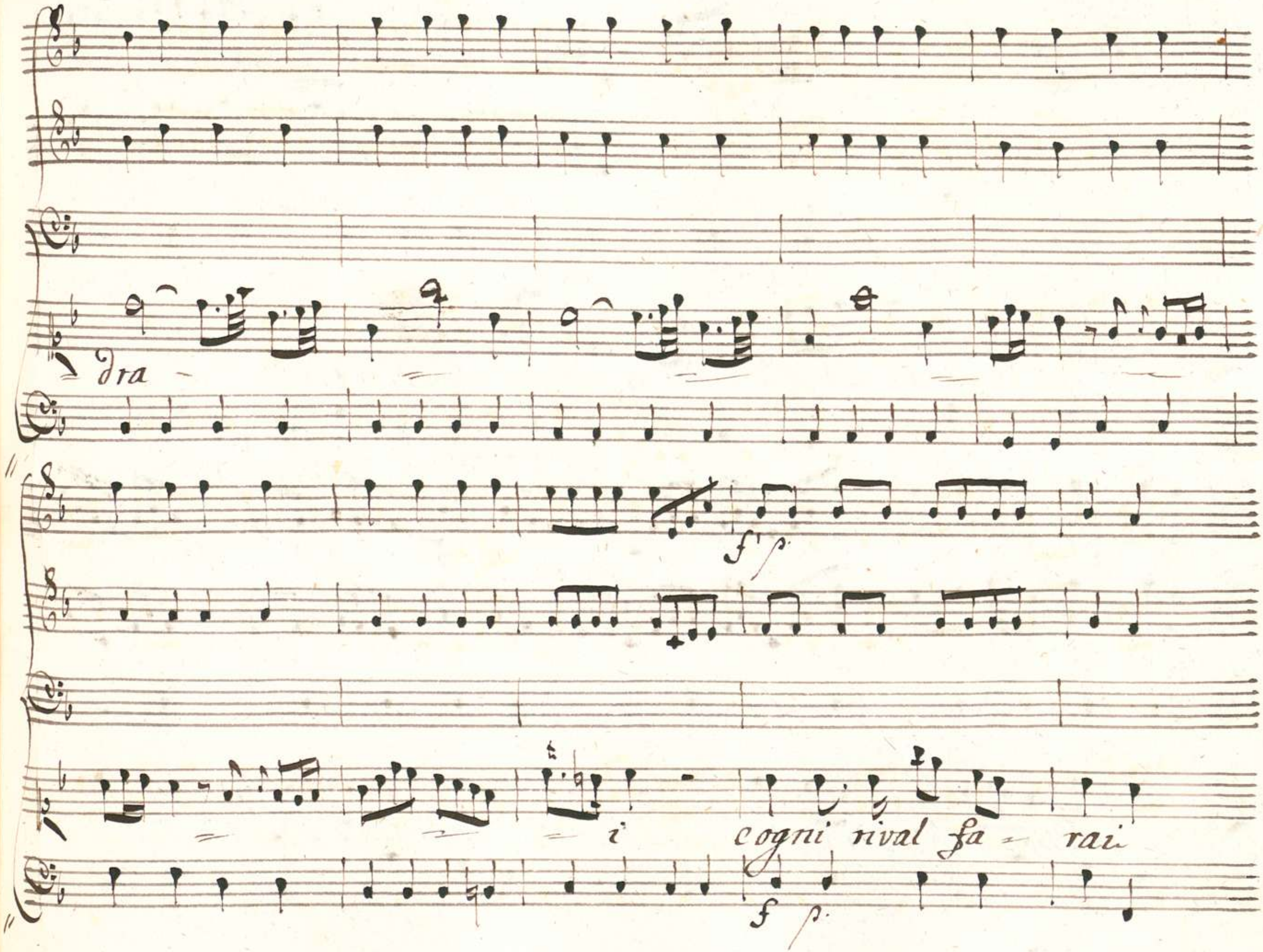
dell' i - dol tuo - go - dra = i e ogni rival fami - d'in

vi - dia impal - li - dir dell' Idol tuo go - dra


f
Unis
i e ogni rival' fa - rai
for
p
for
Unis
Unis
d'invi - dia im - pal - li - dir d'invi - dia impal - li -
p
for


Unis
p.
Unis
Vieni che in
p.
Unis
po- chi istanti dell I- dol tuo - godrai dell


Unis
I- dol tuo - go - drai e ogni rival fara - i d'in -
- vi - dia impal - li - dir impal - li - dir dell' Idol tuo go -


dra
f p.
i
cogni rival fa - rai
f p.

f. p. Cres for

Unis

d'invi = dia impal = li = dir

for p. cres for

p. p. f.

in po = chi istan = ti dell' I = dol tuo godra = i

p. f p. for

00066125

p. for p.

dell Idol tuo go - dra - i e ogni rival fa - ra - i

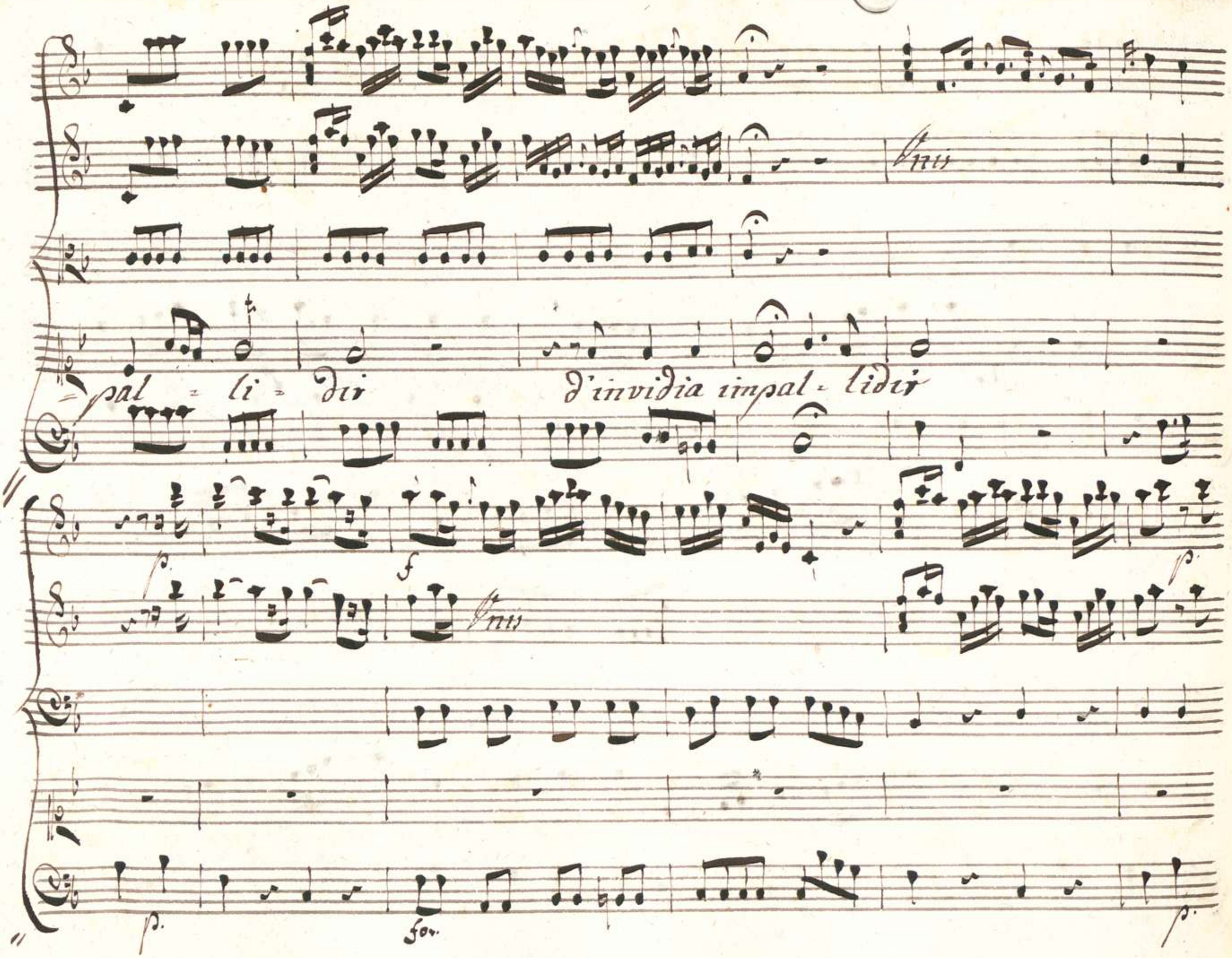
p. f. p.

f. p. f

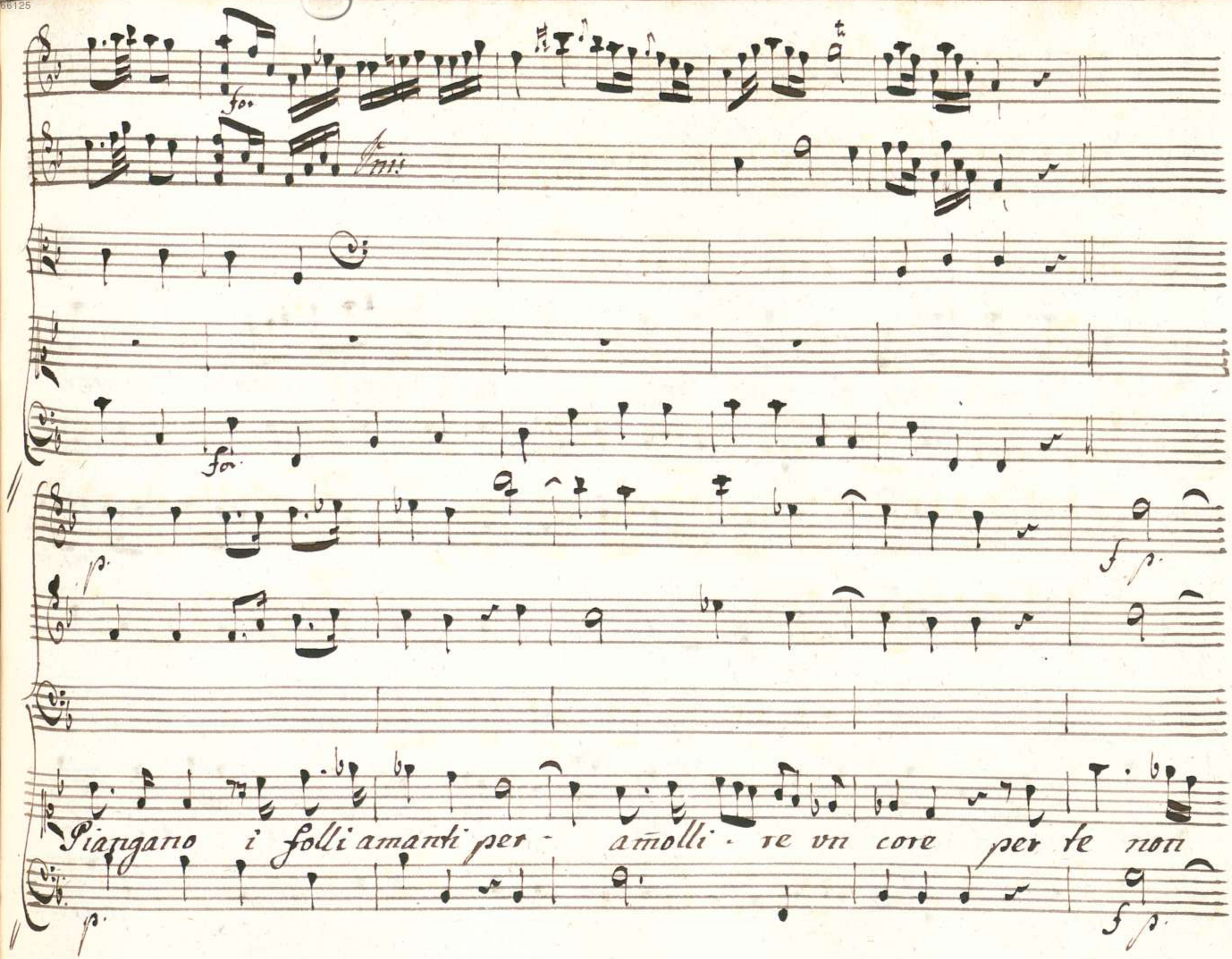
Unis Unis

d'invi - dia impal - li - dir d'invi - dia im -

for. p for


Unis
pal - li - dir
d'invidia impal - lidir
p.
f
Unis
p.
p.
for.
p.

00066125


for
Unis
for
p.
f p.
Piangano i folli amanti per - amolli - re vn core per te non
p.
f p.

fece amore non fece amore le Strade del martir per

te - non fece amore le Stra - de - del - mar - tir le

Cres for

Cres il for

Stra = de del = martir

p. f.

p. fo.

fine

Dal Segno

Scena VIII

Irano, Tamiri
~~e poi Mirteo~~

Ir: Ah non si perda vn Solo istante, Oh come delusi rimar-
=rano Se m'arride il destino e Scitalce e Mirteo Tamiri e
Nino. Tam Che si fa? che si pensa? ancor non turba ne
pur con la minaccia il Valoroso Irano i Sonni al reo?
Ir: Ai difensor più degno ecco Mirteo. Tam: Mirteo Son Vendicata?

Shir:

è punito Scitalce? Egli di Nino è prigionier come assa-

Tam:

-lirlo? E Nino perche l'imprigionò? Shir: Perche ti of-

-fese nella Sua reggia e Vuole della Sorte del reo che decida Fa-

Tam: Shir: Tam: Shir:

-mi Addio Shirteo. Dove? A Nino Ah Si

Tam: Shir:

presto Tiranna m'abbandoni? (Ah me!) Lo veggo naqui infe-

Tam: Mir:

-lice (: Oh che importuno!) Ascolta non hò pace per

te de miei Sospiri tu Sei l'vnico oggetto---- Tam Mirteo cangia fa-

-vella o cangia affetto Io tollerar non posso vn querulo ama

-tor che mi tormenti con assidui lamenti che mai pago non

Sia che Sempre iñanzi mesto mi venga e che tacendo ancora con la

Fronte turbata mi rimproveri ogn' or ch'io sono ingrata

Segue l'Aria

Aria

Violini

Oboe

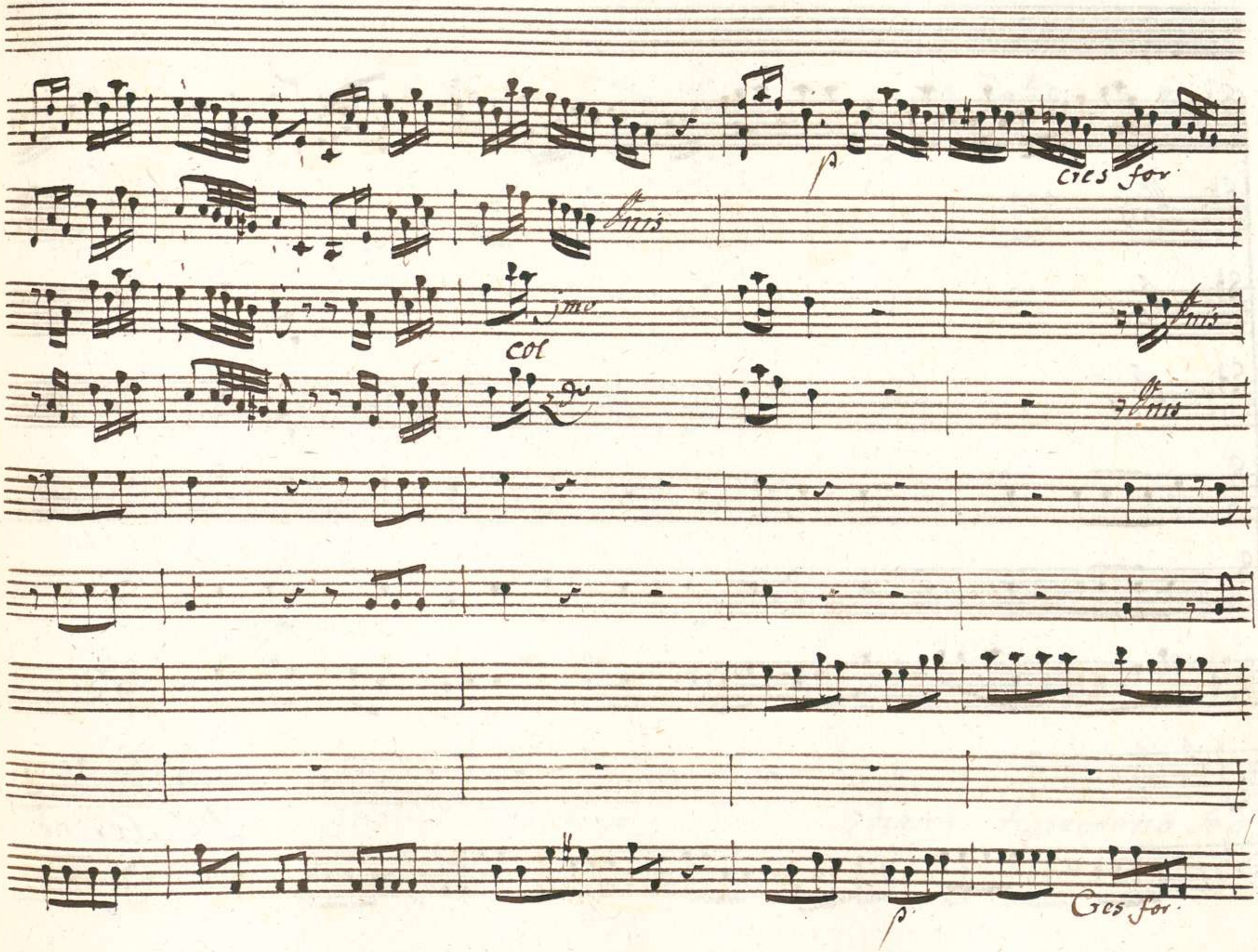
Col

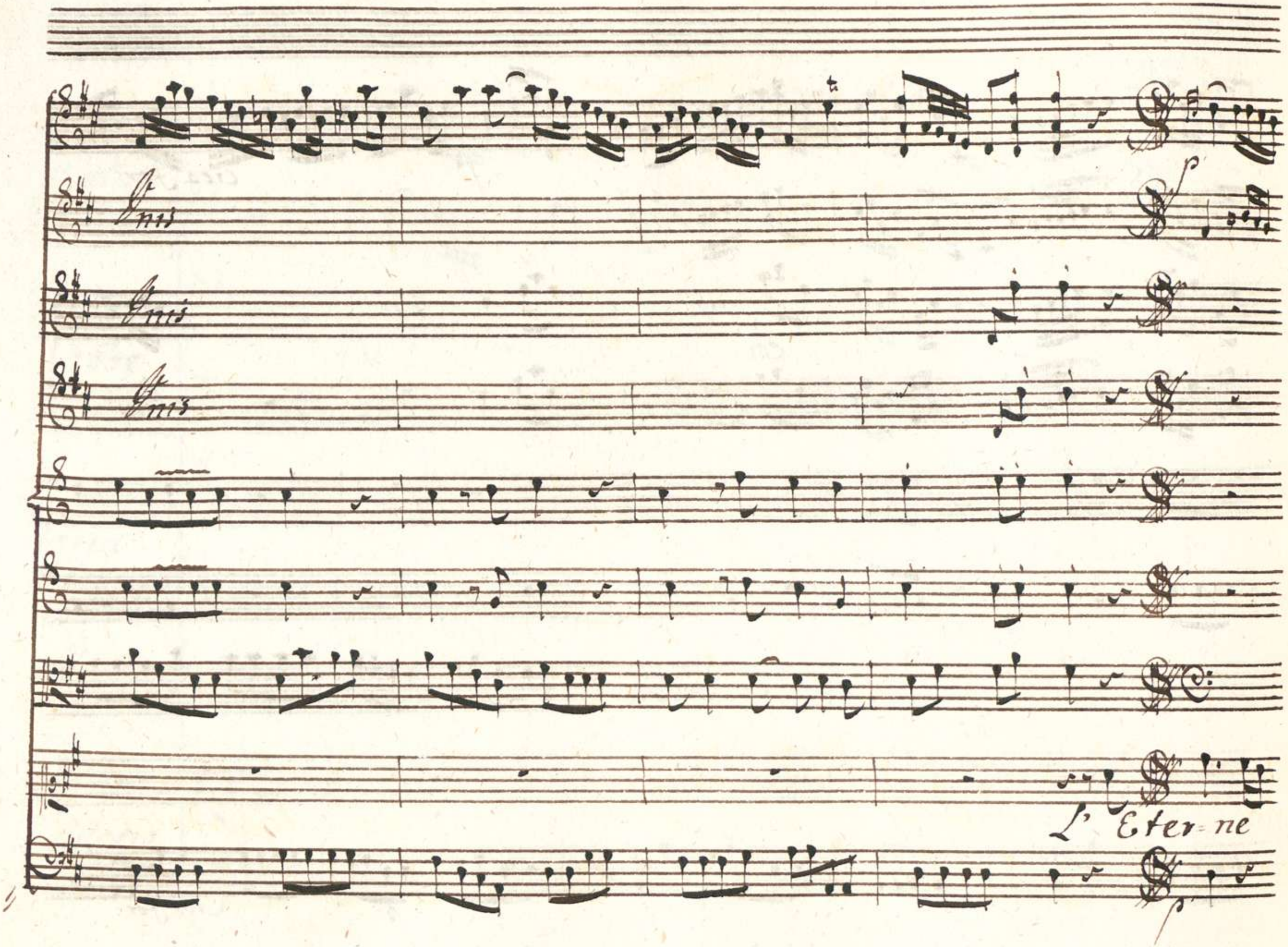
Corni

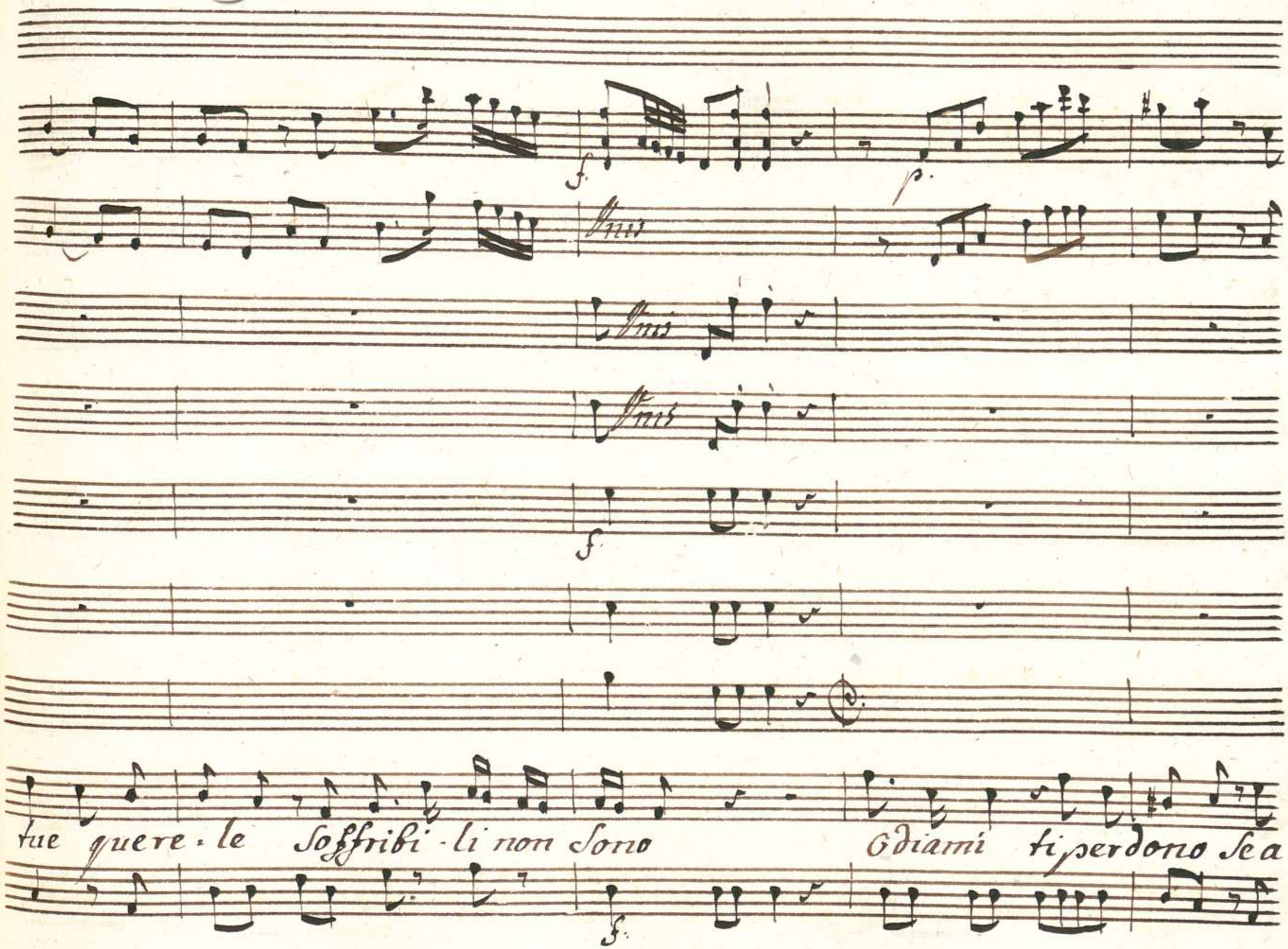
Viola

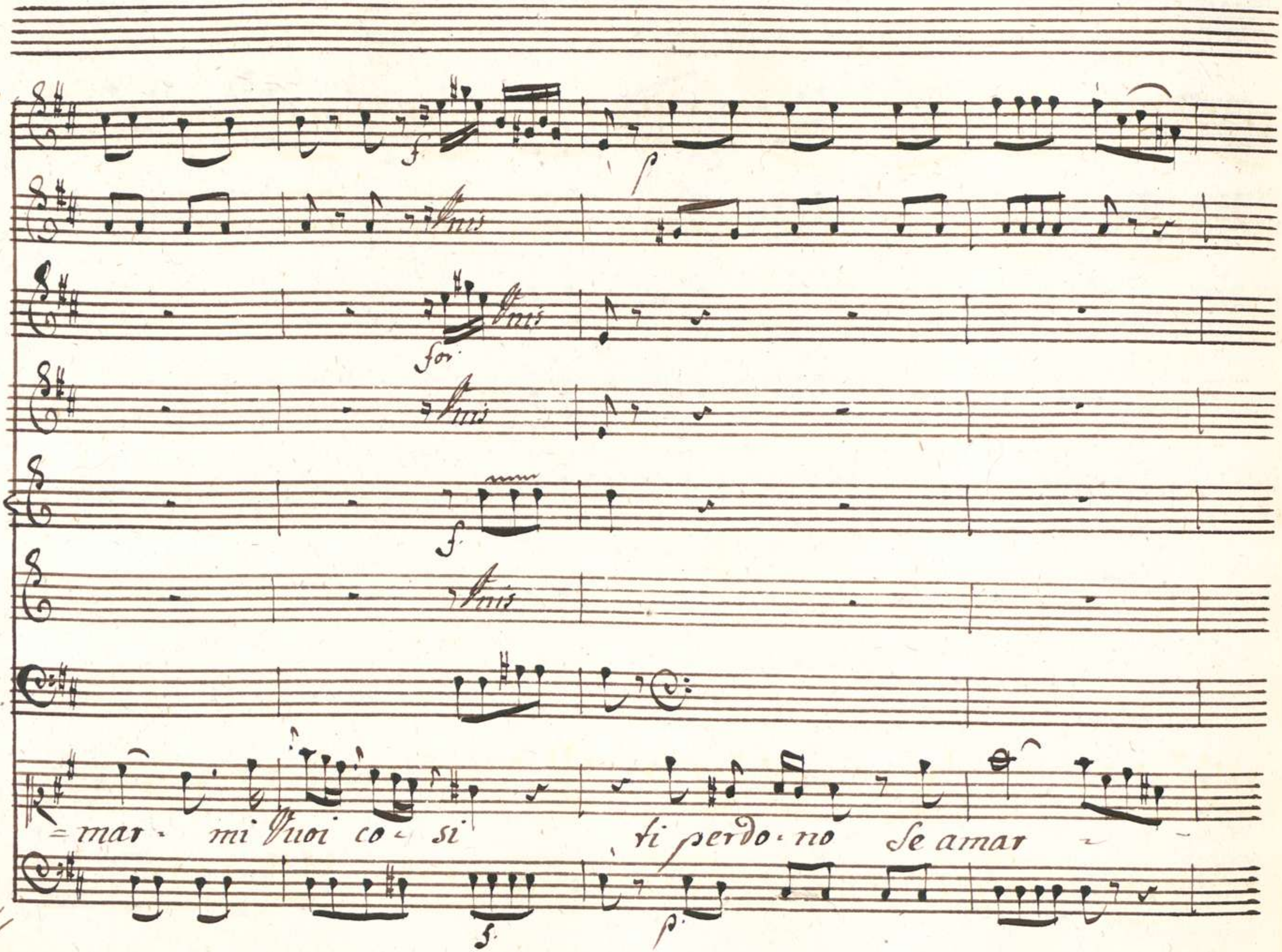
Tamiri

Allegro

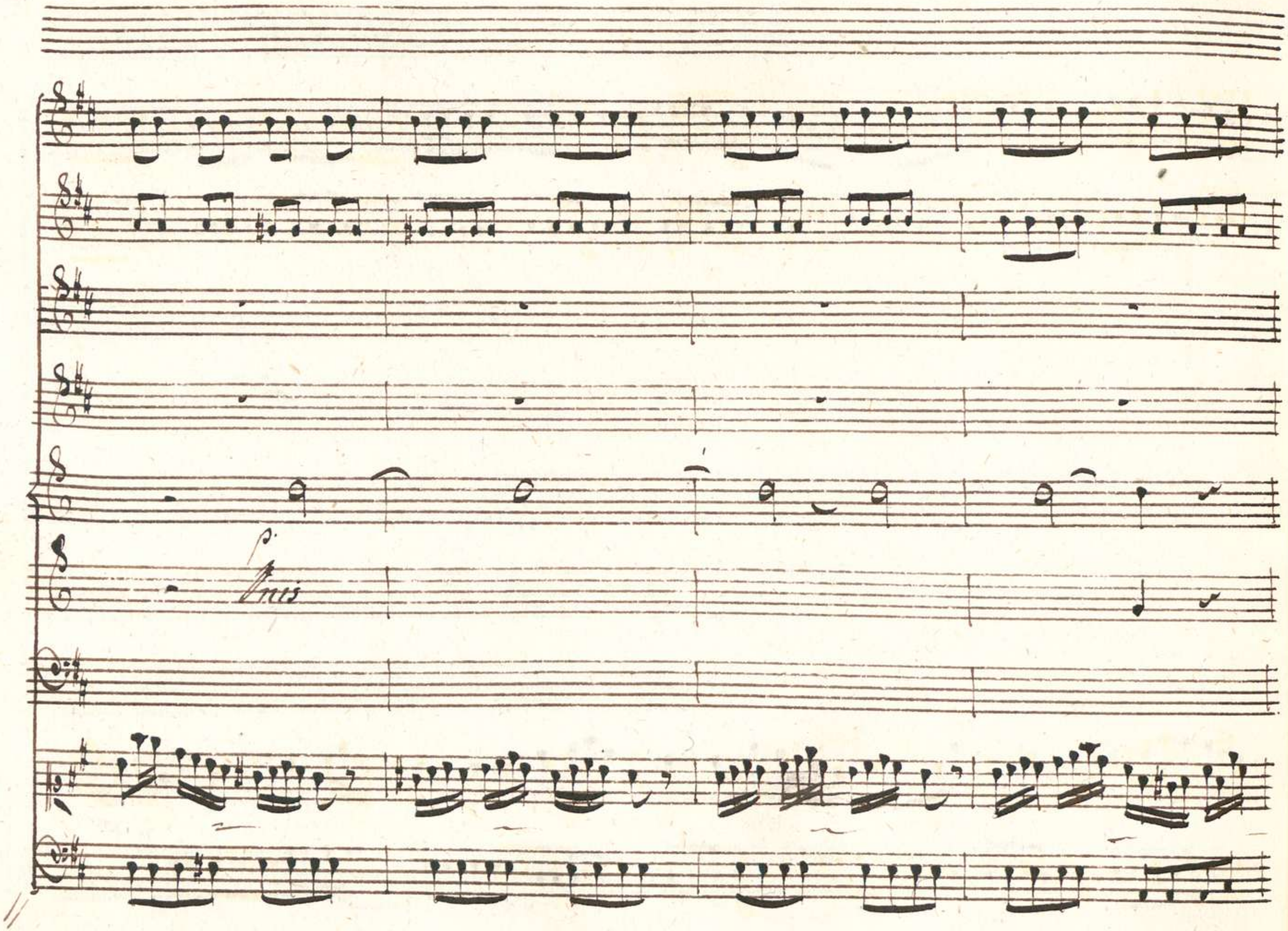

p
cres for
Unis
1mo
col
2do
Unis
Unis
p
Ces for

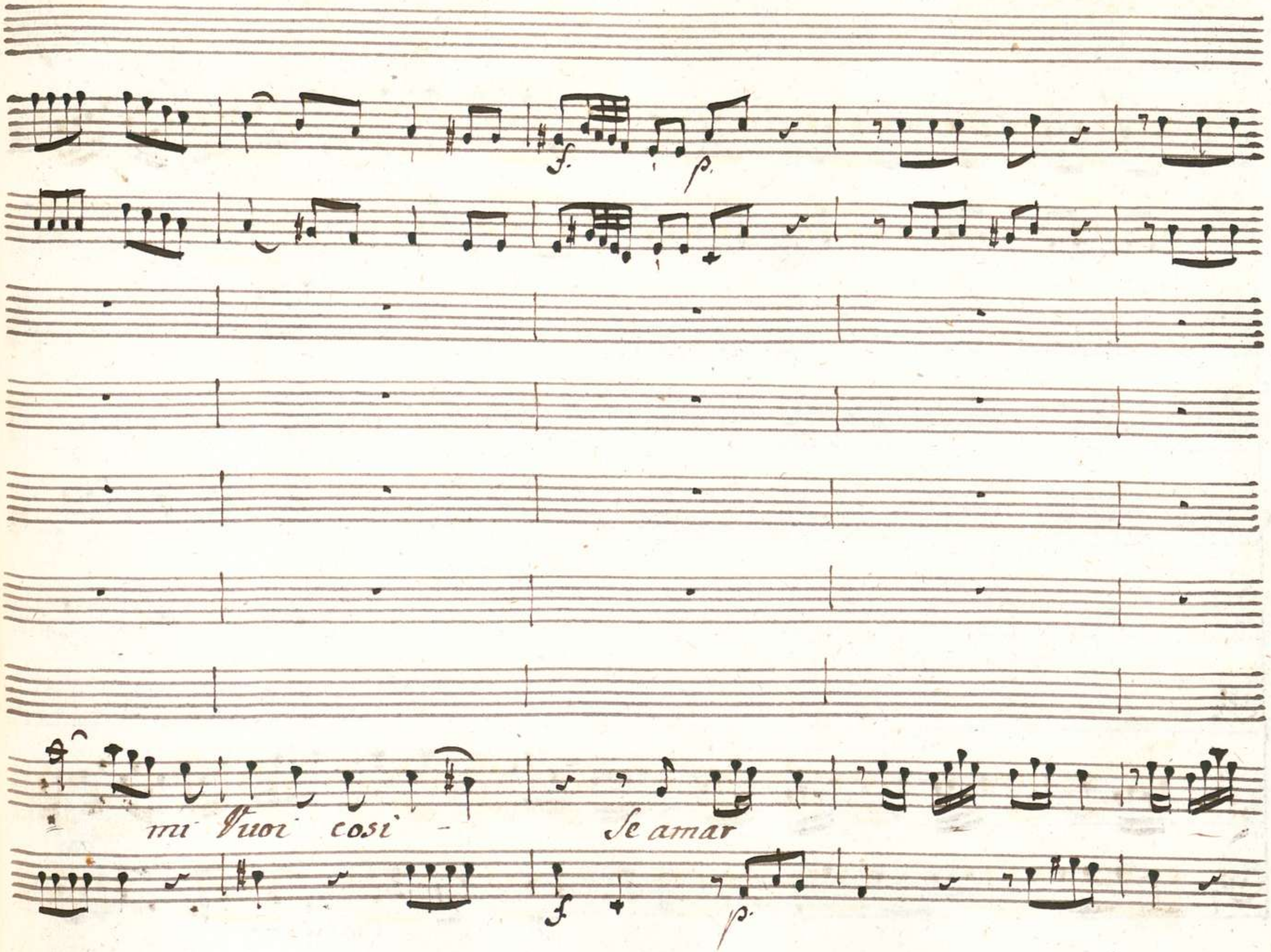

Unis
Unis
Unis
L' Eter=ne


f.
p.
Unis
Unis
Unis
f.
tue quere-le Soffribi-li non Sono
Odiami ti perdono Se a=
f.


Unis
for
Unis
Unis
Unis
=mar - mi Vuoi co - si ti perdo - no Se amar -

00066125


p.
Unis


f.
p.
mi Vuoi cosi -
Se amar
f
p.

Cres for

fins

fins

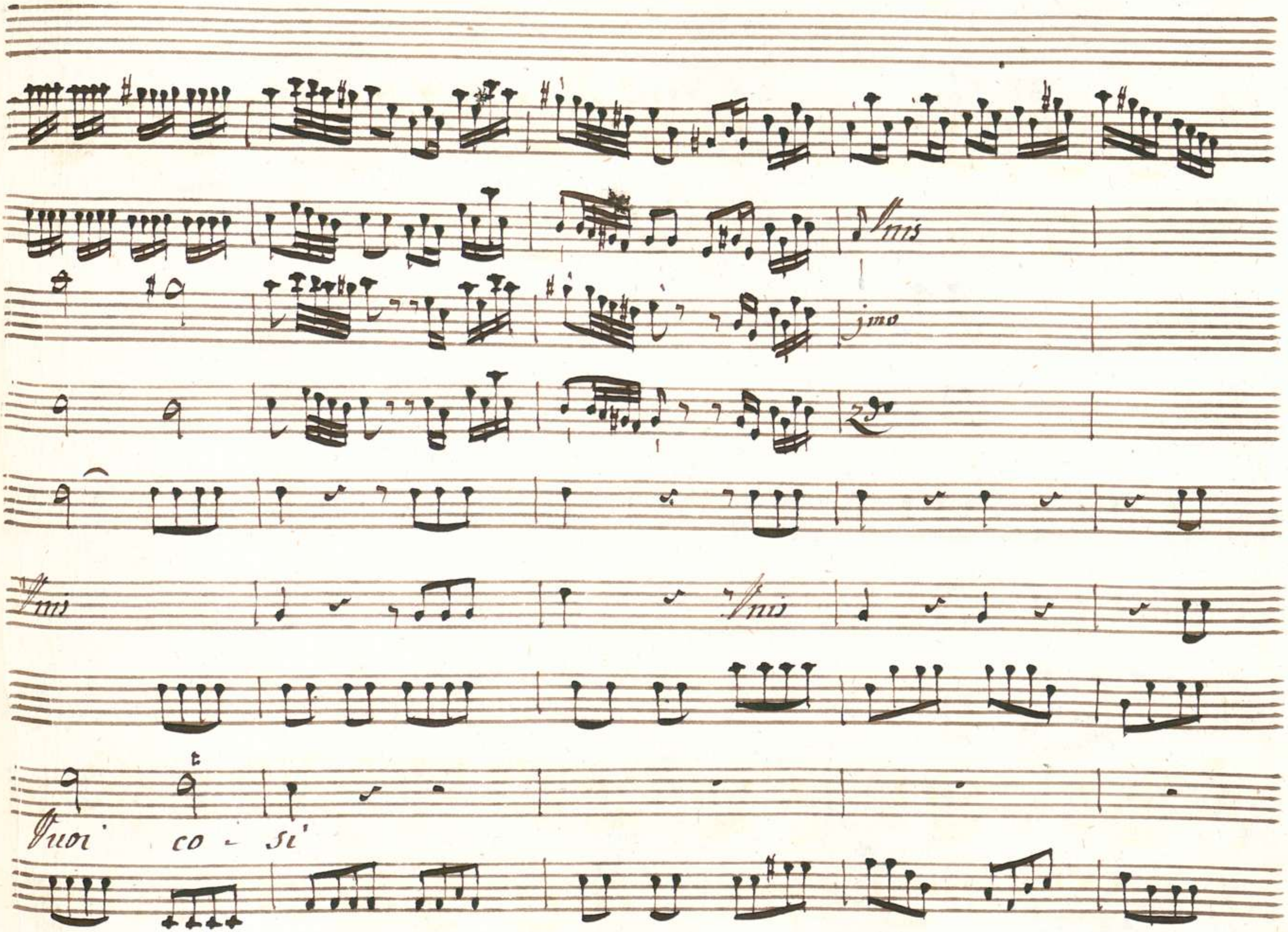
fins

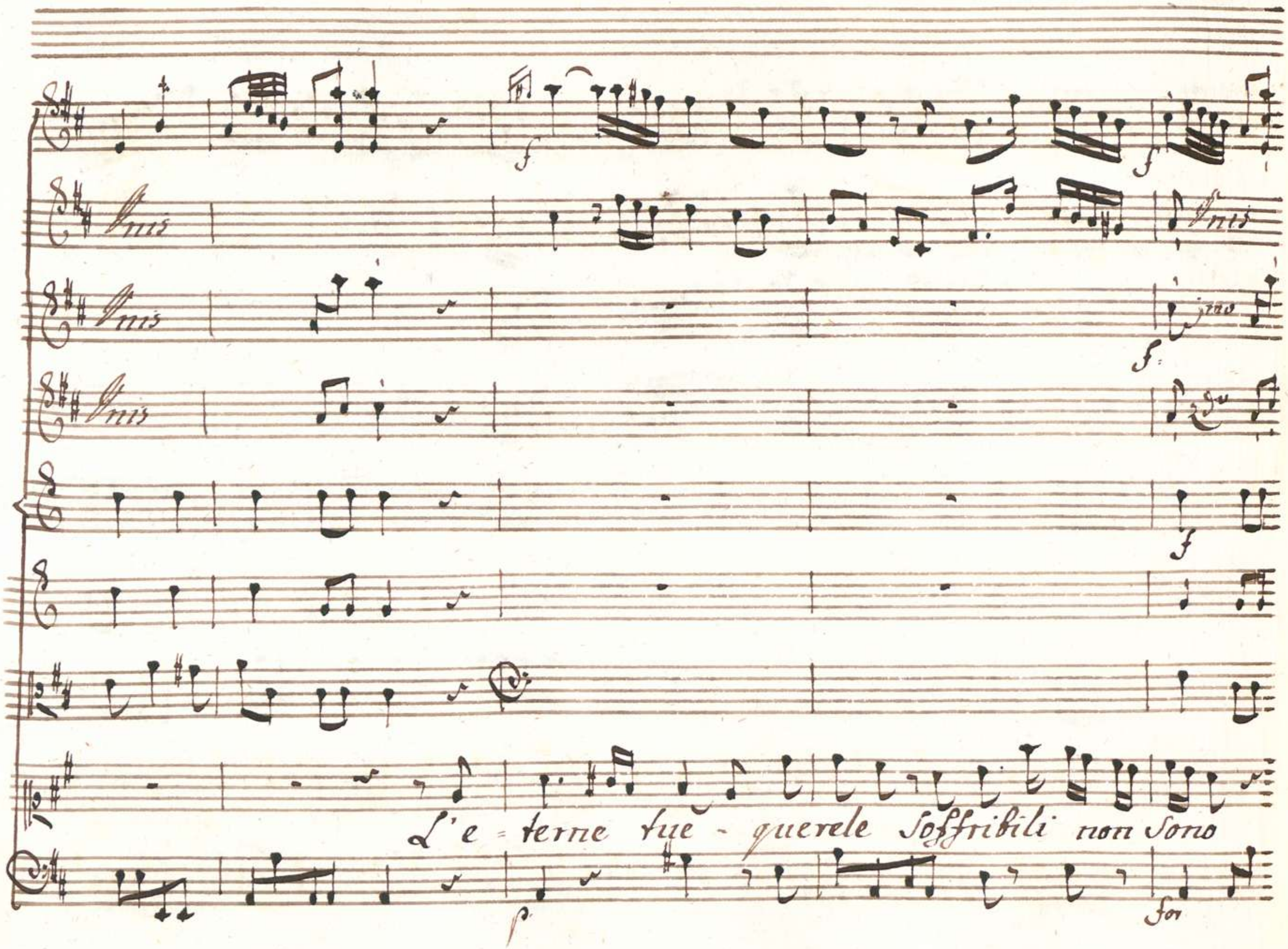
f.

f.

mi

Cres il for

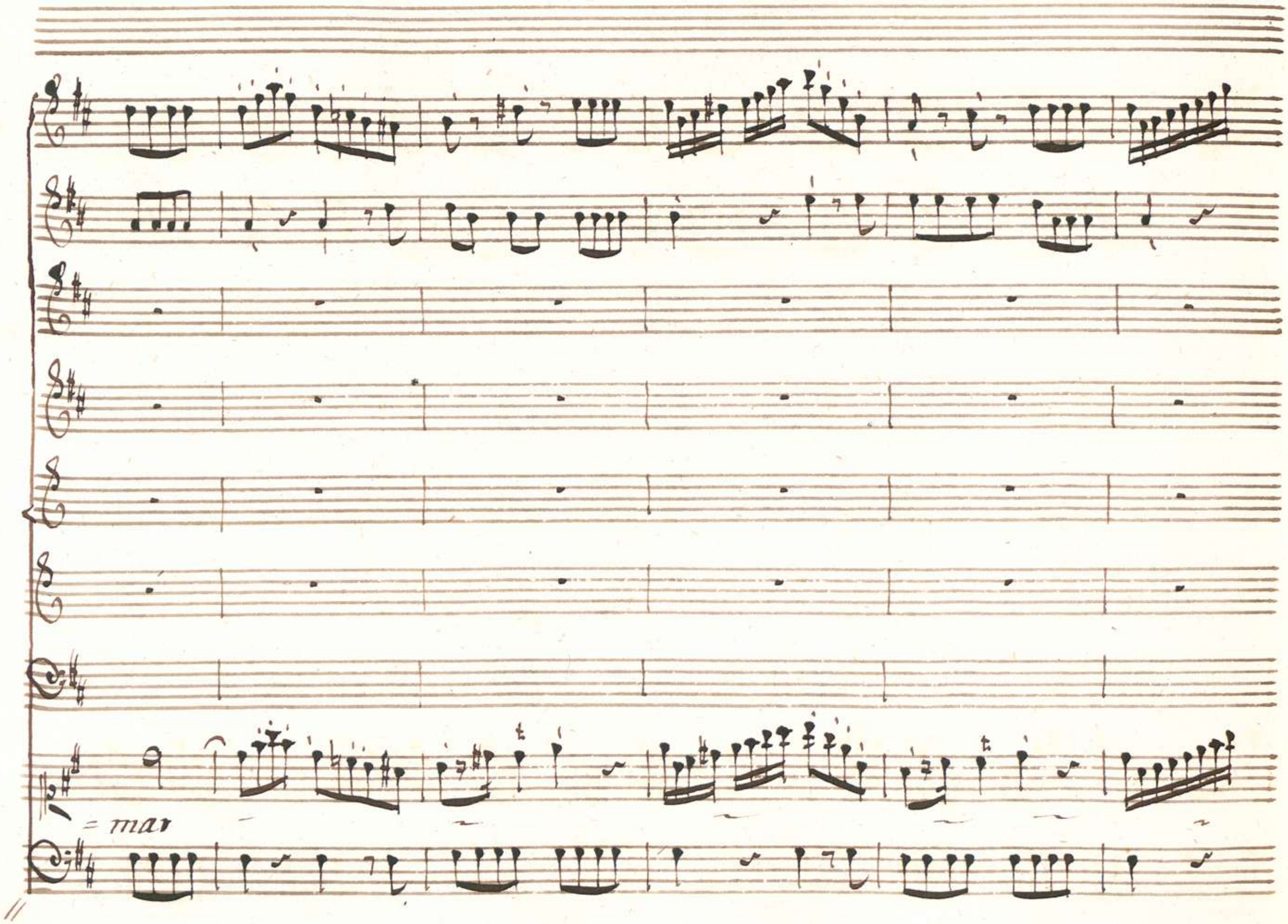

Unis
jmo
Unis
Unis
Vuoi co - si


Unis
Unis
Unis
Unis
1mo
2do
L'e = terne tue - querele Soffribili non Sono
for

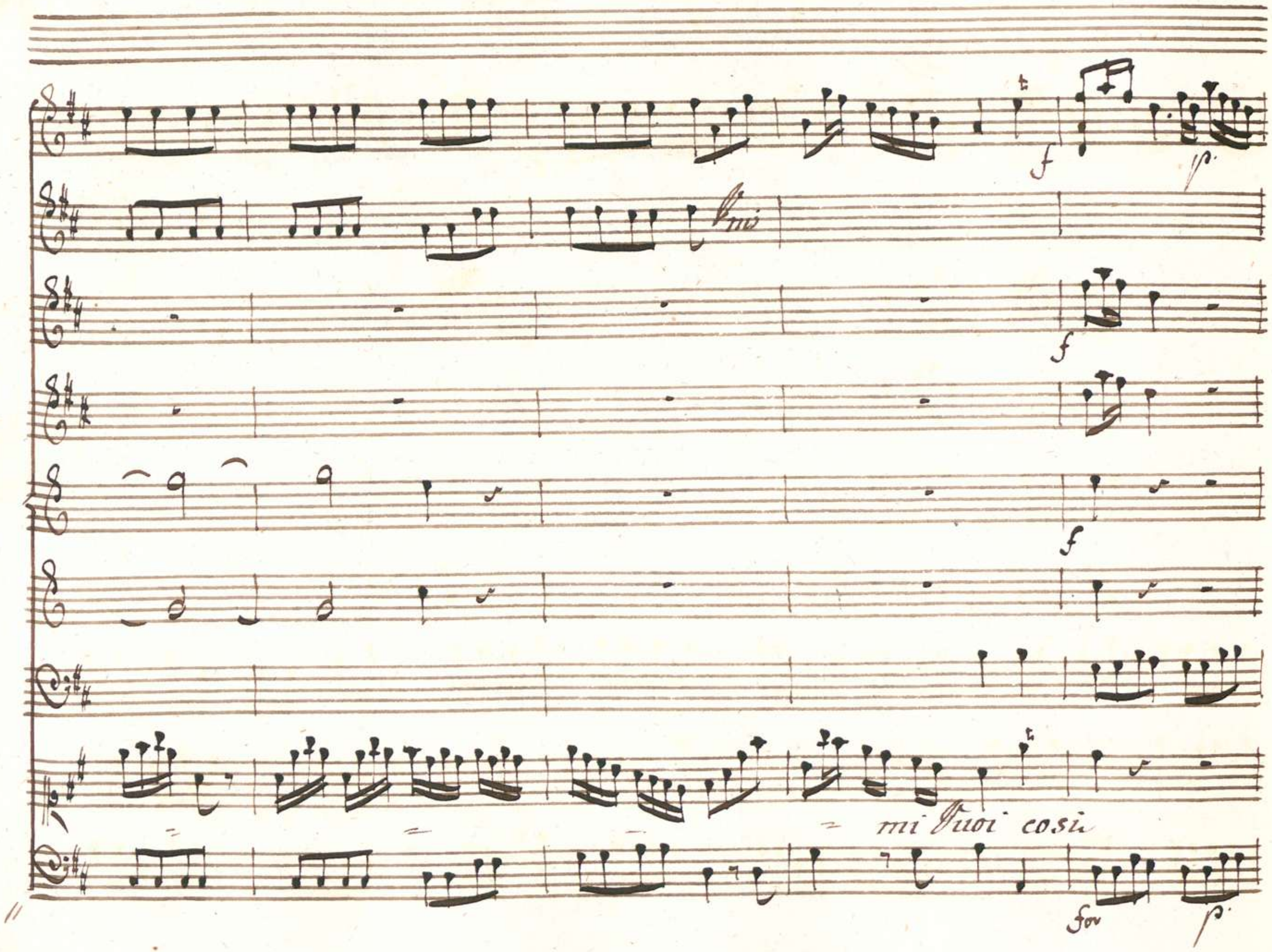
p. f. f.

Odiami ti perdono Se amar - - mi Vuoi - cosi Se a -

p. for. p.


= mar

p.


mi Vuoi cosi
for

Cres for

p.

Cres for

p.

Unis

Unis

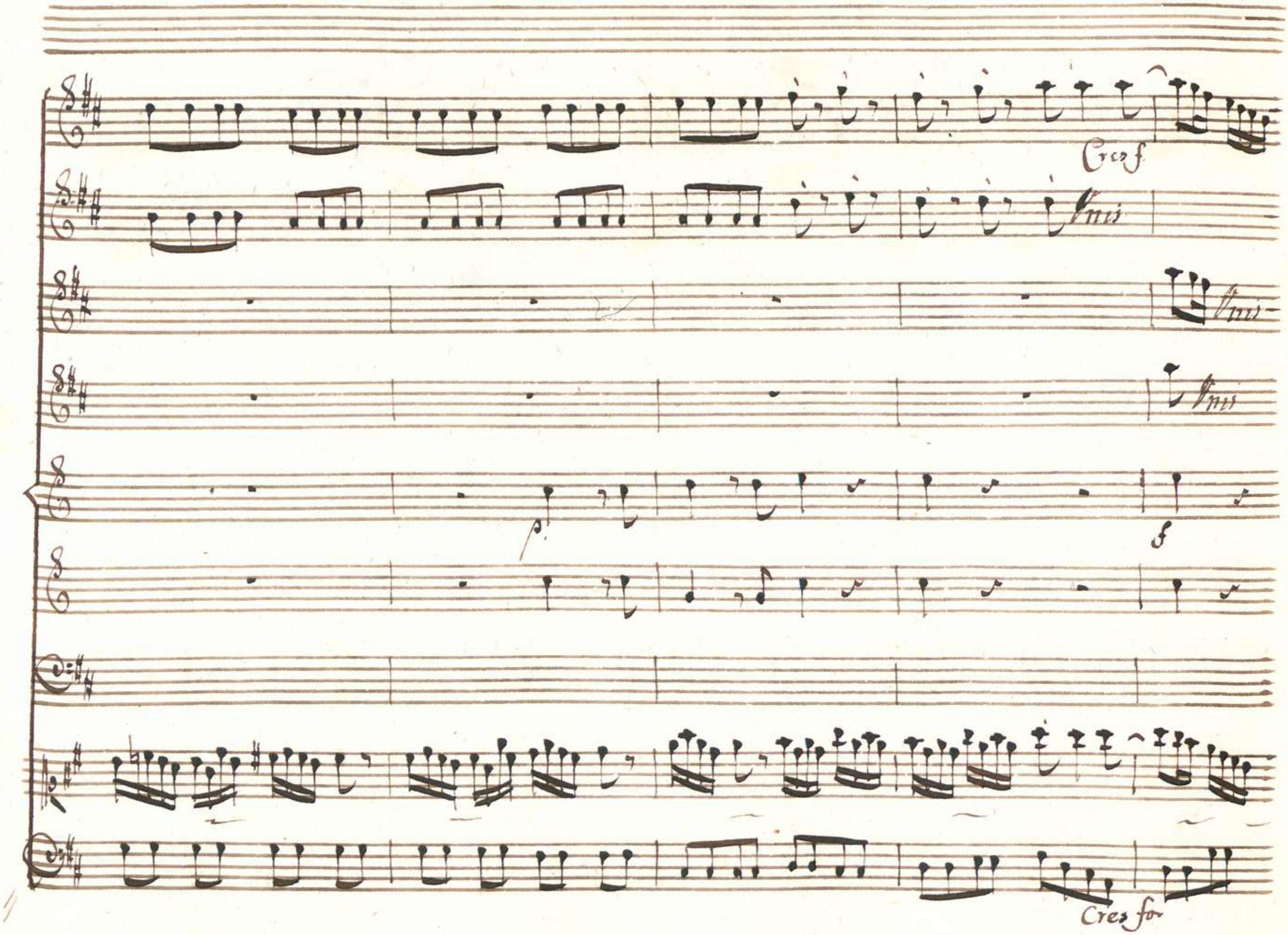
Unis

Odiami ti perdono Si ti per = dono Se amar =

Cres for

Cres for

p.


Cres f
Unis
Unis
Unis
p
f
Cres for

mi Vuoi co si Se amarmi Vuoi cosi

p.

Cres fo

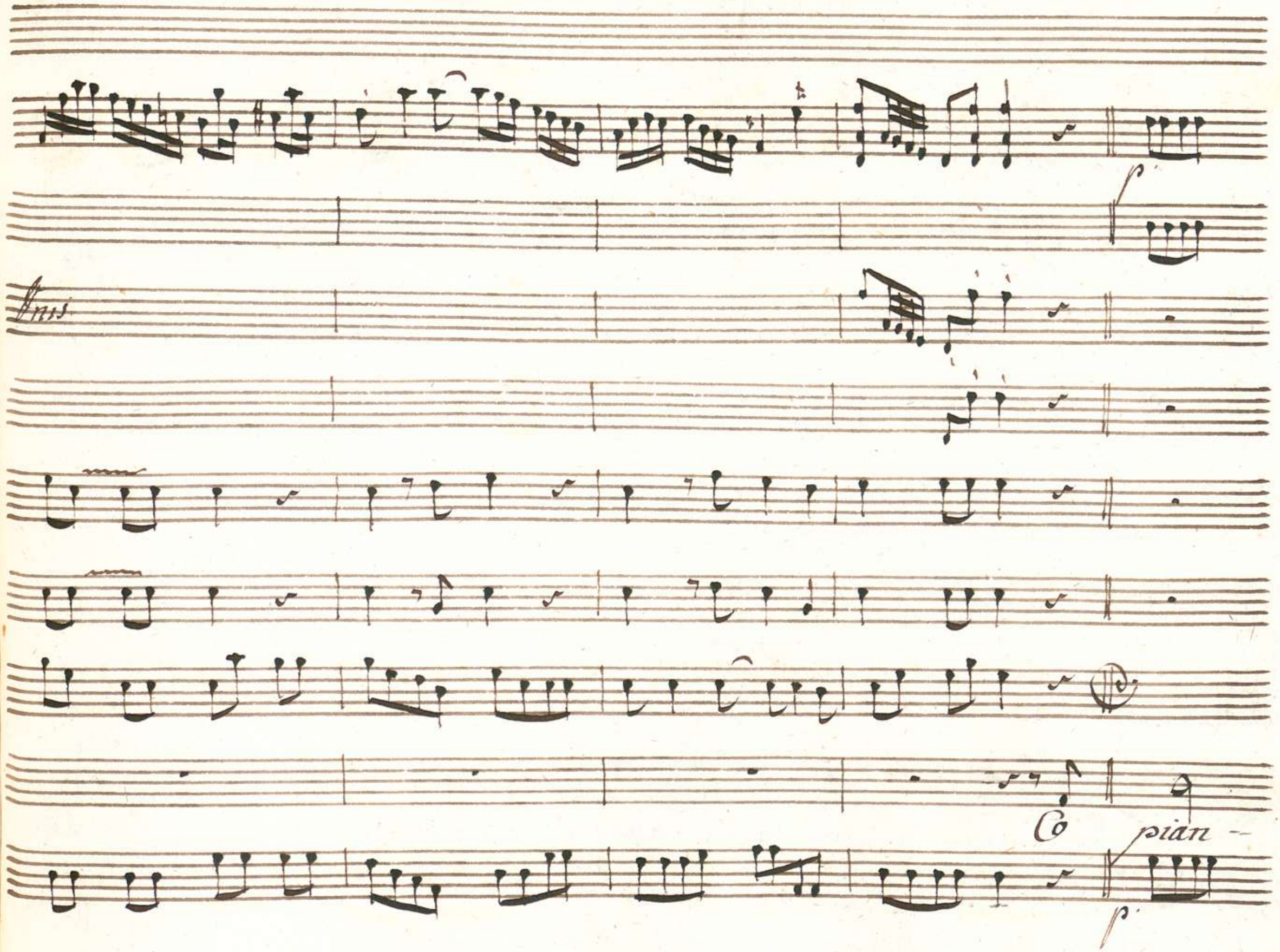
fmo

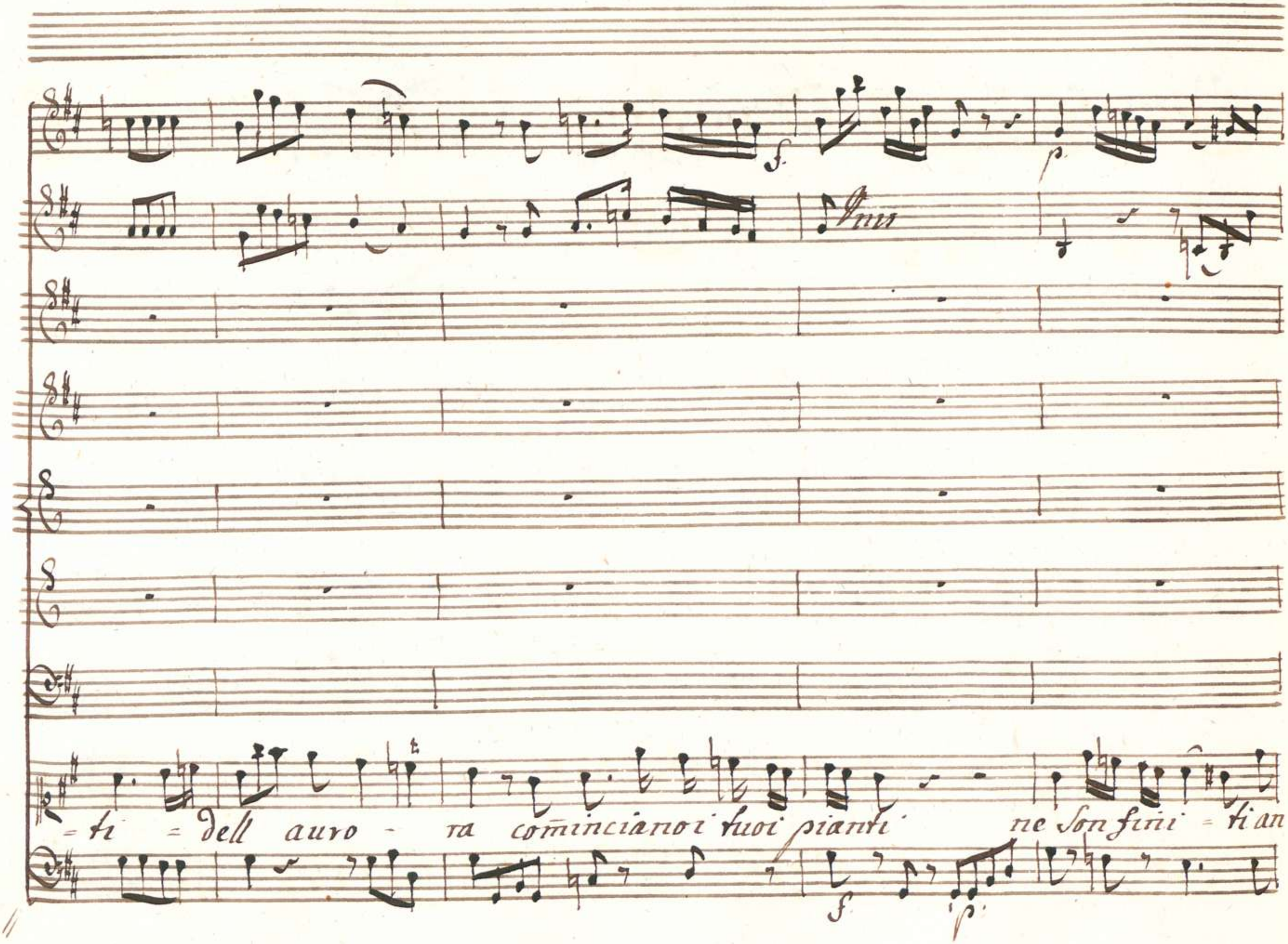
jmo

fmo

p.

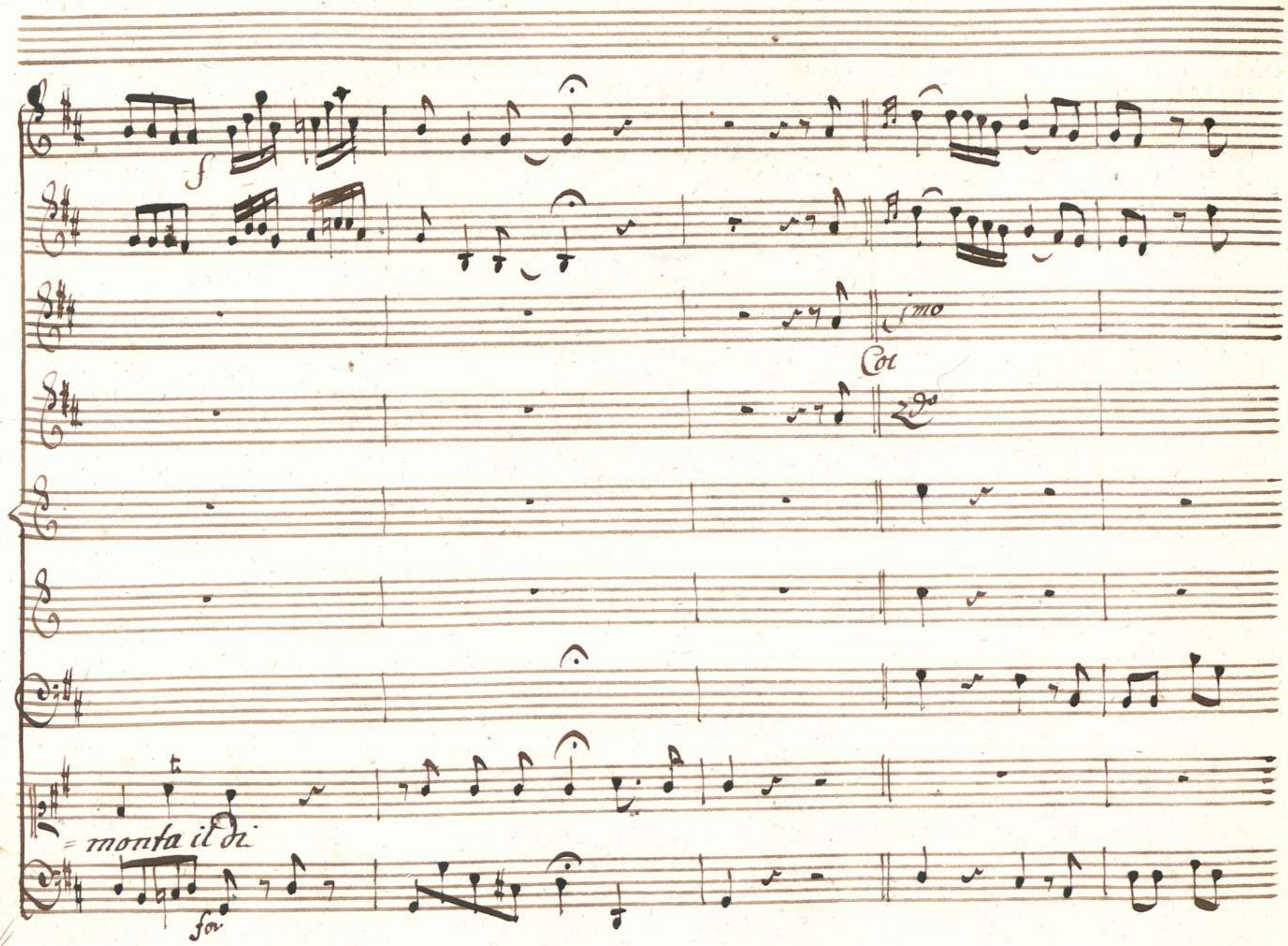
Cres il fo

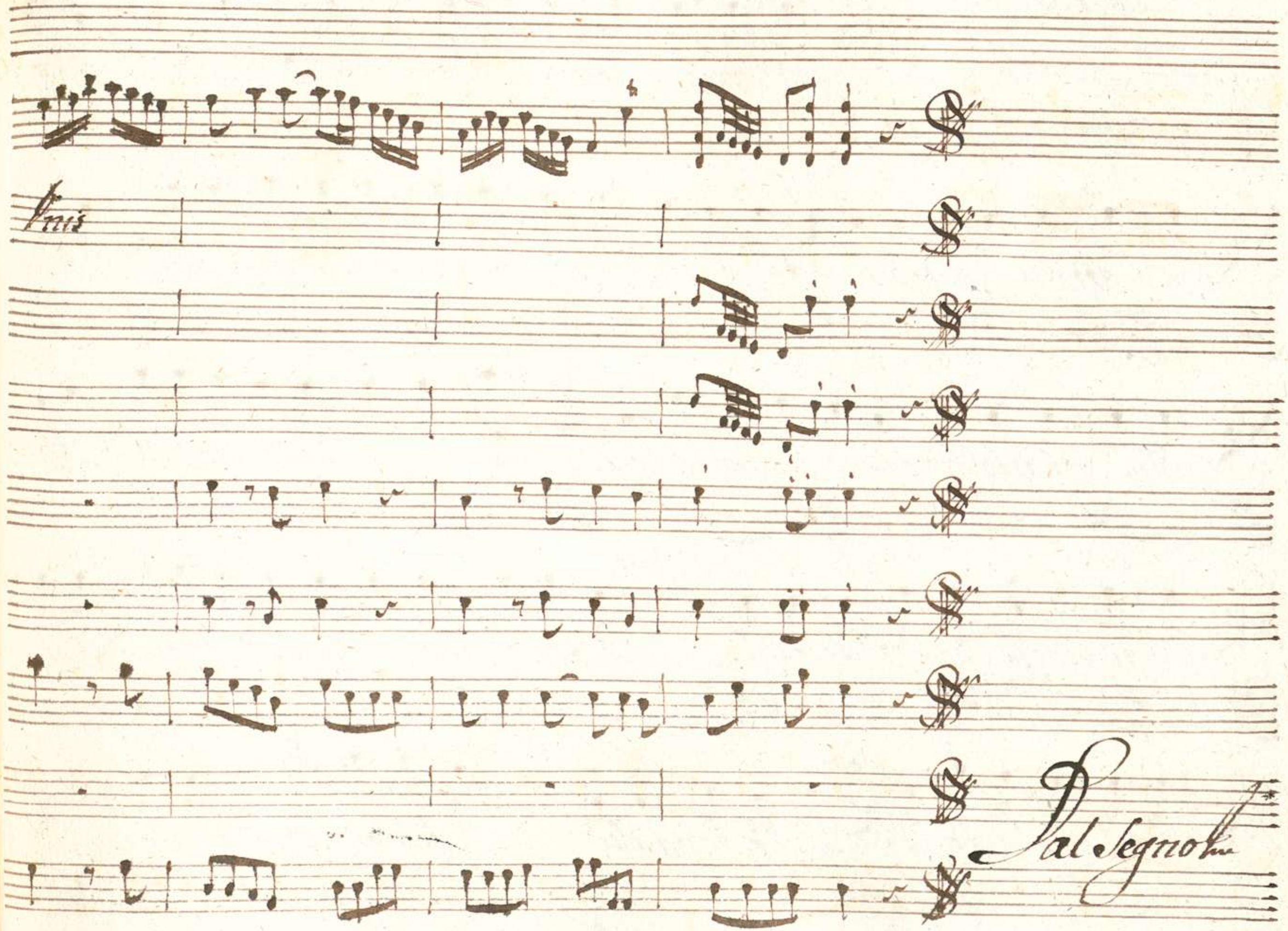

p
Co
pian -
p


Unis
=ti = dell auro - ra cominciano i tuoi pianti ne son fini = ti an=

Fine

=cora ne sonfi - ni - ti ancora quando tramon - - ta il di quando tra -


f
1mo
Col
2do
= monta il di
for


Unis
Dal Segno

Scena IX

Mirteo, Semiramide
e Sibari

Mir: Più Sventurato amante non v'è di me — Sem: Se giunge an-

cor s'affretti Scitalce — Mir: Ah Se saspessi Signor quai torti io soffro.... — Sem: Un altra

volta gli ascolterò parti per ora — Mir: Oh Dio! un Solo istante.... — Sem: Ebenche

fui? ti Spiega Ma Spedisciti — Mir: Il fasto dell' ingrata Tamiri.... — Sib: Il prigio-

niero Signore è qui — Sem: Fa che s'appressi — Mir: Il fasto.... — Sem: lasciami

Mir: Sem: Mir: Sem:

Solo E vdir non Vuoi.... Non posso. Deli per pietà Mirteo t'im-

posi di partir: basti. codesta tua Soverchia premura è poco ac-

Mir: Parte.

corta. Ahi per me la pietà nel Mondo è morta.

Scena X

Semiramide, Scitalce e Sibari.

Sem:

Come mi balza in petto impazien-te il

cor! più non poss' io con l'Idol mio dissimular l'affetto.

Scit: Eccomi a che mi chiedi? Sem: Or lo saprai Si bari t'allon-

Scit: tana A nuovi oltraggi Tuoi forse esporrai? Sem: Oh Dio! non parliam più del-

traggi io di tua fede tutto il valor conosco di Tamiri il rifiuto

m'intenerì mi fè veder distinto che vero è l'amor tuo che

l'odio è finto.

Recitativo

Con

Instromenti

Semiramide.

Recitativo

p.

Deh non fingiamo più dirmi che Vive nel petto di Sci-

p: tenuta

talce il cor d'Idreno ch'io ti dirò che in seno Vive del finto

Cres f.

f.

Nino Semirami = de tua Che per Salvarti ti resi prigio =

Cresil for

for

for. Cres for

f. p Cres for

nier ch'io fui l'istessa Sempre per te. che ancor l'is =

f. p. f. f. p.

p. poc for. f.

tessa io sono pace pace vna volta e ti perdono.

p. poc for. f.

Scit: Sem:

Hi perdoni è qual fallo? forse i tuoi trabimenti? oh stelle oh

f

Dei i tradimenti miei! Dirlo tu puoi tu puoi pen-

f.

Scit:

-sarlo? Ditte ella s'offende come mai non aveße ten-

Sciolta 6

fato il mio morir come veduto non avessi il rival come se alcuno

non m'avesse avvertito il mio periglio rivolgi altrove o menzo-

Sem:

gnera il ciglio Che Sento, & chi t'induſſe A credermi sì rea?

Scit.

So, che ti Spiacque; la tua Probe svani: dell' innocenza I Numi ebber pie-

f.

Sem.

fa. *Quei Numi istessi, Se v'è giustizia in Cielo,*

f.

p.

Dell' innocenza mia faccia - no fede. *Io tradir l'idol*

p

mio? Tu fosti, e Sei Luce degli occhi miei, Del mio

tenero cor tutta la cura. Ah se il mio labbro mentre Di nuovo ingiusta-

f.

mente, come già fece Idreno, Torni Scitalce a trapassarmi il

f.

fis

Sci

Seno. Tu vorresti sedurmi: un altra volta Perfida m'ingan-

Sciolta

nasti, Trionfane, e ti basti: Più le lagrime tue forza non

Sem:

fianno. In vero è un grand'ingano A uno straniero in braccio Se

Stessa abbandonar, lasciar per lui La patria, e il Genitore: Se questo è in-

-ganno, e qual sarà l'amore? Scit: E ti conosco Sem: E mi deride, U-

p. Cresf:

= dite, Se mostra de suoi falli alcun rimorso! Io priego, egli m'in-

p. Cresfo

f p. p.

= sulta, Io tutta umile, egli di sdegno ac-

f.

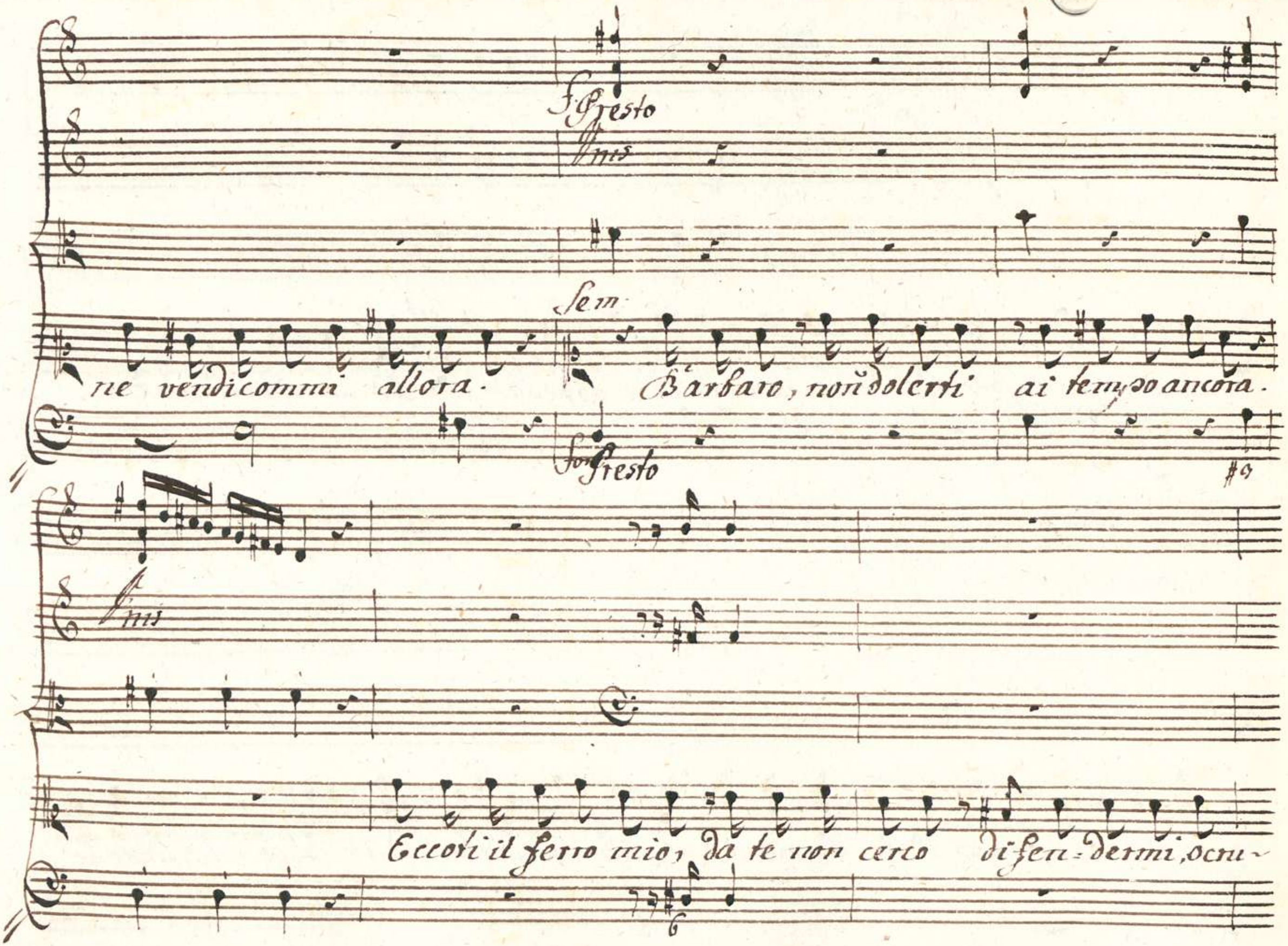
Scit:

=ceso; la colpevole io sembro, ed ei l'offeso. No no, la colpa è

f.

mia, pur troppo sento Rimorso al cor, ma sai di che? D'un colpo che lieve fu,

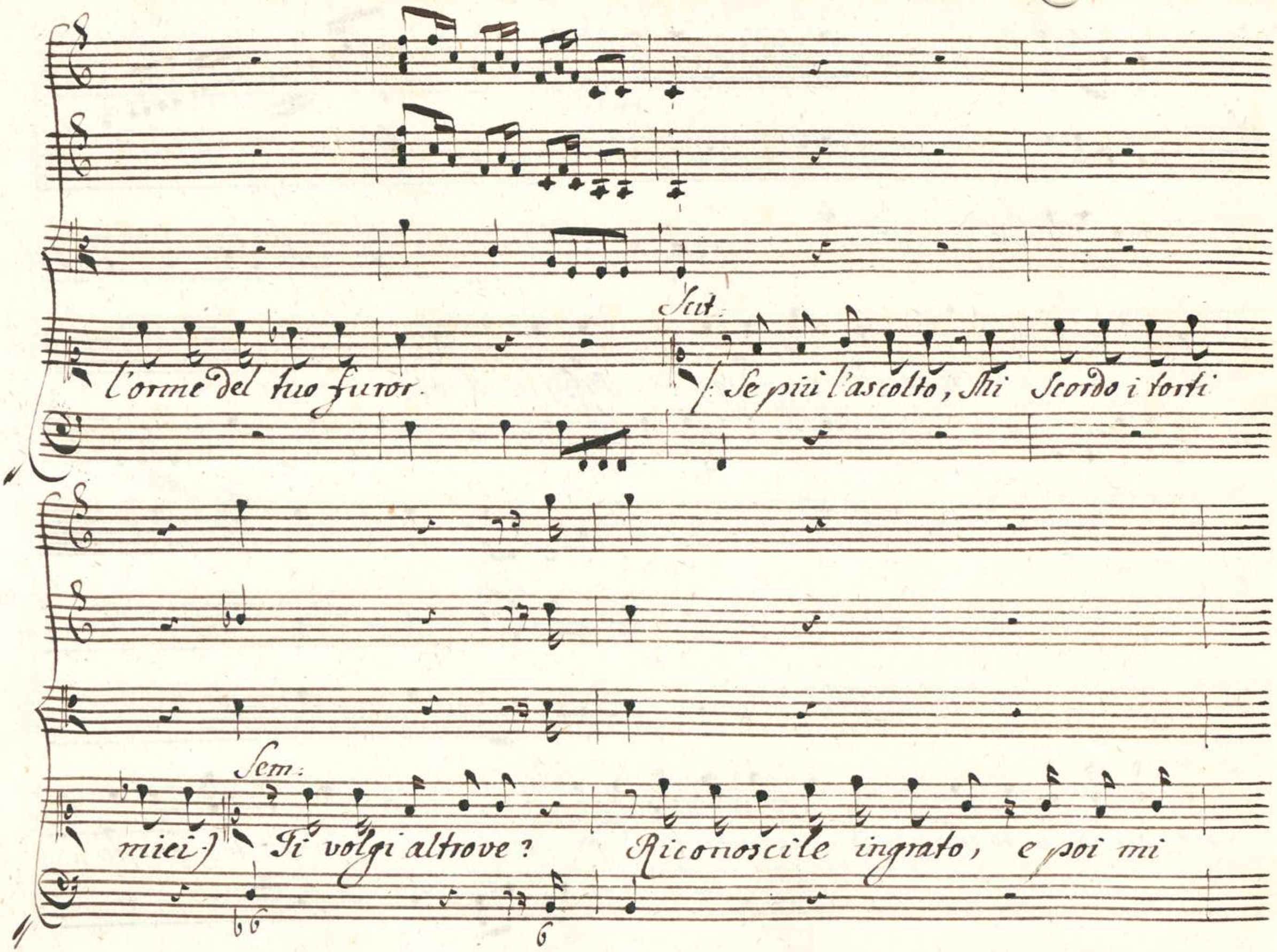
Sciolta

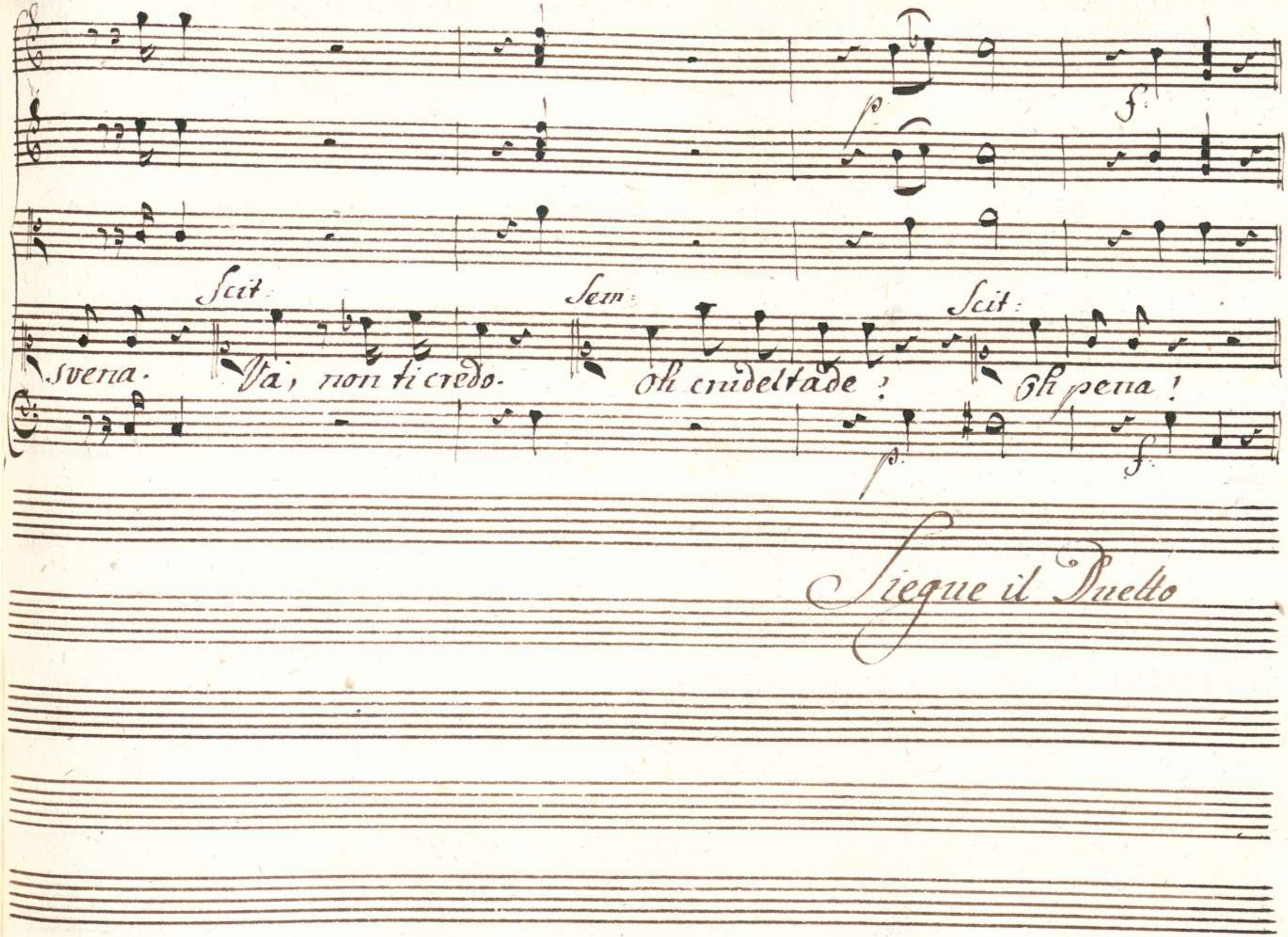

f. Presto
Vns
Sem
ne vendicommi allora.
Barbaro, non dolerti ai tempo ancora.
for Presto
Vns
Eccoti il ferro mio, da te non cerco difen-dermi, ocru-

Fine

Del: Saziati, impiaga, Passami il cor;

già la tua mano apprese del ferirmi le vie. Mira, Son queste


Scit:
l'orme del tuo furor.
/: Se più l'ascolto, Mi Scordo i torti
Sem:
miei.) Ti volgi altrove? Riconoscile ingrato, e poi mi


Scit:
Sem:
Scit:
svena.
Va, non ti credo.
Oh crudeltade!
Oh pena!
p
f
p
f
Siegue il Duetto

Duetto

Violini

Viola

Cefalce

Semiramide

Andantino

p.

f.

p

fo

cru = del morir mi ve = di e al mio dolor non

Cres fo p

Empia mi sei pa = lese e

credi e insulti al mio dolor

Cres fo p

Van - ti ancor dife - se e Suoi tradirmi ancor che in-

che crudel - ta

f. p. Cres fo

gano che affano e quel ch'io Sento Si e quel ch'io Sento

che affano e quel ch'io Sento Si e quel ch'io Sento Sei

f p. Cres fo

Sei na - to per tormento barbara bar - -

na - to per tor - men - - - to barbaro

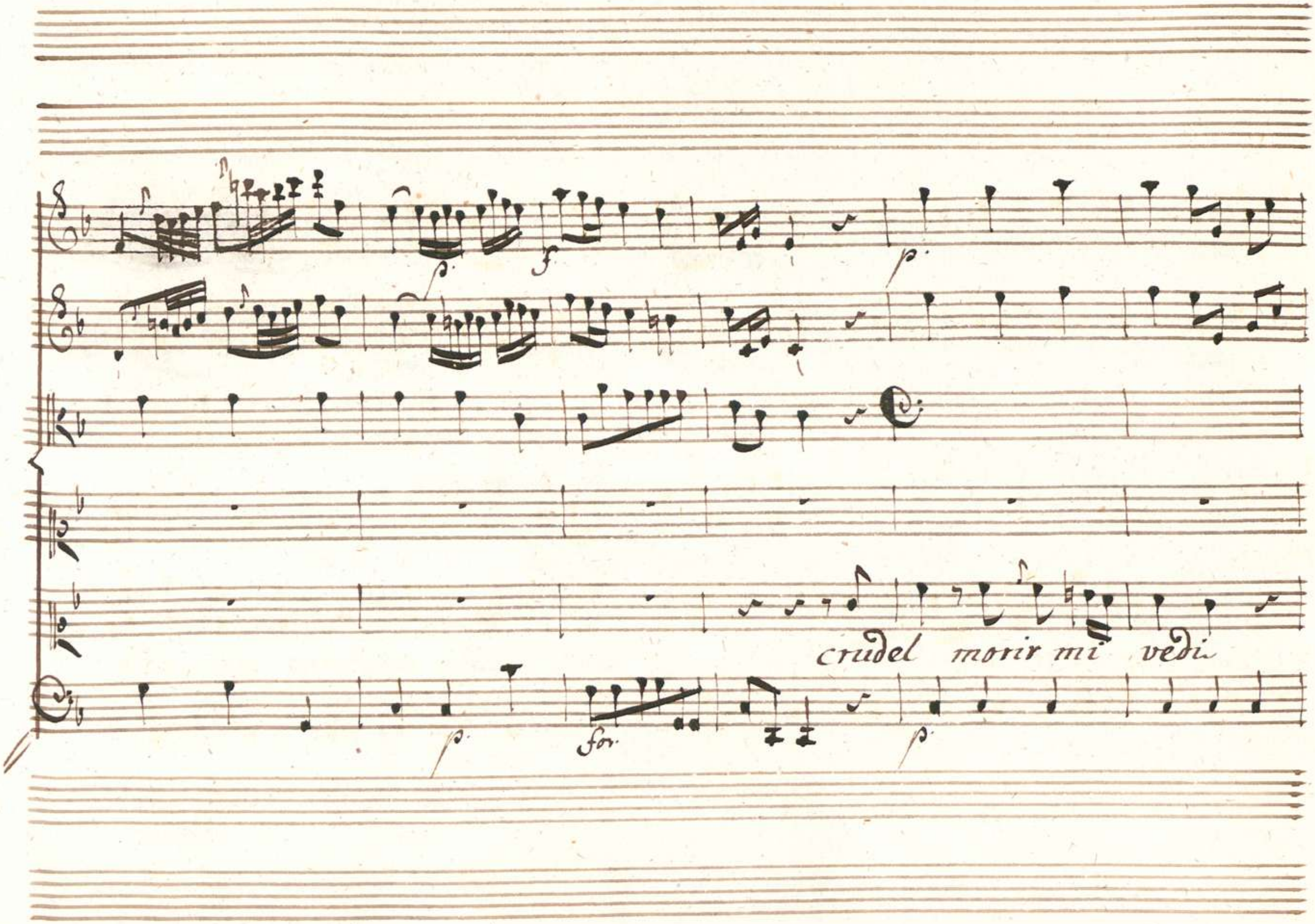
05066125

f. p. Cresc f

bara del mio cor barbara del mio cor

bar - baro del mio cor barbaro del mio cor

f p. Cresfo


crudel morir mi vedi

f p.

Empia mi sei pa - le - se e

e al mio dolor non cre - di e insulti al mio do -

f p.

Cres for

p

Guoi tradirmi ancor tradirmi ancor

che in

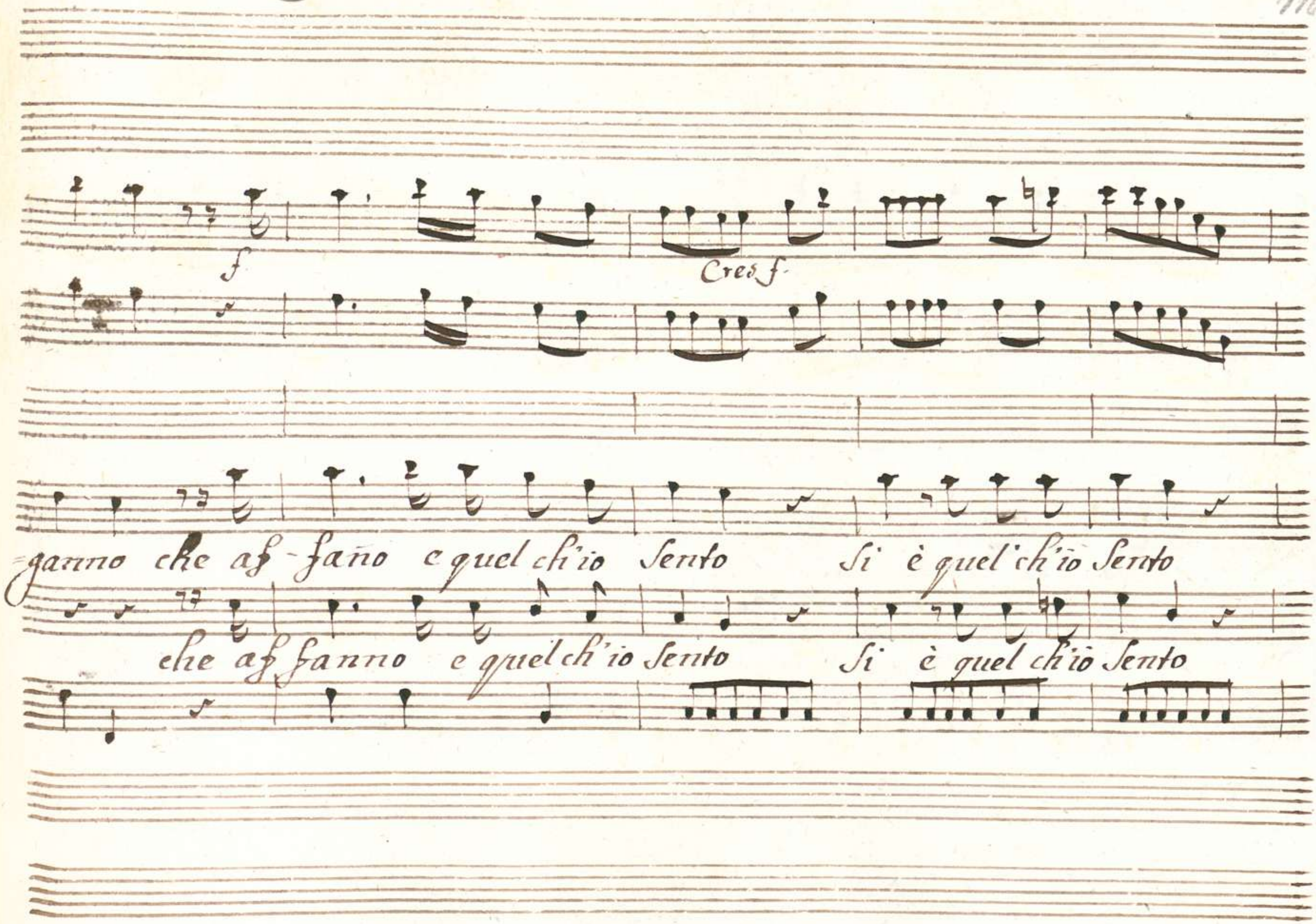
lor

al mio do lor

che crudelta

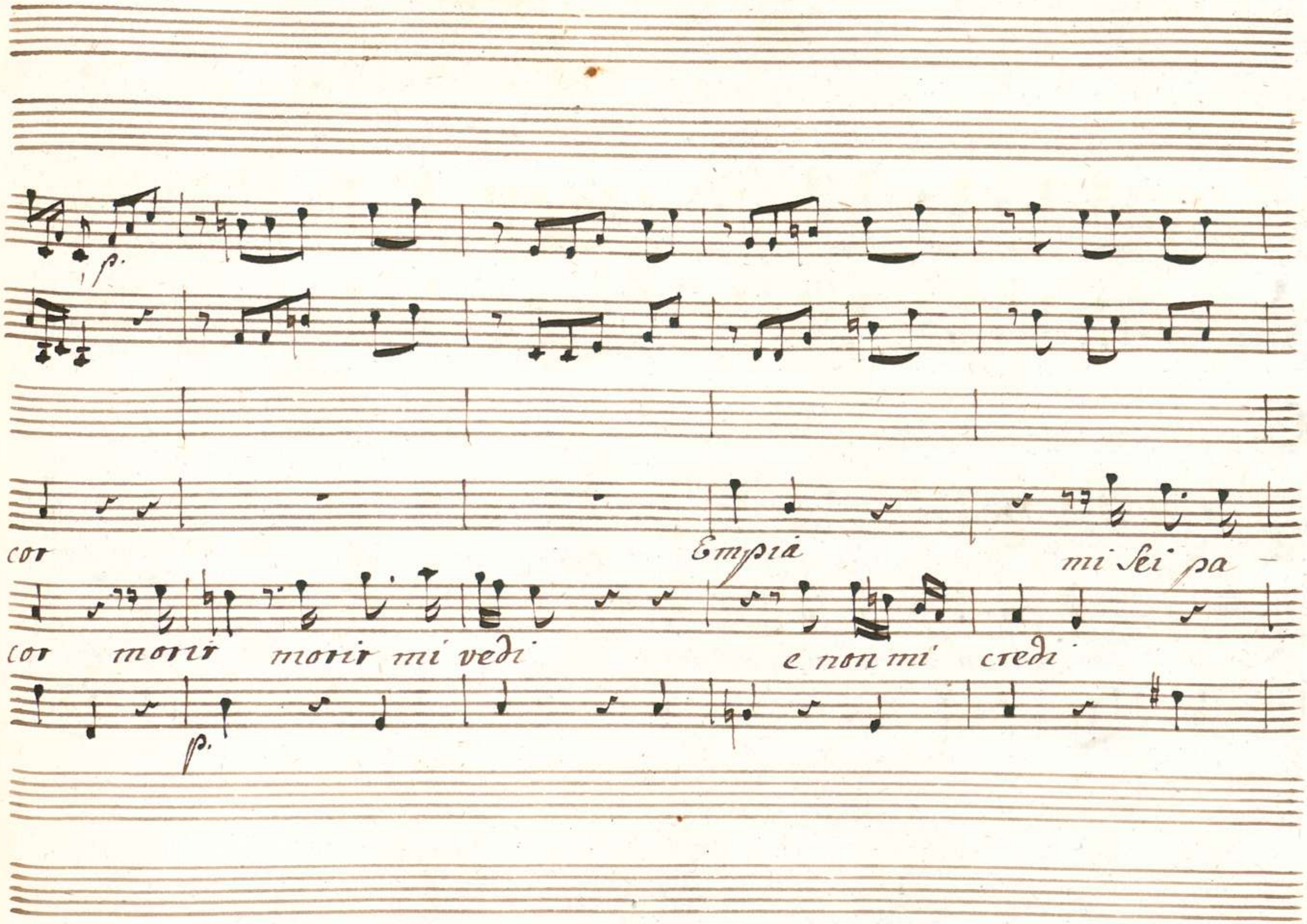
Cres il for

p


f
Cres f
ganno che af-fano e quel ch'io Sento Si è quel ch'io Sento
che af fanno e quel ch'io Sento Si è quel ch'io Sento

Sei na - ta per tor - men - - to barbara barbara del mio

Sei na - to per tormento barbaro barbaro del mio


p.
cor
Empia
mi sei pa -
cor morir morir mi vedi
e non mi credi
p.

le = se

che affanno è quel ch'io Sento

Sei

che affano è quel ch'io Sento

ch'io Sento

Sei nato per tor

Cres for

f

nata per tormento Si per tor - mento barbara

mento per tormento Si per tor - mento barbaro

Cres il for

p. for

00066125

p. f p. Cres for

p.

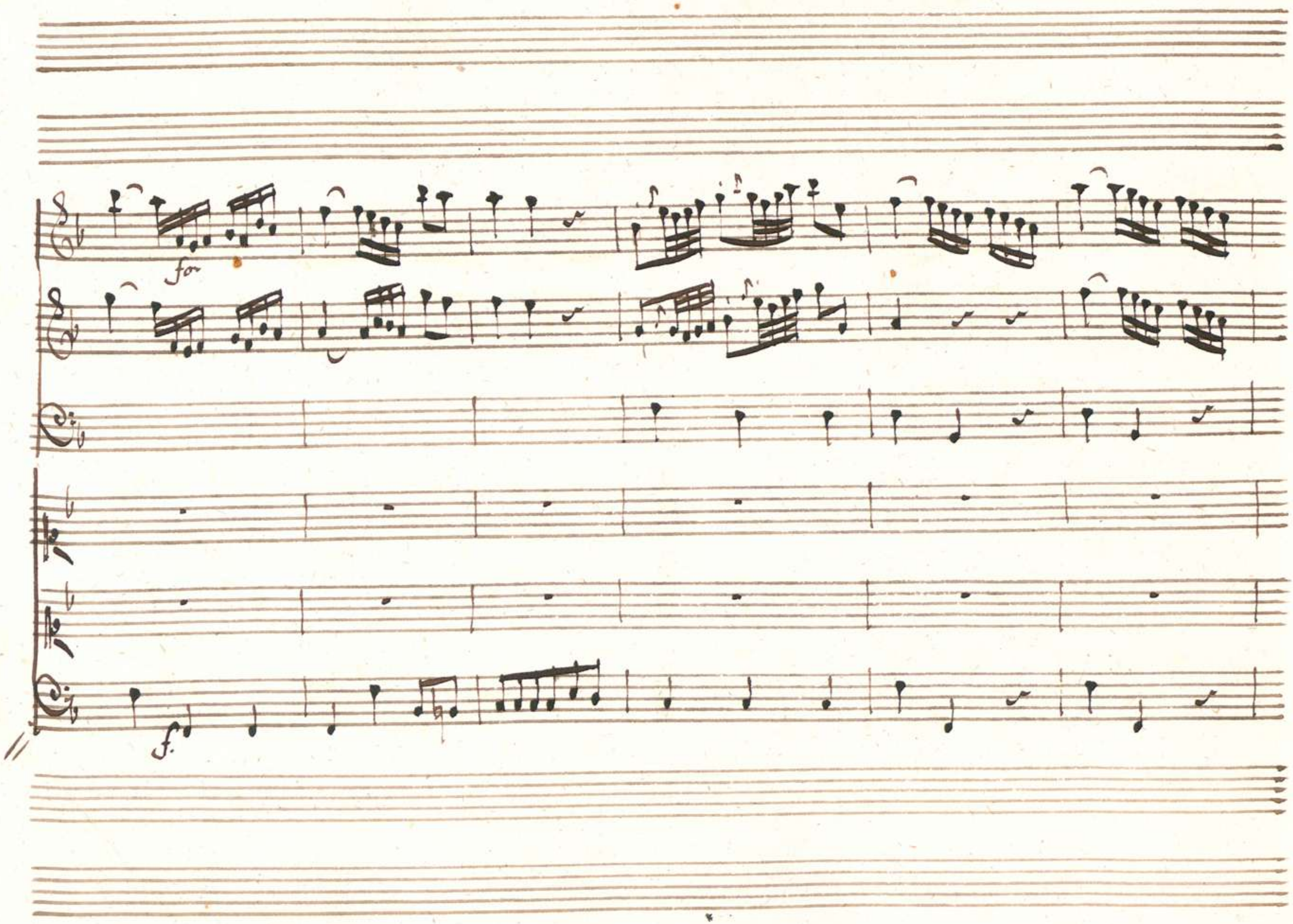
bar bara del mio cor barbara del mio

bar baro del mio cor barbaro del mio

p. f. Ges for

cor barbara del - 'mio cor

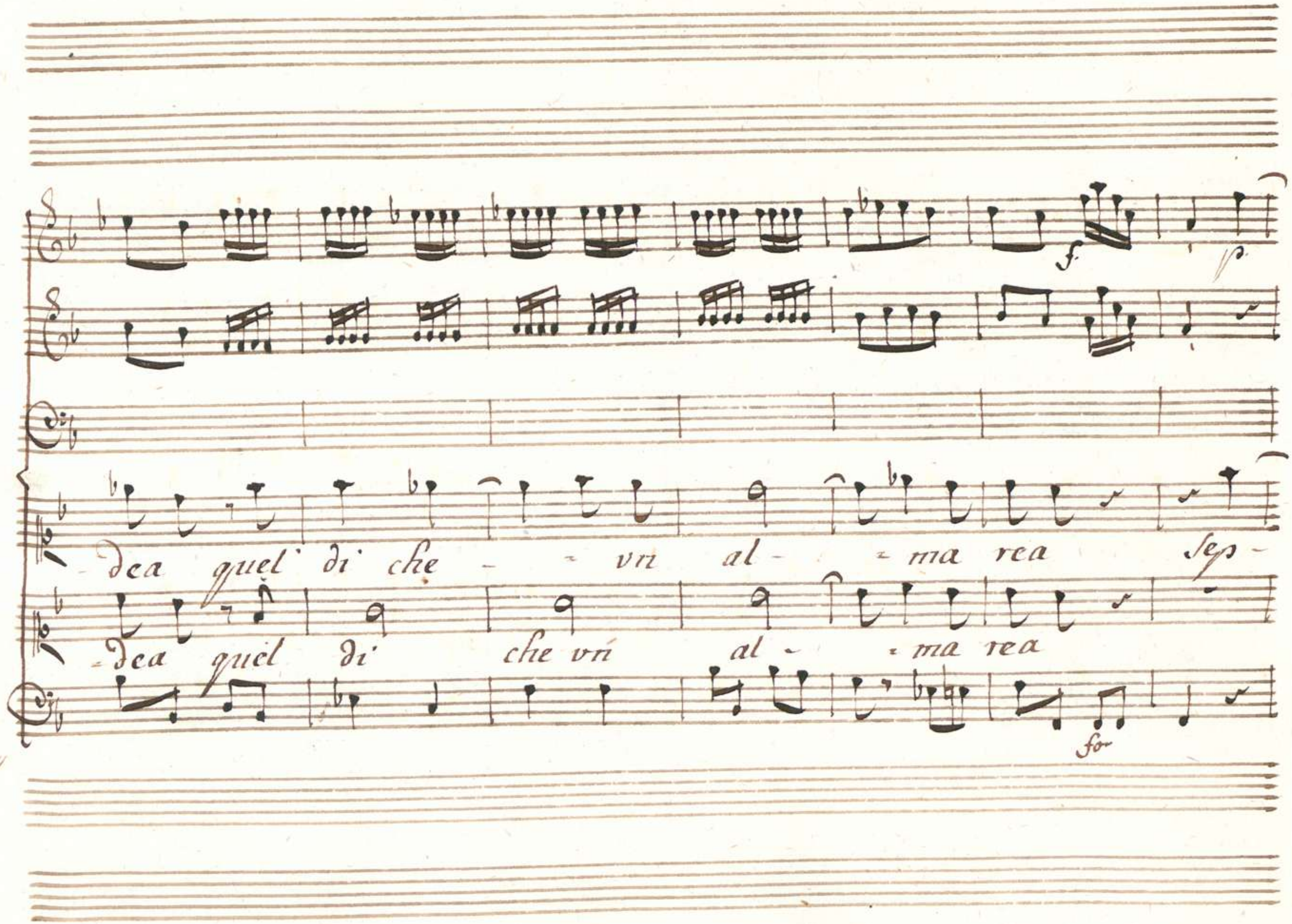
cor barbaro del - mio cor


for
f.

Qual' as - tro in ciel Splen -

Qual' as - tro in ciel = Splen -

Allegretto


f
p
dea quel di che - - vn al - - ma rea sep -
dea quel di che vn al - - ma rea
for

= pe inspirar - mi amor

in - spirar - mi a -

Sep - pe inspirar mi amor inspirar - mi a -

p.

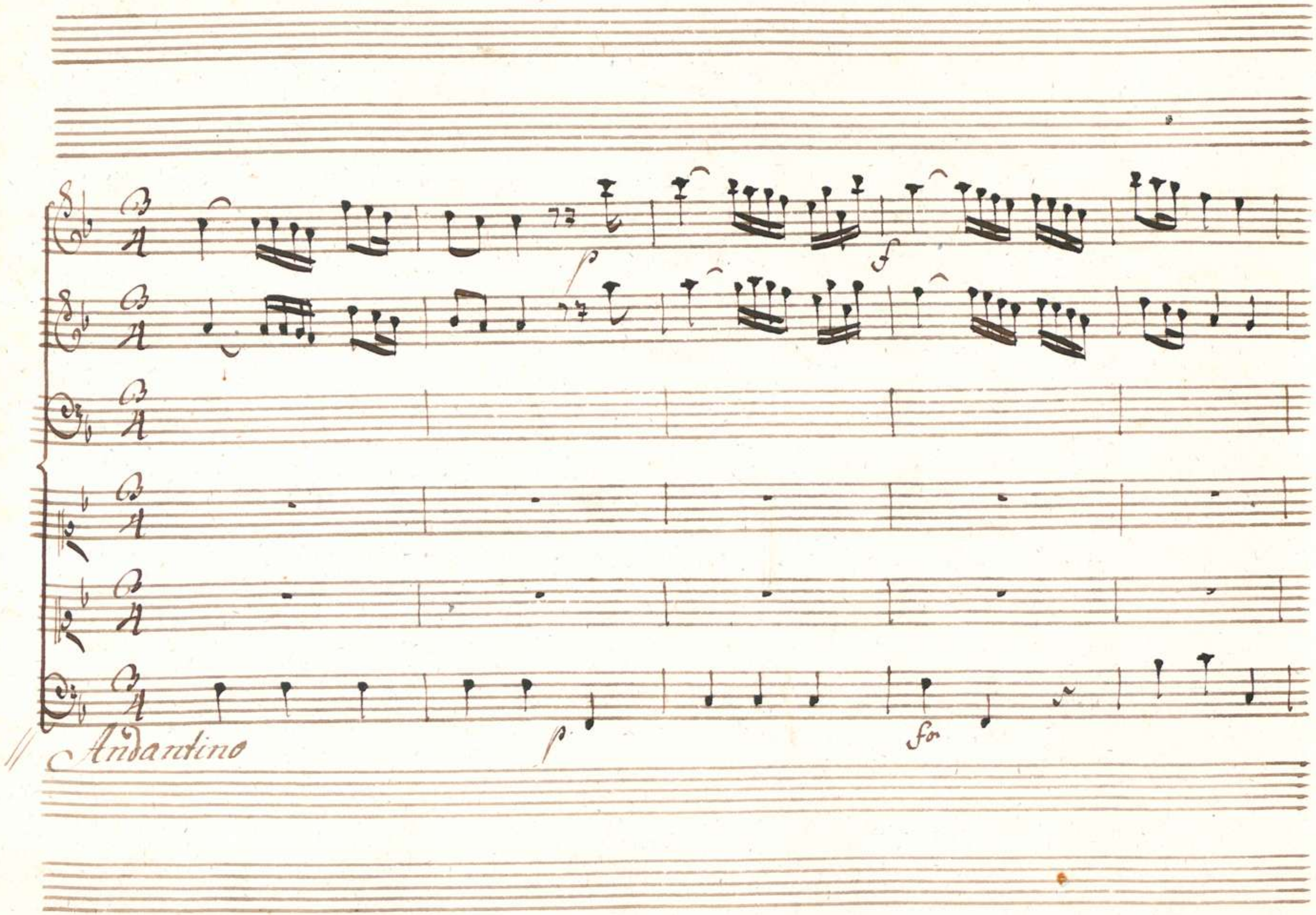
mor Si Seppe inspirar mi amor

mor Si Seppe inspirar mi amor

Cres.

si Seppe inspirar mi amor

si Seppe inspirar mi amor


p
f
p
fo
Andantino

J. F. Mr

Fine

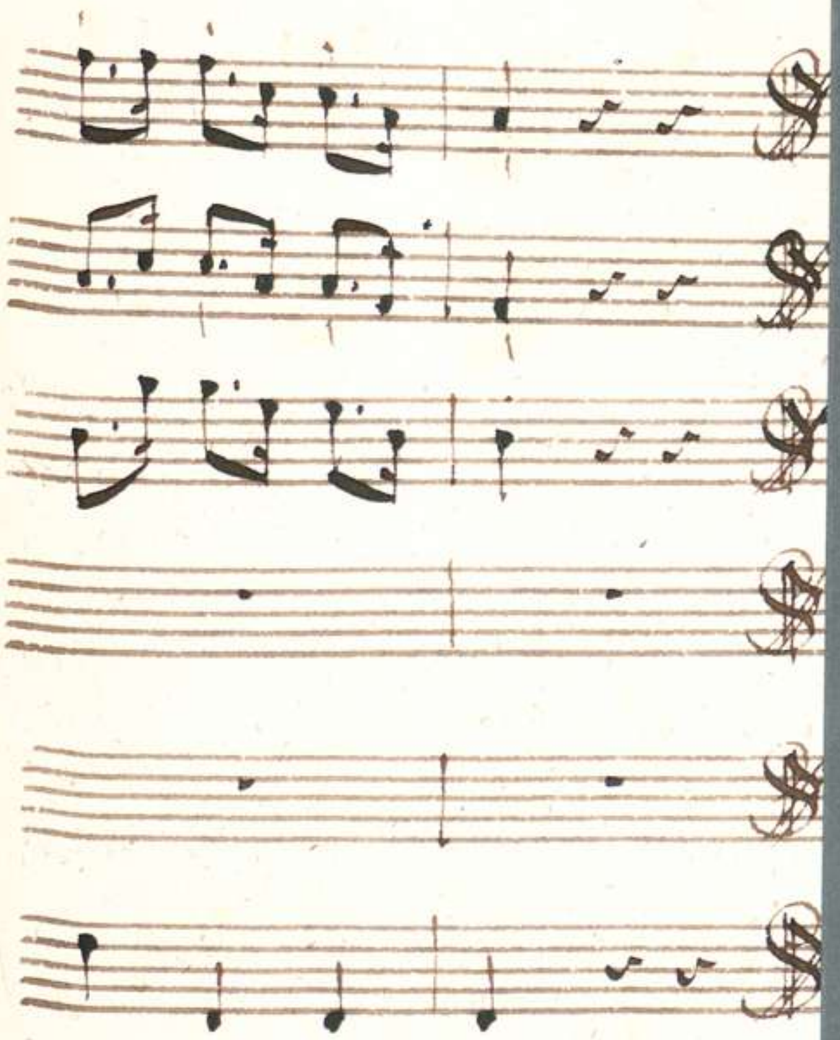
Dell' Atto Secondo

Dal Segno

0966125

110
5 1/2 L

J. F. Mr



Secondo

BSB Bayerische StaatsBibliothek
© 2009 digitalfoto-trainer.de